A.L.M.A. Canada Inc.

Associazione Regionale dei Marchigiani

INAUGURATO A RECANATI IL 9 DICEMBRE 2013

Il «MEMA» delle Marche: un Museo per la nostra storia e memoria



Nella foto, Franco Nicoletti, neo Presidente del Consiglio dei Marchigiani all'estero, mentre taglia il nastro tricolore per l'inaugurazione ufficiale del Museo. Da sinistra verso destra, si riconoscono Sandro Abelardi (Dirigente della Struttura Emigrazione, Sport e Politiche giovanili), Francesco Fiordomo (Sindaco della Città di Recanati), Gian Mario Spacca (Governatore della Regione Marche), Andrea Marinelli (Assessore alla Cultura del Comune di Recanati) e Luca Marconi (Consigliere Regionale).

«…Anni immolati in terra straniera, nel duro lavoro e nel sacrificio… Trascorsi nell'oblio di un miraggio: prima o poi, tornare. L'emigrazione non si interpreta, si testimonia».

Per non dimenticare.

MLC

All'interno, vari servizi sull'apertura ufficiale del Museo dell'Emigrazione Marchigiana nel Mondo.

Domodimonti
NATURAL WINE

Amore per la nostra terra



L'ALMA ringrazia sentitamente

la Famiglia Bellini

per il costante appoggio alle proprie iniziative!

To place an order, please contact:
Mondia Alliance
Jean-Marie Robin | Director, Mondia Prestige
jean-marie.robin@kruger.com | www.mondiaalliance.com
T 450 645 9777

Domodimonti | Europe
Contrada Menocchia, 212/A
63010 Montefiore dell'Aso (AP)
tel. (+39) 0734 930010
fax (+39) 0734 919498

Domodimonti | North America
759 Square Victoria Suite, 224
Montréal, Québec, H2Y 2J7
tel. (+1) 514 288 8466
fax (+1) 514 288 8431

WWW.DOMODIMONTI.COM

ANNUARIO - ALMA - YEARBOOK
Pubblicazione annuale

EDIZIONE 2013-2014

REDAZIONE

ITeam:
Direttore responsabile
Marco Luciani Castiglia
PuntoIt MediaWeb Staff
maluca@puntoit.ca

Grafica:
Tony Di Labbio
GRAFIPRO
tony@grafipro.ca

Collaboratori ALMA:
Emilia D'Addio
Fausta D'Alesio Polidori
Giovanna Guaiani Ciampini
Liliana Pelini Di Luigi
Rita Amabili-Rivet

Revisione e correzione testi:
Redazione PuntoIt & Alma

Foto:
Emilia D'Addio

Stampato da:
Moda Litho
info@modalitho.com

A.L.M.A. Canada Inc.

Associazione Regionale dei Marchigiani
5537 Upper Lachine Road
Montreal, Quebec, Canada H4A 2A5
Tel. (514) 486-9596
Fax: (514) 486-5736
Email: info@almacanada-marche.com
www.almacanada-marche.com

Link Marche:
www.regione.marche.it
www.lemarchenelmondo.info

IN QUESTO NUMERO:

Messaggio del Direttore responsabile 2
Messaggio della Presidente Alma 3
Saluto dell'Assessore Luigi Viventi 4
Saluto del Dirigente Sandro Abelardi 5
Saluto di Emilio Berionni 6
Messaggio del Presidente del Consiglio dei marchigiani all'estero 7
Consiglio di Amministrazione 8
Calendario attività 2014 9
La Befana 10
Saltarellata e Carnevale 14
Vacanza a Cuba 21
Stefano e Gianluca, successo-bis in Canada fra Montreal e Hamilton 23
Assemblea generale 27
Torneo di golf 29
Gita a Ste-Anne-de-Beauprè 37
Picnic 39
Settimana Italiana 41
Banchetto annuale e Borse di studio 43
I volontari 50
Messa per la Santa Vergine di Loreto 52
Pergamene: Auguri ai festeggiati! 54
I nuovi 80enni! 55
Il 60° anniversario di sacerdozio di Padre Nazzareno Coccia 56
Il Matrimonio di Filomena e Giacomì 58
Jimmy Fontana, artista e cantante eclettico: «Il mondo» ha perso un grande marchigiano 60
S.E. Mons. Silvano Montevecchi, il Vescovo che rimarrà nel cuore di tutti 62
Bellini si prende l'Ascoli Calcio 64
Alma ricorda l'impegno e l'appoggio ricevuto con grande passione da Rino Pulcini 66
Coltivare la nostra bellissima lingua, l'italiano! 67
Santa Katerì Tekakwitha 68
Le Marche sempre nel cuore 70
Giornata delle Marche 2013 72
Rapporto Consulta Regione Marche 2013 73
Museo dell'Emigrazione nel mondo 74-79
Hollywood, il «tintinnio» dei Campanelli 80
L'emigrazione dal "Diario di Guido" 83
Annunci vari 84
Sostenitori Alma 86

EDITORIALE DI MARCO LUCIANI CASTIGLIA

Grazie Marche: ricordi ed emozioni "Viventi" per un Museo-modello da lasciare a figli e nipoti

Un senso di malinconia ed uno slancio di speranza. Questi i sentimenti con i quali ad ogni «giro di boa» del calendario ci si lascia alle spalle l'anno vecchio e si sorride a quello nuovo. Certo, il tempo inesorabile consuma tutto, ma non può nulla contro la nostra voglia di guardare al futuro che si costruisce dando un'occhiata serena al passato, recente o remoto che sia. Il mio primo pensiero va a coloro, marchigiani e non, che se ne sono andati per sempre, in quell'ultimo viaggio di sola andata da dove nessuno è mai tornato indietro a raccontarci che si stava meglio prima… Sapete cosa vuol dire *alma* in latino, no? Considerazioni esoteriche a parte, giusto per sdrammatizzare, credo che l'identità e lo spirito di marchigianità dell'ALMA continui ad essere in eccellente salute in tutte le sue forme e attività che sono sempre gestite e organizzate con la massima cura ed un entusiasmo che non accenna a spegnersi malgrado l'età media degli iscritti tenda verso l'alto. Le 600 e passa famiglie d'origine marchigiana che compongono il nocciolo duro dell'associazione dimostrano di avere un'invidiabile determinazione a non mollare, e prova ne sono i reportages inseriti in quest'annuario che illustrano gli sforzi compiuti dai responsabili del Comitato Alma insieme ai tanti, impagabili volontari per coinvolgere e far partecipare un gran numero di gente alle svariate attività programmate ad inizio stagione. A loro, va tutta la mia stima e ammirazione! Ma la grande notizia del 2013 è stata sicuramente l'apertura ufficiale del MEMA, il Museo dell'Emigrazione marchigiana nel Mondo, lo scorso inizio di dicembre e a cui hanno partecipato, oltre allo stato maggiore della Regione Marche e degli organismi ad essa collegati, anche i vari rappresentanti delle Associazioni marchigiane sparse attraverso il pianeta. Del Museo si parla ampiamente nelle prossime pagine, in «presa diretta»



dalla voce dei suoi protagonisti, dalle innumerevoli cronache giornalistiche che hanno seguito l'evento sul posto, di cui abbiamo fatto una "sintesi" ci auguriamo il più esaustiva possibile. Senza dimenticare la descrizione dell'esperienza vissuta sul posto dalle nostre inviate Anna Perrotti e Anita Scartozzi. A me preme, personalmente, fare un elogio particolare alla Regione Marche per un progetto partito da lontano e che si è potuto finalmente completare grazie alla forte determinazione messa in campo e che ha permesso una convergenza di idee e di intenti vincente: si è tenuto conto e rispettato la grande diversità delle comunità all'estero esaltandone le caratteristiche specifiche maturate nei decenni dai luoghi di provenienza. Il Museo, dalle prime immagini che ci sono giunte, appare un luogo della memoria che va al di là della retorica, perché, oltre la classificazione tecnico-storica molto ben curata, la visione degli oggetti selezionati fra le migliaia raccolte, scatena dolcemente dentro di noi gli inevitabili ricordi legati ad un momento, una data, un avvenimento, una persona lontani nel tempo ma ancora vivi nell'animo. Passaporti consunti, foto sbiadite, oggetti consumati sembrano appartenerci intimamente oltre i lmiti convenzionali del vivere quotidiano. Oggi, quelle stesse persone che osserveranno attraverso le lucide vetrine del Museo la gigantrofia di una nave bastimento che li trapsortò solcando l'oceano per settimane in un altro continente, avranno gli occhi lucidi ripensando alla lucente fusoliera dell'aereo che li ha proiettati in qualche ora da Buenos Aires, Montreal o Melbourne a Recanati. Il data-base virtuale completa un ventaglio di testimonianze ricco e prezioso che potrà solo essere migliorato in futuro. Complimenti vivissimi al presidente Gian Mario Spacca, per la sua lungimiranza, agli assessori che si sono succeduti nella gestione del progetto, quali Marconi e Viventi, oltre a dirigenti e funzionari dello staff amministrativo e logistico, in particolare il Dott. Abelardi, Roberta Papacella e Maria Cristina Paladini, ai nostri referenti passati e attuali Berionni e Nicoletti e a tutti coloro che, seppur non menzionati, sono stati importanti nel raggiungere il successo dell'iniziativa. La prossima sfida è già lanciata: non dimenticare. Chi la raccoglie?



MESSAGGIO DELLA PRESIDENTE ANNA PERROTTI

Un caro saluto a tutti i membri ALMA, insieme possiamo fare grandi cose!



Carissimi membri, amici, simpatizzanti e sponsors, malgrado quando leggerete queste righe saranno passati alcuni mesi dall'inizio dell'anno in corso, vorrei cogliere quest'occasione per augurare ancora una volta a tutti un 2014 pieno di salute, pace e prosperità. In poche parole, che sia un anno ricco di tutto ciò che desideriamo! In inglese, c'è un'espressione che dice "time flies when you're having fun" (il tempo passa velocemente quando uno si diverte!) e in effetti il tempo vola davvero visto che ci ritroviamo a salutarci in una nuova edizione dell'Annuario! Ogni anno, proviamo ad occuparci di cose diverse e spero che anche stavolta l'Annuario sia di vostro gradimento. Come sapete, nel 2013 abbiamo celebrato il 30mo anniversario del Torneo di Golf. Un'edizione fortunata poiché madre natura ci ha regalato una bellissima giornata... Di conseguenza, sono stati davvero tanti i membri e simpatizzanti dell'Associazione presenti e per sottolineare questo importante evento, ogni giocatore ha ricevuto una bellissima giacca-ricordo! Una giornata, dicevamo, che è stata un gran successo grazie particolarmente al nostro Presidente Onorario, Noël Spinelli, che a nome del Consiglio d'Amministrazione vorrei vivamente ringraziare oltre a tutti gli sponsors e giocatori che hanno partecipato. Non posso poi fare a meno di ringraziare sinceramente i membri del Consiglio d'Amministrazione per il lavoro svolto nel corso del 2013, dimostrando grande tenacia e dedizione verso l'associazione. Sono sicura che a volte sarà capitato di trascurare la famiglia per mettersi al servizio della nostra comunità! Un grazie di vero cuore mi sento di darlo soprattutto a Claudino e Marisa Cesari e a Lucia Canci, dimissionari dal Consiglio, per tutto l'impegno profuso nell'associazione ciascuno nel ruolo svolto. Altro sentito ringraziamento, va riconosciuto ai nostri impagabili volontari per il prezioso sostegno che ci consacrano sempre "dietro le quinte"! Come ben sapete, ALMA Canada ha un "répertoire" molto carico con quasi un evento al mese da gestire e, considerando tale mole di lavoro, possiamo essere davvero fieri della nostra associazione che ogni anno sta migliorando e che prova coraggiosamente a realizzare nuove cose! In questo senso, penso che nessuno di noi potrà dimenticare lo spettacolo-cabaret "Il Matrimonio di Filomena e Giacomì" nato da una bellissima idea di Liliana Pelini e realizzato con grande determinazione dal suo staff a tutti i livelli! È stata una serata memorabile, con un bel ricavato di 7000 $ destinati ad un assegno devoluto alla ricerca sul cancro. Ed è sull'esempio di questa lieta nota artistica, che vorrei sottolineare la riuscita del nostro desiderio di continuare ad arrichire l'ALMA con eventi simili. Sarebbe bello, in questo senso, poter contare su una maggiore e attiva rappresentanza dei giovani per centrare questi obiettivi. Sappiamo con orgoglio che la nostra associazione ha delle basi solide, che ci mantengono a livelli veramente invidiabili all'interno della comunità. Siamo brillantemente attivi dal 1976 e questo grazie ai nostri predecessori che hanno lavorato tantissimo. Con il vostro appoggio, noi continueremo su questa strada. Non dimenticate che il successo di ogni minima organizzazione risiede nelle capacità e disponibilità dei suoi membri e perciò voglio ringraziarVi uno ad uno personalmente, e a nome di tutto il Consiglio d'Amministrazione, per il vostro inesauribile appoggio! Per questo Vi invito calorosamente a continuare a seguirci nelle varie attività che svolgiamo! Un'ultima cosa prima di salutarvi: lancio un appello a tutti i giovani che orbitano nell'ALMA per unirsi a noi, lavorare con noi, darci idee e suggerimenti. Soltanto così, cooperando insieme, possiamo fare ancora grandi cose per il futuro! **There's a saying that says: "What should young people do with their lives today? Many things, obviously. But the most daring thing is to create stable communities in which their heritage and traditions live on".** *I truly believe this and would like to invite our younger members to come and be part of this wonderful Association! Together we can continue to enhance the rich traditions and culture that has been transcended upon us by our parents and/or grandparents. Being part of ALMA has brought so much to me personally that I wish to share it with you! Yes, it involves a lot of work, but the rewards are far greater: come join us!!*

Saluto dell'assessore Luigi Viventi



Carissimi amici marchigiani all'estero,
è con grande piacere che mi rivolgo a voi in quest'occasione. Soprattutto per sottolinearvi, anche se a distanza di tempo, soggetti ed eventi che mi stanno a cuore. Anzitutto, il progetto di promuovere le iniziative a favore degli emigrati e le loro famiglie, conservare l'identità della terra d'origine, rinsaldare i rapporti culturali, diffondere la conoscenza delle Marche, ossia i punti cardine del 'Programma degli interventi regionali a favore degli emigrati marchigiani 2014/2015' la cui proposta di delibera è stata approvata dalla Giunta su mia iniziativa. Sappiatelo, la volontà della Regione è quella di sviluppare, attraverso il programma, un percorso che contribuisca a rendere le politiche regionali dell'emigrazione più moderne, aderenti alla realtà e maggiormente rispondenti alle sfide che giungono dall'attuale sistema sociale. La presenza di numerose comunità composte da cittadini marchigiani migrati e i loro discendenti, infatti, è vista come una preziosa opportunità di ricevere attraverso tali comunità una facilitazione nelle relazioni imprenditoriali e commerciali che si intendono instaurare. Gli emigrati marchigiani conservano con la nostra regione un legame concreto, non solo nostalgico. Ed è questa la nostra e la vostra ricchezza. Il sentirsi marchigiani, l'aver dato vita ad associazioni su questa base di origine territoriale, sono uno straordinario potenziale di promozione delle Marche, dell'economia e delle eccellenze di questa terra. Le comunità marchigiane residenti all'estero sono nostre preziose alleate per sviluppare una maggiore conoscenza del territorio regionale, così contribuendo d'altro canto a rendere le politiche dell'emigrazione più moderne e rispondenti alle sfide del presente. È importante, in questo senso, che sia mantenuta la centralità del dialogo con le Associazioni e che si promuovano progetti comuni con gli enti e le organizzazioni economiche e sociali delle Marche. In questo quadro il Museo regionale dell'Emigrazione, inaugurato in occasione della Giornata delle Marche 2013, rappresenta un centro permanente di ricerca e un luogo di incontro tra la comunità all'estero e quella nelle Marche. Per questi motivi ci siamo dati alcuni obiettivi chiari e strategici nel programma triennale degli interventi a favore degli emigrati. Vanno in tal senso le linee fondate sul rilancio dell'associazionismo dei marchigiani nel mondo e su un maggiore collegamento con l'associazionismo regionale. Linee che definiscono anche progetti di sviluppo economico e sociale della regione con la formazione delle nuove generazioni di discendenti di marchigiani. In particolare, la ricerca di nuove formule di aggregazione intorno alle realtà dei marchigiani nel mondo, tese all'ampliamento del numero dei facenti parte della grande comunità delle Marche; la formazione e l'aggiornamento dei dirigenti delle associazioni sulle procedure nei rapporti amministrativi e contabili con la Regione in un'ottica di costante ricerca della semplificazione; lo sviluppo di un più adeguato utilizzo degli strumenti di comunicazione virtuale per la promozione delle Marche nel mondo. Inoltre, il programma mira a rendere le politiche regionali dell'emigrazione più attive sul fronte della promozione. Con i migliori auguri di buona vita associativa, rivolgo a voi tutti un caloroso invito a visitare il nuovo Museo dell'Emigrazione marchigiana e a raddoppiare gli sforzi per spingere sempre più in alto il successo della nostra identità regionale.

Saluto del Dirigente Sandro Abelardi

Il Museo dell'Emigrazione Marchigiana

Il fenomeno migratorio delle Marche raccontato alle giovani generazioni attraverso il linguaggio della modernità



La Regione Marche per non dimenticare un fenomeno che ha caratterizzato la storia della regione nel corso degli ultimi 2 secoli, per raccontare questa storia così complessa, alle nuove generazioni, per coinvolgere in maniera diretta le generazioni passate che hanno partecipato o subito il fenomeno migratorio, per proseguire e consolidare i rapporti tra le varie nazioni e le Marche, **ha costituito il museo dell'emigrazione marchigiana**. Dovevamo raccontare una storia soprattutto alle giovani generazioni, anche per questa ragione lo abbiamo fatto con strumentazioni tecnologiche moderne, nella consapevolezza di trovare, attraverso le nuove tecnologie, un canale più immediato. Quindi il museo non è tanto una esposizione di oggetti e di documenti, ma attraverso il linguaggio della modernità, tipico dei giovani, abbiamo rappresentato i luoghi che hanno caratterizzato questo fenomeno migratorio con le immagini, i suoni, i racconti delle persone, la storia, le suggestioni, le emozioni. Più che un'esposizione di oggetti che raccontano sé stessi, quindi, il museo è caratterizzato da una vasta ed articolata raccolta di immagini dietro le quali ci sono storie, luoghi, ricordi. Proprio attraverso le immagini sono stati creati ambienti immersivi che fanno vivere esperienze coinvolgenti e consentono al visitatore di far propri i temi dell'esposizione. Così, il museo dell'emigrazione è un luogo coinvolgente, che comunica storie vissute attraverso gli occhi, l'udito, la parola. Il percorso museale inizia con l'illustrazione delle realtà umane sociali ed ambientali che caratterizzavano le Marche nei secoli 19° e 20° attraverso immagini ed oggetti. Poi si rivive la complessa e drammatica maturazione della decisione di emigrare, riletta sempre attraverso immagini, oggetti e documenti. Quindi, il tormentato 'viaggio' (in treno e per mare) per raggiungere le diverse méte europee ed extraeuropee, reso comprensibile attraverso narrazioni, documenti, immagini e ricostruzioni; la panoramica delle caratteristiche e delle attività svolte nei diversi paesi di destinazione, europei e transoceanici; esempi di tipologie migratorie differenti (donne, personalità della cultura ecc.). Il percorso si chiude con un focus su storia, ruoli e funzioni delle Associazioni dei Marchigiani nel mondo. Emerge così che, oggi più che mai, si configura un nuovo profilo dei marchigiani all'estero con riguardo soprattutto alla loro identità e al ruolo modificati nel corso degli anni. Se, infatti, gli emigrati marchigiani delle prime generazioni hanno conservato, anche al di fuori dalla regione, i valori originari della cultura di appartenenza, misurandosi con contesti spesso ostili, superando difficoltà di inserimento sociale, economico e linguistico e raggiungendo livelli non consueti di affermazione professionale, nuove prospettive si aprono ai giovani. Si tratta sempre più spesso, di connazionali di successo che risiedono all'estero e che assumono il ruolo strategico di veicolo di promozione e sviluppo del territorio marchigiano, in un quadro di reciproco interesse e in una logica di integrazione. Si fa strada una nuova filosofia che ricongiunge, non solo idealmente, le Marche con le realtà commerciali e produttive che si sono sviluppate e si sviluppano in contesti lontani, creando una nuova conoscenza del territorio regionale e una nuova coscienza che contribuisce a sollecitare e attivare significative ricadute economiche sui mercati internazionali. Nell'ultima sala che chiude il percorso espositivo, quindi, è stato messo in evidenza come la presenza di comunità, composte da cittadini marchigiani emigrati e loro discendenti, in diversi paesi del mondo costituisca ormai una preziosa opportunità, poiché tali comunità, oggi, sono preziose alleate per sviluppare una maggiore conoscenza del territorio marchigiano e del suo sistema produttivo con la possibilità di ricevere, proprio attraverso loro, significative facilitazioni nelle relazioni imprenditoriali e commerciali che s'intendono instaurare con le realtà economiche di tali paesi.

Dott. Sandro Abelardi

Dirigente Cooperazione territoriale europea, marchigiani nel mondo, politiche giovanili e sport

Messaggio di saluto di Emilio Berionni



Carissimi membri dell'Alma,
grazie per le vostre belle parole e per questi anni di proficuo lavoro insieme.
Nella mia decisione di dimettermi da Presidente ci sono soltanto le motivazioni che ho espresso al Consiglio dei marchigiani all'estero: determinare un rinnovamento che comunque, tra pochi mesi al finire della legislatura regionale o all'avvio della nuova, nel 2015, sarebbe stato inevitabile.
Sono sempre stato convinto che quando una persona ricopre per troppo tempo un incarico si rischia una immedesimazione tra quella organizzazione e la persona; si cristallizzano i rapporti; si rischia di non favorire idee nuove e altre positive assunzioni di responsabilità.

Purtroppo questo mio ragionamento non ho potuto condividerlo anticipatamente e più diffusamente di quanto forse avrei dovuto. Voglio però che sia chiaro, per tutti gli amici del Canada che stimo per la loro disinteressata e qualificata attività, che non si interromperà mai il filo dei sentimenti maturati in questi anni e che sono certo rimarranno solidi perché cresciuti in un impegno comune pieno di tanti momenti ricchi di emozione come quelli che ho potuto vivere con voi a Montreal.

Continuerò a dare il mio contributo affinchè i marchigiani non dimentichino mai quella parte della nostra Comunità che vive all'estero e sono certo che avremo altre occasioni per rincontrarci nuovamente di persona.
Tantissimi auguri alle vostre famiglie, ai vecchi e nuovi dirigenti dell'Associazione e a tutti gli associati che nel sodalizio trovano il modo di vivere il presente senza dimenticare le proprie radici.

Con tutto il cuore

Emilio Berionni

(Ex-Presidente del Consiglio degli marchigiani all'estero)

REGIONE MARCHE

CONSIGLIO DEI MARCHIGIANI ALL'ESTERO
Il Presidente

Il saluto del nuovo presidente Franco Nicoletti

Cari amici dell'Associazione Regionale dei Marchigiani ALMA Canada, per me è un vero onore ritrovarmi a scrivere un messaggio alla vostra comunità e ritrovarmi sul vostro annuario.

Mi rende felice perché con il vostro annuario ho un affetto molto speciale, e ve ne spiego la ragione: la colpa è sicuramente di Giovanna Ciampini quando nel 2004 durante l'annuale riunione della Consulta all'immigrazione mi rimise la copia del vostro annuario. È stata una vera sorpresa, ritrovare in una pubblicazione tutti gli avvenimenti, attività e progetti organizzati dalla vostra comunità.
L'idea mi piacque moltissimo e, a dire la verità, ne ero anche un po' geloso della vostra creatività! Questo gesto è poi diventato un rituale durante i nostri incontri annuali, Giovanna mi salutava e subito mi diceva "ti ho portato l'ultimo annuario…".
Il "testimone" è poi passato a Camillo, Fausta o Anna che mi hanno sempre consegnato una copia della vostra pubblicazione che anno dopo anno s'imbelliva e si arricchiva di contenuti. Mi ci sono affezionato.

L'anno 2013 è stato ricco di avvenimenti, prima di tutto un rimpasto di competenze a livello Regionale ci ha attribuito un nuovo Assessore, Luigi Viventi, poi il nostro trasferimento alle "Politiche


© Fotini KAPARELOU

Sociali" e infine la modifica del nome del servizio da cui dipendiamo diventato adesso "settore emigrazione" come negli anni '70.

Di positivo, si è riuscito a convocare il Consiglio dei Marchigiani all'estero che non si riuniva più dal suo insediamento del mese di Giugno 2011 e infine l'inaugurazione del Museo dell'emigrazione marchigiana.
Museo nel quale avete dato un contributo assai notevole, quattro anni di lavoro: prima alla ricerca e raccolta di oggetti, documenti e storie e poi tutto da ordinare, catalogare e spedire. Il risultato è notevole, quelli che hanno avuto la fortuna di visitarlo sono rimasti impressionati da quanto realizzato.
Un viaggio nella memoria narrato con tecnologie innovative, dove le immagini ricostruiscono situazioni di vita e luoghi del passato. Tutti noi abbiamo depositato in quel luogo un pezzo del nostro vissuto, una parte dei nostri sentimenti.

Durante la riunione dell'ultimo Consiglio, è avvenuta una situazione inaspettata; la dimissione da Presidente di Emilio Berionni, e in un batter d'occhio mi ritrovo ad assumere questa carica essendo il suo vice da più di sette anni. Un momento di riflessione; e poi la decisione di accettare, grazie alla fiducia di tutti i presenti, e continuare i lavori già intrapresi, attuare le problematiche decise dall'ultimo consiglio e traghettare lo stesso alle prossime elezioni.

Sono lieto di rivolgere un saluto a tutti voi, membri e dirigenti dell'associazione, vi auguro uno splendido anno 2014, il più grande successo delle vostre attività e rimanete sempre orgogliosi della vostra identità marchigiana.

Associazione Regionale dei Marchigiani

Consiglio di Amministrazione in carica per il biennio 2013-2014

Presidente:	ANNA PERROTTI	(514) 595-4580 / 476-4580
Presidente Ex-Ufficio:	CAMILLO D'ALESIO	(514) 484-7019 / 463-7019
Vice presidente:	GABRIELE PALIOTTI	(514) 449-1255
Vice presidente:	ANITA SCARTOZZI	(514) 334-3396
Tesoriere:	PIA LALLI ANGELINI	(514) 488-1294 / 924-6814
Segretaria:	ANITA SCARTOZZI	(514) 334-3396
CONSIGLIERI:	EMILIA D'ADDIO	(514) 488-0827
	ADRIANO DROGHINI	(450) 662-8240
	LUISA FORLINI	(514) 481-9537
	SANDRA GUAIANI	(514) 630-6755 / 705-6155
	SILVANO MONTI	(514) 637-7803 / 594-4094
	LILIANA DI LUUIGI PELINI	(514) 368-6874 / 979-6874
	VINCENZO PALIOTTI	(514) 637-6664 / 402-7703
	FAUSTA D'ALESIO POLIDORI	(514) 489-1402 / 909-3287

INCARICHI VARI

Consiglio Marchigiani all'Estero:	Fausta D'Alesio Polidori *(Consultrice per la Regione)* Anita Scartozzi *(Sostituta)*	(514) 489-1402 fausta.polidori@sympatico.ca guidoeanita@gmail.com
Comunicazioni Media:	Giovanna Guaiani Ciampini	(514) 630-5758 giociampini@videotron.ca
Direttrice Volontari:	Anita Scartozzi	(514) 334-3396 guidoeanita@gmail.com
Fotografia:	Emilia D'Addio	(514) 488-0827 emdaddio@yahoo.com
Direttrice Tesseramento:	Sandra Guaiani	(514) 630-6755 / 705-6755 sguaiani@videotron.ca
Coordinatrice Borse di studio:	Liliana Di Luigi Pelini	(514) 368-6874 / 979-6874 liliana.pelini@sympatico.ca
Torneo di Golf:	Vincenzo Paliotti	(514) 637-6664 / 402-7703 vpaliotti@hotmail.com
Giovani A.L.M.A.	Eve Amabili-Rivet	(450) 658-7624 / (514) 836-9005 amabili_eve@hotmail.com

REDAZIONE ANNUARIO

Redattore:	Marco Luciani Castiglia	(514) 928-5279 / 932-6955
Collaboratori:	Emilia D'Addio	(514) 488-0827
	Fausta D'Alesio Polidori	(514) 489-1402
	Giovanna Guaiani Ciampini	(514) 630-5758
	Liliana Di Luigi Pelini	(514) 368-6874 / 979-6874
	Rita Amabili-Rivet	(450) 658-7624

Presidenti precedenti:

1° Presidente	Maestro Giulio Polidori †	
2° Presidente	Cav. Domenico D'Alesio	(514) 482-8384
3° Presidente	Avv. Francesco Ciampini	(514) 817-4750
4° Presidente	Cav. Maria De Grandis Marrelli †	



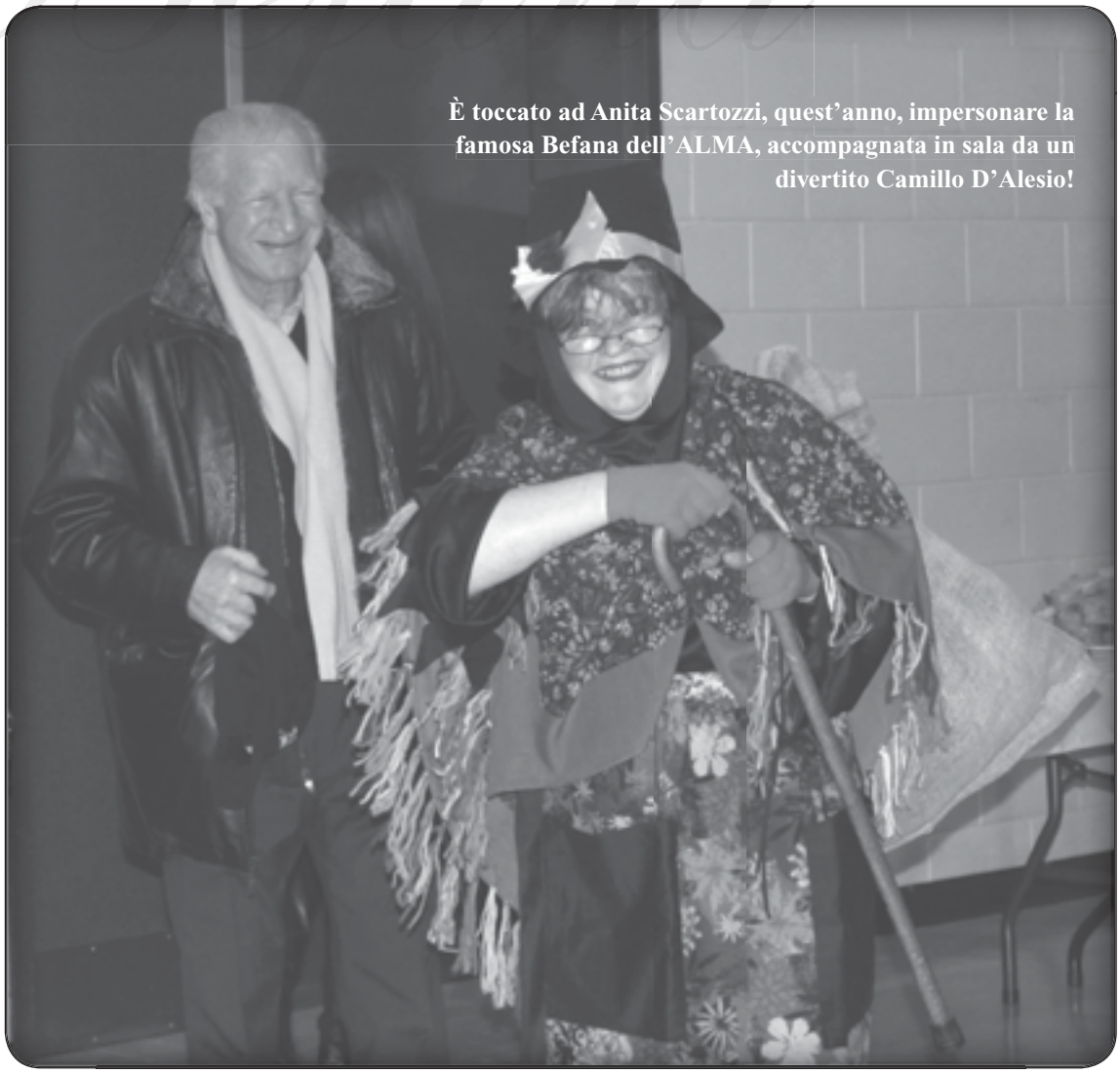
Associazione Regionale dei Marchigiani

Elenco attività previste nel 2014

ANNO 2014	ATTIVITÀ	CONSIGLIERE - RESPONSABILE
5 gennaio	Festa della Befana	Anita Scartozzi
2 febbraio	Saltarellata e Carnevale	Silvano Monti
9 febbraio	Viaggio a Cuba (Caio-Coco)	Luisa Forlini
27 aprile	Assemblea Generale ed elezioni	Anna Perrotti
1 giugno	Torneo di Golf (Hemmingford)	Vincenzo Paliotti
6 luglio	Escursione a Ste Anne-de-Beaupré	Zita Pulcini
3 agosto	Picnic – Madonna di Canneto - Lac-Masson	Adriano Droghini
9-17 agosto	Partecipazione Settimana Italiana di Montreal	Fausta D'Alesio Polidori
26 ottobre	Banchetto annuale - Borse di studio	Liliana Di Luigi Pelini
15 novembre	Festa dei volontari	Pia Lalli Angelini
10 dicembre	Giornata delle Marche Messa Madonna di Loreto	Emilia D'Addio
ANNO 2015	**ATTIVITÀ**	**CONSIGLIERE - RESPONSABILE**
4 gennaio	Festa della Befana	Anita Scartozzi
31 gennaio	Saltarellata e Carnevale	Silvano Monti

6 GENNAIO 2013

La «nostra» Befana marchigiana!



È toccato ad Anita Scartozzi, quest'anno, impersonare la famosa Befana dell'ALMA, accompagnata in sala da un divertito Camillo D'Alesio!

Passa il tempo, aumentano i capelli grigi, ne cadono di altri, ma le tradizioni resistono. Come è il caso della Befana tutta marchigiana che visita puntualmente, ogni inizio d'anno, i bambini e le bambine di ALMA. È davvero incredibile quanto sia attesa questa vecchina dai piccoli italo-canadesi di origine marchigiana della nostra associazione, per farsi fotografare con lei, scrutarla con curiosità e poi, dopo aver giocato fra di loro, potersi accaparrare i dolci che pioveranno sulle loro teste come grandine, ad un certo punto del pomeriggio, dopo che l'immancabile addetto alle colorite pignatte (il pacioso "Guidone" Scartozzi) provvede a sventrarle per far scatenare la loro grande gioia! Ammettiamolo, però: anche i più «grandi» approfittano dell'occasione per degustare tutto quel ben di Dio che proviene dal talento culinario delle tante casalinghe marchigiane che preparano la festa della Befana. Insomma, in essa c'è spazio per tutto: dalla realtà del cibo all'immaginazione dello spettacolo di magia. Anche se ai nonni piace raccontare ancora ai bimbi la storia di questa simpatica vecchietta che regalava ai loro tempi al massimo dei mandarini, qualche noce o fico secco, nella palestra attrezzata del Centro polisportivo di St-Raymond, che accoglie la Befana dell'Alma da tanti anni, hanno il privilegio di vederla di persona e di trascorrere con lei quasi una giornata insieme, condividere il pranzo e divertirsi a fare tanti giochi sorvegliati dai bravissimi e numerosi giovani dell'Alma. Una festa che funziona benissimo perché adesso sono i bambini a chiedere ai loro genitori: «Quando c'è la festa della Befana?!». Gli organizzatori di questo evento sono fieri di constatare il grande entusiasmo che suscita sempre nelle giovani coppie di genitori, così come fra parenti e amici soprattutto nel vedere i nonni partecipare con i loro nipotini! Lunga vita alla Befana!



Il rituale del giorno della Befana, per i piccoli della nostra associazione, prevede sempre un «tavolo artistico» dove i bambini si lasciano andare alla loro creatività.





“Face makeup” a cura di Maria e Francesco Scartozzi!



Ovunque si fermi, la Befana scatena sorrisi!



Michelina Sabelli e il nipotino Nathan, posano con la Befana.



Il nostro Mago con alcuni giovanissimi assistenti.



Our always popular “Magician Joey Incollingo”.



Attenzione, stupore, partecipazione e curiosità di piccoli e grandi accompagnano sempre gli spettacoli del Mago!



Il momento attesissimo dai bimbi: la “Scocciapignatta”!



Altra tradizione della Befana: dare ai piccoli dei sacchetti di dolcetti.



Quando c’è la Befana, tutti, specialmente i piccoli, sono invitati d’onore!

2 FEBBRAIO 2013

"Saltarellata & Carnevale": il solito, grande successo!



Anche nel Carnevale marchigiano, esiste il folclore della mascherata. Compresa quella "civettuola" delle ragazze che nascondono il viso...

È bello poterlo constatare con enorme soddisfazione: ancora una volta, l'ALMA ha fatto centro. Dopo averci riflettuto parecchio, quest'anno si è deciso di cambiare la sala da ricevimento in modo da rendere la nostra serata ancora più piacevole e anche un po' diversa dagli anni precedenti. Il nostro banchetto 2013, dunque, si è tenuto presso l'«Embassy Plaza» situato a Laval, un posto moderno e magnifico, davvero molto accogliente e dove siamo riusciti a portare oltre 350 persone. L'ottimo menu del Plaza ha solleticato l'appetito di tutti e per il divertimento ci si è affidati alla "Marino Production" che ha intrattenunto gli ospiti con bella musica per tutte le età, riuscendo a tenere sempre semipiena la pista da ballo! Ma il «colpo d'occhio» della serata è stata l'abituale sfilata dei costumi tradizionali ispirati alla rievocazione storica della Quintana di Ascoli Piceno, realizzati dalla bravissima sarta-designer Fiorina Sellitto, e capaci di trasportarci con l'immaginazione indietro di qualche secolo, in un'epoca di eleganza e stile che risalgono al periodo medioevale. Naturalmente, non poteva mancare un omaggio allegro e caciarone alle coloratissime maschere carnevalesche degli Zanni, anch'essi vestiti secondo tradizione e che hanno percorso la sala tra rime e musica, al ritmo melodioso e folcloristico dell'organetto suonato da Pasquale De Carolis. Gli Zanni fanno parte della Saltarellata e del Carnevale dell'ALMA dal lontano 1999 e fanno sempre tornare alla memoria i ricordi di quei momenti spensierati della giovinezza vissuta in Italia: si può ben dire che sia stata una splendida serata tra amici, parenti e conoscenti. E che la voglia di ripeterla è già dietro l'angolo!

Liliana Di Luigi Pelini



Franco e Clara Pisanu, al centro della tavola, in compagnia di famiglia e amici.



La tavolata di Pietro e Berardina Zanetti, riempita di amici e conoscenti.



Chi vuole i biglietti vincenti??!



Da sinistra: Fausta Polidori, Raphael e Rita Amabili Rivet, Vittorio e Giuliana Ersoni, Lorena e Giuseppe Maiolo dottori e coniugi nella vita!



Gli “Zanni” versione marchigiana in sfilata all’“Embassy Plaza”, nei loro caratteristici e coloratissimi costumi. Come sempre, molto apprezzati dai presenti in sala.



“Dancing time” con uno scatenato Marco Luciani Castiglia, MC della serata, e una divertita presidente Anna Perrotti!



Piccoli e grandi si preparano alla sfilata. A destra: Maria Giobbi ed Enella D’Alesio, ottime coordinatrici della sfilata!



Alex e Gloria Riti posano sorridenti con i loro amici!



Adriano Droghini,
a destra nella foto,
con il figlio e i nipotini.



Adam Paliotti orgogliosamente
"impettito", fa da cavaliere
alla splendida dama
Giovanna D'Alesio!



Foto di coppia per Liliana e Michael Pelini: lei indossa un costume di nuova creazione realizzato da Fiorina Sellitto.



Silvano Pulcini,
in costume
tradizionale,
e Giuseppe
Simoncelli.



Bellissima foto di gruppo degli Zanni e dei personaggi tipici della tradizione marchigiana dell'Ascolano.



Un'immagine d'insieme delle Damigelle e dei Cavalieri in posa prima di dare inizio al corteo.



Gino Ventura, Alvaro Pedicelli e Claudino Cesari brindano allegramente alla serata.



Da sinistra, sorrisi "in serie": Fadi Assaleh, John Tavares e Carmine Sabelli.



La famiglia di Vincenzo ed Elizabeth Paliotti con alcuni giovani amici ed amiche.



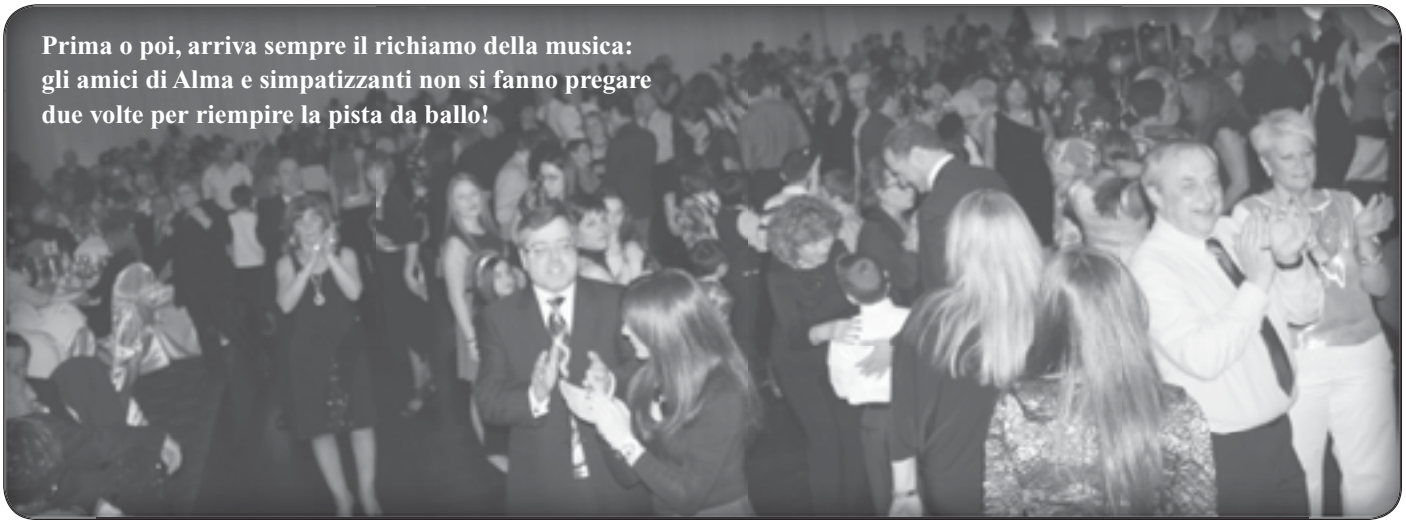
Gruppo di tesserati ALMA in cui si riconoscono, tra gli altri, Zita Pulcini, Camillo D'Alesio e Silvano Pulcini.



In piedi: Liliana Pelini, Amanda, Lucie e Mario Mignacca, Micahel Harand. Seduti: Pia Lalli, Claudio Angelini, Rita Amabili, Benoit Rivet, Eve Amabili Rivet.



Giovani o meno giovani, sulle tavole dell'ALMA non mancano mai buonumore, sorrisi e... appetito!



Prima o poi, arriva sempre il richiamo della musica: gli amici di Alma e simpatizzanti non si fanno pregare due volte per riempire la pista da ballo!

14 FEBBRAIO 2013

Vacanze a Cuba, sempre una bella esperienza



Dopo mesi e mesi passati in Canada tra freddo, neve e ghiaccio, una bella «pausa» sulle spiagge caraibiche è proprio quello che ci vuole!

I Caraibi sono probabilmente uno dei posti più belli e caratteristici da visitare per mettere nell'album dei ricordi una vacanza indimenticabile. E anche scegliere una delle sue magnifiche spiagge per stendersi al sole, bagnarsi, riposarsi, e dimenticare i guai e problemi della vita quotidiana, diventa un'operazione piacevole e distensiva. Ecco perché andarsene qualche giorno lontano dallo stress della città, è una bella abitudine che i membri dell'Alma e amici hanno preso da qualche annetto e a cui non intendono rinunciare per nulla al mondo. Così, ci si organizza ogni volta con la stessa voglia ed entusiasmo per formare un bel gruppo di villeggianti! Quello di quest'anno è stato bellissimo, allegro e numeroso, con ben 34 persone. Davvero una splendida spiaggia quella di Caio Coco, a Cuba, con cibo buono e a volontà, e parecchia gente simpatica e cordiale che frequenta il posto come noi. Tutto è andato liscio ma, sfortunatamente, proprio nel bel mezzo della settimana mi sono beccata una bella bronchite… Malgrado stessi male, ho avuto così tante attenzioni dal gruppo da rincuorarmi rapidamente: assistita da due "infermiere personali", Anita ed Enella, oltre che dall'ufficio medico del posto, e addirittura con una limousine dell'hotel che mi consegnava i pasti. Così, pur essendo malata mi sono sentita bene moralmente! Personalmente, nonostante questo fastidio, sono stata molto contenta di appartenere a questo bel gruppo di amici e voglio ringraziarli tutti per questa divertente vacanza!

Luisa Forlini



Dalla spiaggia al bar per un buon caffè.

Scusate, ma gli uomini dove sono?



... Eccoli qui intenti ad omaggiare le loro donne con una bella ghirlanda marinara a forma di cuore!
Poi, tutti a crogiolarsi sulla sabbia prima di un bel tuffo in mare!

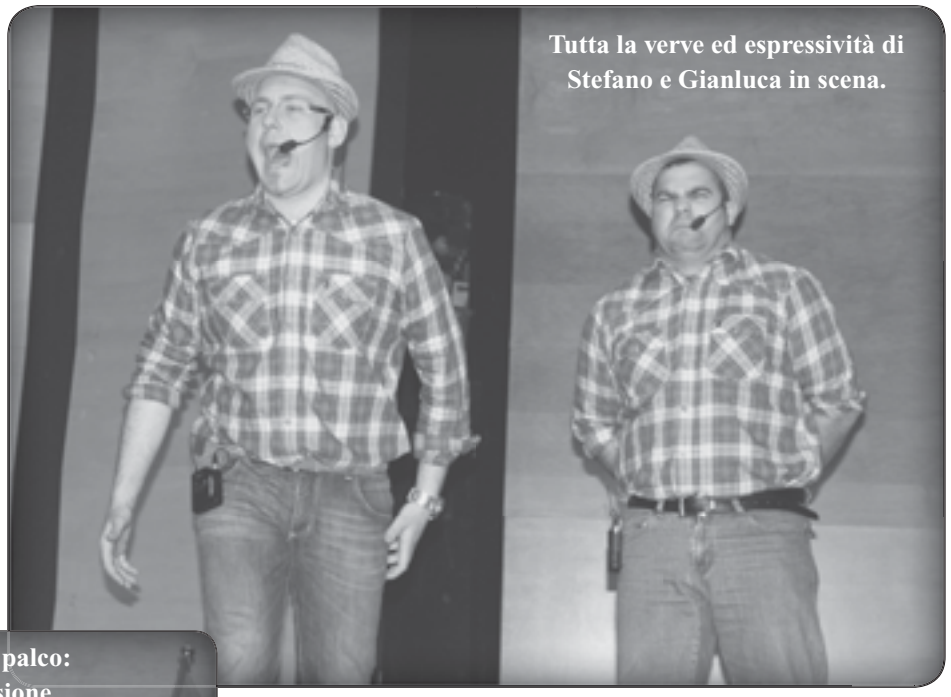


5 APRILE 2013

Stefano e Gianluca, successo-bis in Canada fra Montreal e Hamilton!

I due giovani umoristi ascolani hanno riconquistato alla grande gli spettatori della comunità marchigiana in Nordamerica, a distanza di 18 mesi dalla loro prima esibizione

Dice un vecchio proverbio ascolano: "Tanto va la gatta al lardo che ci lascia lo zampino". Un detto popolare che val bene anche per l'ormai famoso duo di famosi comici ascolani Stefano e Gianluca! In effetti, dopo il loro primo, trionfale passaggio a botteghini chiusi a Montreal nell'ottobre del 2011, i due «rustici» personaggi cui hanno dato vita in Italia, tanto sono piaciuti al pubblico marchigiano e non di qui, che sono stati piacevolmente «obbligati» a tornare quest'anno per regalarci un bis scoppiettante come il primo incontro. Un anno e mezzo fa, nel loro spettacolo di debutto, il teatro della "Selwyn House School", si riempì inaspettatamente in ogni ordine di posti, dato di fatto incontestabile sulla loro celebrità anche oltre confine. Sull'onda dell'apparizione televisiva RAI ne «I Raccomandati» insieme al Principe Filiberto, Stefano e Gianluca furono prontamente invitati dalla nostra associazione ad esibirsi qui a Montreal. Un'operazione lunga e difficile ma pienamente riuscita: più di 300 spettatori hanno affollato il teatro a Westmount tra l'apprezzamento generale! E siccome non c'è due senza tre, eccoli di ritorno, nello stesso posto, a raccogliere uno strepitoso successo, per la seconda volta in un anno e mezzo.



Tutta la verve ed espressività di Stefano e Gianluca in scena.



... Sorpresa sul palco: Marco in versione "cuntadì" canadese!

Ormai abituati al grande pubblico che li segue fedelmente nelle Marche (e oltre) nei loro show, Stefano e Gianluca, sono tornati lo scorso 5 aprile per regalarci di nuovo una serata memorabile con uno spettacolo che ricalcava i temi di quello precedente ma diverso tra battute e novità. La comunità marchigiano-canadese di origine ascolana a Montreal ha dimostrato di gradire il loro ritorno, e così gli affezionati fan d'oltroceano hanno riempito di nuovo la sala della scuola "Selwyn House" a Westmount con il consueto «pienone» da 300 presenze! A differenza del 2011, quando dopo la brillante performance a Montreal ripartirono direttamente per l'Italia, stavolta Stefano & Gianluca si sono fermati in Canada per una mini-tournée che li ha portati anche ad Hamilton, in Ontario, dove hanno presenziato con successo una «dinner-dance» marchigiana, ugualmente gremita di ospiti! Da queste pagine, desideriamo ringraziare Stefano & Gianluca che con le loro irresistibili gags hanno sicuramente riportato molti dei presenti in sala ai tempi lontani dell'infanzia, quando la stessa comicità semplice e genuina, in quel dialetto caro alle orecchie, riecheggiava in città, campagne e paesi che li ha visti partire da emigranti. Per tantissimi in sala è sicuramente stato un viaggio nella memoria, un inevitabile pensiero dolce e nostalgico al tempo stesso… Alla prossima, ragazzi!

Pia e Claudio Angelini



Grande ed entusiastica risposta del pubblico marchigiano di Montreal per questo nuovo spettacolo dei due ascolani!



Nella foto, la locandina dello show di "Stefano e Gianluca" davanti all'ingresso della Selwyn House School di Westmount, attorniata da membri dell'ALMA e personale dell'istituzione scolastica.



L'assalto dei fans, un classico di tutti gli artisti di successo, cui Stefano e Gianluca non si sono sottratti, anzi...



Pia Lalli in soccorso-viveri per i due poveri giovanotti denutriti...

L'occasione di avere Stefano e Gianluca dal vivo, ha permesso a molti spettatori di poter ottenere un loro cd e una foto-ricordo con dedica e autografo!



Lo spettacolo è finito, le signore se la ridono ancora, Gianluca fa "lu mose" e Stefano "riposa" gli occhi!



Ultima istantanea con Stefano e Gianluca. Da sinistra a destra: Pina Cinciripini, Stefano Tisi, Agostino Francescangeli, Eraldo Cinciripini, Gianluca Agostinelli e Fausta Polidori.

28 APRILE 2013

Assemblea Generale



La presidente ALMA Anna Perrotti, mentre apre ufficialmente la riunione dell'associazione leggendo l'ordine del giorno con i vari punti di discussione.

Il 28 aprile 2013 ha avuto luogo l'Assemblea generale dei nostri membri presso il Centro Saint Raymond. Il quorum è stato ampiamente raggiunto e superato con una forte rappresentanza di oltre 180 membri. Tutti sanno che lo scopo dell'Assemblea generale è quello di informare i membri dello stato delle cose nella nostra Associazione. Quindi, durante l'Assemblea abbiamo dato un riassunto di tutte le attività svolte durante l'anno con un resoconto della nostra situazione finanziaria. Credo che possiamo tutti essere fieri della nostra situazione perché è stato raggiunto un bel traguardo! Come indicato durante l'Assemblea e come sempre ripetiamo, tutto quello che facciamo lo si fa con impegno e passione. Il nostro Consiglio d'amministrazione si adopera moltissimo per la riuscita degli eventi. Poi abbiamo anche voluto sottolineare l'importanza dei nostri volontari che lavorano dietro le quinte per il bene di tutti. E un grazie speciale va ai nostri numerosi sponsors che ci sostengono e ci dimostrano la loro stima! L'Assemblea generale è anche un "forum" per i nostri membri, per farci conoscere i loro pareri oppure per fare



Veduta della sala con i membri partecipanti.



Finita la riunione, secondo voi cosa fanno dei veri marchigiani? A voi l'immaginazione...

delle domande sui soggetti che sono portati in discussione: ciò è fra i diritti di ogni singolo membro che vuole spiegazioni o informazioni, come è stato fatto durante il cosiddetto "question period". L'Assemblea generale ci ha dato inoltre la possibilità di avere scambi d'idee e suggerimenti vari per migliorare le nostre diverse attività e/o nuove iniziative. Concludo, dicendovi che l'Assemblea del 2013 si è rivelata un gran successo e che vorrei ringraziare personalmente tutti coloro che vi hanno partecipato con il proprio contributo di idee e... cibo: alla fine, infatti, non poteva mancare il nostro classico, gustoso rinfresco per festeggiare insieme l'occasione! Mi auguro di rivederci cosi numerosi ed entusiasti alla prossima Assemblea del 2014!

Anna Perrotti



Al menu del post-assemblea, dei buonissimi ravioli di castagne e... l'immancabile caffè!



Enella e Camillo D'Alesio, Palma Ponzi e Zita Pulcini.



Salute!... E buon lavoro al nuovo direttivo!

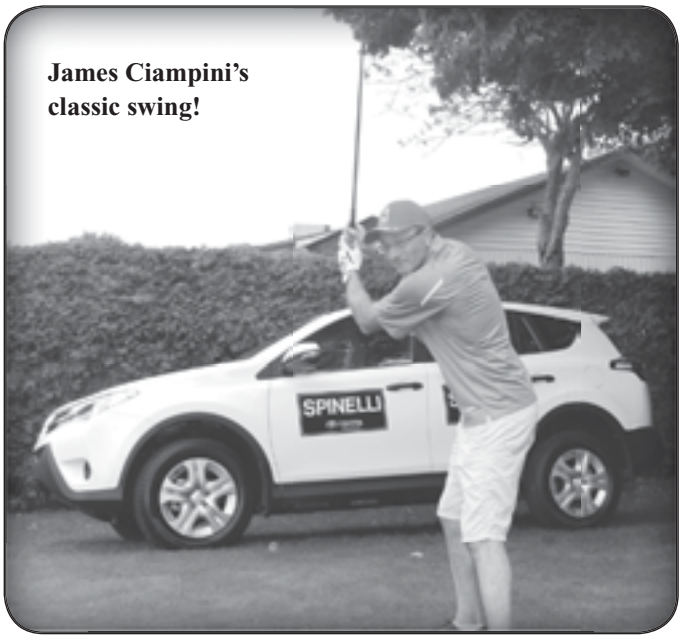
JUNE 2, 2013

ALMA 30th Annual Golf Tournament

Dear members and friends,

ALMA Canada Inc. held its 30h Annual Golf Tournament on June 2, 2013, under the honorary presidency of Noel Spinelli, founder of "LE GROUPE SPINELLI" and all of its affiliated dealerships. Mr. Spinelli is a proud Marchigiano whose parents hailed from Aqua Santa, in the Province of Ascoli Piceno. It was fitting that our 30th Tournament be presided over by one of the first very successful Canadian Marchigiano entrepreneur. He has constantly defended and praised his Italian heritage and continues to do so to this day. In his retirement he continues to support Alma's causes including our golf tournament, by providing our Hole-in-One vehicle in collaboration with Tom Masse of T.L.M Machinery and Equipment Ltée. We thank you Mr. Spinelli for graciously accepting our invitation to preside over our tournament and for your continuous support and understanding of Alma and what it means to our community.

This year we were blessed with a great day, as the early morning rain cleared and gave way to sunny skies. Of the 30 tournaments, only a few were wet ones and naturally, as luck would have it, they had to be cold as well. Regardless of the weather, our participants and volunteers always come to have a good time and it must be said that they truly turned our 30th into a great celebration. . We had approximately 160 participants, including players, volunteers, as well as invited guests, all of whom joined us for supper at the Club's reception hall.



James Ciampini's classic swing!

I know we have said it before but it must be said again,



Check in time...



Tony Centorame, Sandy Giobbi, Jimmy Kokosos, Mario Di Giovanni.

the Hemmingford Golf Club administrators and all the staff, are second to none and made us feel right at home. Thank you, Christian Hamel, to you and all at the Club.

As many of you are aware, we raise funds to offer bursaries for our Marchigiani youth. Much work and dedication is required from our committee members and our volunteers. We thank them and our loyal sponsors and the new additions for their continuous efforts and support. I wish to once again commend Gabriel Paliotti for his faithful commitment and tireless effort in chairing all of our meetings as well as Lucia Canci for taking notes and constantly updating our sponsorship list.



Silvio Pandolfino, André Dagenais, Gabriele Paliotti, André Marcotte.

Our Tournament also continues to support the Sabrina and Camillo D'Alesio Foundation by handing over the proceeds raised from the raffle and the activities presented throughout the golf day for a total donation this year of $ 3000.00.

On a personal note, the year 2013, is shaping out to be an incredible one. To go along with celebrating my 30 straight years of helping to coordinate our tournament, my daughter has been blessed with triplets. Olivia, Dante and Julian were born



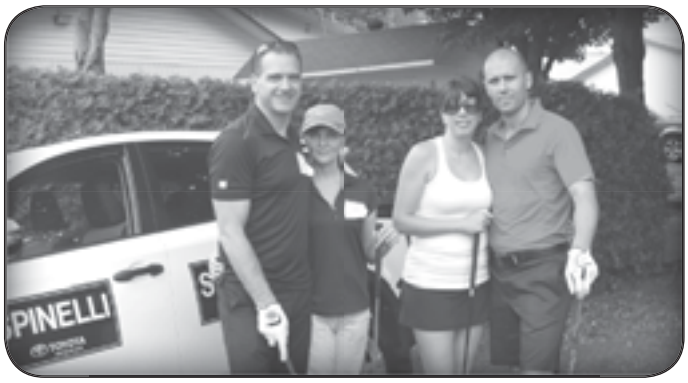
Carlo Principe, Matthew Di Santis, Robin Vosatkav, Emidio Patulli.



Jim Ciampini, Tony Verelli, Claudio Riti, Peter Chirke.

on August 15 2013, to go along with their brother Michael and hence rewarding me with three extra grand children in one fell swoop. They, along with my fiancée Anna's two grandchildren, Allessandro and Massimo, are our pride and joy and will be front and center in our lives. There is also the marriage of Justin, my eldest son, on October 5, 2013, to his lovely fiancée, Fauve Castagna. All in all a pretty special year.

I wish to thank my family and friends for their continuous



Gabriele D'Alesio, Carmela Centorame, Nadia Mancini, Luigi Mancini.



Mauro Pagani, Tim Johnson, Franco Pagani.



Our Cooks: Rocco D'Addio, Guido Scartozzi, Adriano Droghini.



Ersilia Pulcini, Zita Pulcini, Sandra Guaiani Anita Scartozzi, Enella D'Alesio.



Food time.



Many thanks to the volunteers on the golf coarse.

support throughout the years. They knew how much I love sports. I count myself very lucky to have been given the opportunity to vehicle this passion into helping our youth participate in Alma events and learning about their Italian heritage. Giving something back to the community was important to me and I hope this torch will be carried on by our younger members while I take a back seat during the next 30 years.

ALMA Canada Inc. thanks all of its participants, sponsors, volunteers and committee members for their generosity and invaluable support. and invites you to join us next year for a new set of festivities as we host our 31st tournament on June 3, 2013,

Hope to see you all next year.

Regards,

Avv. JAMES G. CIAMPINI



Michael Taddeo, Matt Potocky, Dave Coughlin, Justin Ciampini.



Our Future: Daniel Riti, Robert Verelli, Marco Cavaluzzi, Angelis Sarbanis, Pat Mullins, V.J. Ciampini, Adam Pagani, Jordan Ciampini.



Francesco Ciampini, Leo Ciampini, Alex Fyfe, Malcom Worth, Eric Lajoie, Vince Ciampini. Giacca a vento offerta da A.L.M.A ai giocatori in occasione del 30esimo torneo.



Danny Gallant, Adam Poch, Frank Marchigiani, Vince Occhionero.



Noël Emilio Spinelli, Michel Spinelli, Angelo DeAngelis, Robert D'Aoust.



Ciccarello Frank, Ciccarello Liborio.



2nd left, sitting at the table: Noël Emidio Spinelli Honorary President of the Golf and his entourage.



Domenic Pedicelli, Luciano Borsoi, Mario Dipesa Greg Pompeo, Sitting: Susan Pedicelli, Anna Perrotti, Ginette Charland.



Most honest foursomes: Ginette Charland, Mario Dipesa, Luciano Borsoi, Elvio Castelli, Steve Castelli, Victor Cesari, Kyle Castelli. Back Row: Andrew Gnap (Closest to the pin), Adam Pagani (Longest drive) Elizabeth Paliotti (Longest drive).



Winning foursome: Vic Pulcini, Nick Messina, Anna Perrotti President of A.L.M.A Canada, Ricky Pulcini, Andrew Pulcini, Filippo Pulcini, Avv. Jim Ciampini Co-ordinator and Founder of the Golf tournament, Gabriele Paliotti.



Consegna della targa commemorativa in onore di Quirino Pulcini. Nella foto sopra, da sinistra: Anna Perrotti, Gabriele Paliotti, Camillo D'Alesio, Vic Pulcini, Domenica Pulcini, Antoniette Pulcini, James Ciampini.



Noël Emidio Spinelli riceve due targhe dal Comitato Alma: nelle sue mani, quella del Deputato federale Francis Scarpaleggia, l'altra, nelle mani di Anna Perrotti, è firmata dal Primo ministro canadese Stephen Harper. Nell'occasione, ringraziamo vivamente Jack Ciampini per il suo costante e lodevole impegno nelle procedure di ottenimento di targhe e attestati governativi a vario livello. Grazie di cuore Jack, a nome di tutta l'Associazione ALMA!

Alma's 30th Annual Golf Tournament

2 GIUGNO 2013 - PLAYERS LIST

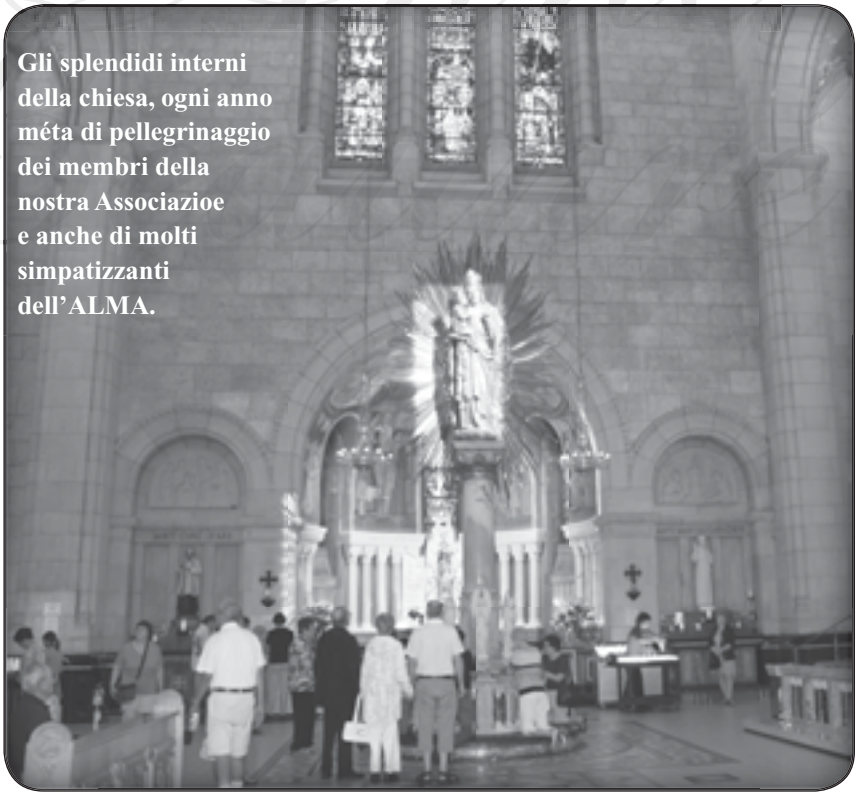
TEAM REP	2ND PLAYER	3RD PLAYER	4TH PLAYER
Pulcini Vittorio	Deschryver Rob	Martella Angelo	Martella Tony
Pagani Franco	Tim Johnson	Pagani Mauro	
Pulcini Andrew	Pucini Ricky	Messina Nick	Pulcini Filippo
Patulli Emidio	De Santis Mathew	Principi Carlo	Vosatkav Robin
Ciampini Vince	Rozon Yves		Ciampini Leo
Marchei Luigi	Pietro Castelli	Aubé Réjean	
Ciampini Frank	Fyfe Alex	Worth Malcom	Lajoie Eric
Ciampini Jordan	Sarbanis, Angelis	Cavaluzzi Marco	Mullins P. James
Ciampini V-J	Riti Daniel	Verelli Robert	Pagani Adam
Ciampini Lucas	Gnap Andrew	Mike Marone	Bilotta Alex
Ciampini Justin	Coughlin Dave	Taddeo Michael	Potocky Mat
Gallant Danny	Marchigiani Frank	Occhionero Vince	Poch Adam
Paliotti Vince	D'Alesio Paul	Paliotti Sandro	Paliotti Elizabeth
Castelli Steve	Cesari Victor	Castelli Kyle	Castelli Elvio Jr.
D'Alesio Gabriel	Centorame Carmela	Mancini Luigi	Mancini Nadia
Centorame Tony	Kokosos Jimmy	Di Giovanni Mario	Giobbi Sandy
Ciampini James	Verelli Tony	Riti Claudio	Chirke Peter
Massé Tom		Mitchell Kenny	Smith Gordon
Camaiani Aldo	Terrigno Joe	Copolla Michele	
D'Alesio Camillo	Virlingo Primo	Ruscito Jimmy	Oscar Vela
Carlini Tony	Demarco Franco	Caucci Enzo	Luca
D'Alesio Domenico	Cinciripini Eraldo	Burack Carol	Burack Eddy
Dagenais André	Scirocco Tony	Pandolfini Silvio	
Grandoni Nick	Grandoni Ron	Grandoni Mike	Goldsborough Jim
Pedicelli Domenic	Pedicelli Susan	Perrotti Anna	Perrotti Romina
Charland Ginette	Pompeo Greg	Borsoi Luciano	Dipesa Mario
Giliati Giorgio	Giliati Stefano	Rossi, Aldo	Bourgeois Gary
Razetti Serafino	Amoruso Ricky	Triassi Peter	Detorre Michele
Pedicelli Alvaro	Pedicelli Anthony	Pedicelli Allesandro	Falbo Anthony
Foglietta Luigi	Fazi Tony	Cesari Claudino	Ventura Gino
Pedicelli Luigi	Orsini Tony	Aliberti Joe	Ciampini Jack
Spinelli Noël	De Angelis Angelo	D'Aoust Robert	Spinelli Michel
Paliotti Gaby	Marcotte André	Ciccarello Frank	Ciccarello Liborio

7 LUGLIO 2013

Escursione a Ste-Anne de Beaupré, la "gita dello spirito"

Lo scorso 7 luglio, si è svolta la nostra tradizionale gita al Santuario di Saint-Anne de Beaupré. Un'attività immancabile tra quelle che l'Alma organizza ormai da molti anni. Lo scopo di questa escursione, è quello di coltivare anche la salute del nostro spirito, ritrovarsi in sintonia con la nostra anima andando a pregare questa grande Santa, madre di Maria Santissima nel solco di Gesù. Mamme, nonne, nonni, tutti, una volta arrivati, ma anche durante il viaggio, la preghiamo affinché guidi al meglio le nostre singole e numerose famiglie ed anche la più grande «famiglia» dell'ALMA. Questa attività riscuote davvero sempre un gran successo ed una grande partecipazione, perché in tanti fra i membri e soci della nostra associazione la trovano un modo sano e distensivo per passare una bella domenica insieme ad altri amici cantando e rallegrandoci in buona compagnia. La nostra speranza è che questa "gita dello spirito" possa continuare ancora per tanti e tanti anni con lo stesso slancio e interesse. Che il Signore ci benedica!

Zita Monti Pulcini



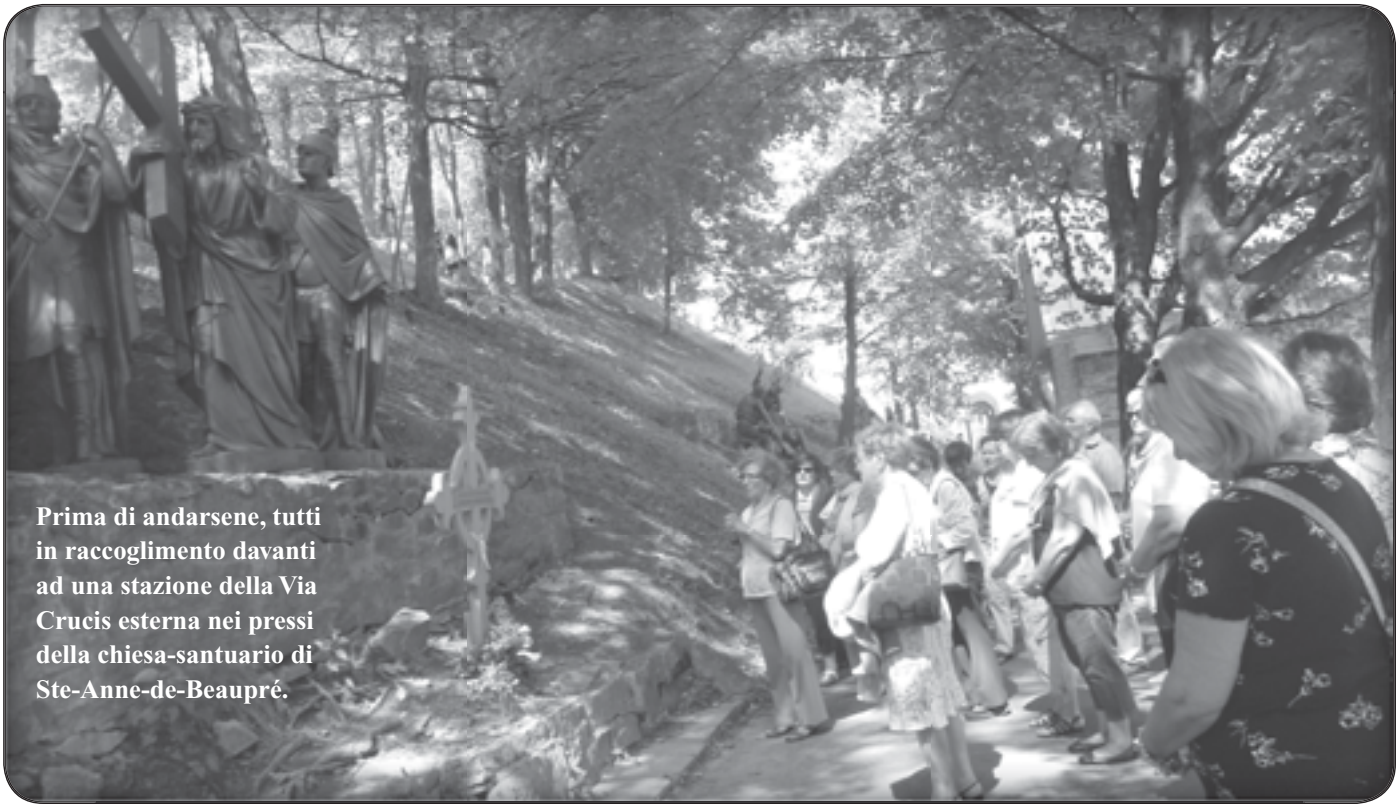
Gli splendidi interni della chiesa, ogni anno méta di pellegrinaggio dei membri della nostra Associazioe e anche di molti simpatizzanti dell'ALMA.



L'imperdibile foto-ricordo scattata sulla scalinata della chiesa.



Un'immagine vale mille parole: senza commento...



Prima di andarsene, tutti in raccoglimento davanti ad una stazione della Via Crucis esterna nei pressi della chiesa-santuario di Ste-Anne-de-Beaupré.

4 AGOSTO 2013

Pic nic al parco San Gabriele: sempre più numerosi e allegri



Battesimo "mistico" per gli associati ALMA al picnic edizione 2013. Sempre molto attenti, raccolti e numerosi...



Fausta Polidori, Marco Tedeschini e Silvia De Dominicis (coppia marchigiana in viaggio di nozze) e Giovanna Ciampini.



Formidabile "tavolata" per tutti gli intervenuti al picnic: si mangia!!!

Ogni anno, quando arriva la prima domenica di Agosto, i membri dell'associazione ALMA si danno appuntamento al Parco San Gabriele per l'annuale "Pic Nic". Sarà strano, ma col passare del tempo i partecipanti sembrano essere sempre più numerosi, forse perché per noi marchigiani è molto importante condividere con gusto e semplicità un pasto con amici e parenti, far assaggiare il proprio vino e i propri dolcetti. Ecco, il pic nic è probabilmente l'occasione giusta! Il pranzo è gentilmente offerto dall'ALMA: quest,anno al menu un bel piatto di pasta, un panino con salsiccia e contorni, caffè, dolci e cocomeri per frutta! Il tutto a volontà. È stata una giornata programmata nei dettagli, con tante attività fra cui la Santa Messa, il pranzo, le gare di bocce e di briscola, fino ai giochi per bambini con regali per tutti. Peccato che il tempo scorre via velocemente: tra risate, canti e barzellette si vedeva come la gente alla fine della giornata sarebbe voluta rimanere più a lungo. Certo, la soddisfazione più grande se la sono tolta i volontari che hanno messo al servizio del gruppo tutta la loro energia per la riuscita della giornata. Un sentito ringraziamento va ai nostri sponsors: il sig. Campone, Boucherie Tranzo, la Panetteria N.D.G., Embassy Plaza di Laval, Bonanza La Lumiere e Pasticceria Bruno Inc. Per salutarci, poche parole per un grande augurio: appuntamento all'anno prossimo!

Anita Scartozzi



E chi l'ha detto che le donne non sono brave a bocce?



Facce contente al picnic, per una scampagnata in piena estate, calda e "calorosa"!



Posa plastica per Fernando Antenucci: accosta o boccia???



Tris di donne: Rosina Ortenzi, Anita Scartozzi e Maddalena Paliotti.



Romina Perrotti con la madre Anna.

Settimana Italiana

DAL 10 AL 18 AGOSTO 2013

ALMA, fedele presenza anche alla 20ª edizione della "Settimana italiana di Montreal"!

A cura di Fausta Polidori



Il gruppo tradizionale delle merlettaie ALMA fa bella posa di sé al debutto nella prima giornata della Settimana Italiana.



Enella, Bettina e Zita mostrano orgogliose i merletti.

Le belle abitudini, di solito, non si perdono mai. E così, anche quest'anno abbiamo partecipato alla Settimana italiana di Montreal, che si è svolta dal 10 al 18 agosto. Sabato 10 agosto, questa immancabile kermesse della cultura italiana a Montreal e dintorni, ha preso il via dalla circoscrizione di Notre-Dame-de-Grace nel parco e nel Centro San Raimondo: un inizio marcato da un limpido successo! La bella temperatura ha contribuito ad avere sul sito una notevole partecipazione di pubblico. La tenda ALMA, con le lavoratrici del merletto a tombolo e con l'esposizione di oggetti e artigianato vario è stata molto ben apprezzata. Un grazie particolare va all'organizzazione del Centro San Raimondo e al comune di Montreal che, nelle reciproche funzioni, ci sostengono fedelmente. Il fine settimana successivo, sulla storica strada San Lorenzo, nella Piccola Italia, grazie ad una meravigliosa temperatura estiva, abbiamo riscosso di nuovo un grande successo. Il chiosco ALMA, sempre affollatissimo, stavolta era provvisto anche di uno



Davvero tanta gente attorno al chiosco ALMA.





Chantale e la figlia Alessia, il futuro del merletto a tombolo!

schermo tv con proiezione video di varie vedute delle Marche, personaggi e musica marchigiana (concerto Allevi, ecc.). Molto ammirate le nostre levoratrici del merletto a Tombolo, e non sono mancate le occasioni per ricordare le impareggiabili merlettaie venute da Offida lo scorso anno, **Iolanda Ottavi** e **Serena Nespeca**, con l'esposizione dei preziosi gioielli-merletto. Un grazie particolare al Congresso Italo-canadese e a tutti gli organizzatori di questo evento veramente ben riuscito! Un altro grazie va a **Zita Pulcini** che con tenacità e dedizione ha saputo continuare e insegnare l'arte del tombolo, che è parte integrante dell'organizzazione della stessa Settimana italiana di Montreal. Infine, l'ultimo, non meno importante grazie lo dedichiamo al nuovo membro del consiglio ALMA, Vincenzo Paliotti, per il grande aiuto (sia tecnico che logistico) dato nell'allestimento del video nel chiosco e per tutto il tempo dedicato a questa attività. Appuntamento al prossimo anno!!!



Il "nocciolo duro" delle artiste del merletto, trasferitosi nella Piccola Italia: bravissime!

2 NOVEMBRE 2013

Banchetto annuale e Borse di studio, tra buona tavola e generosità sportiva!



La magnifica selezione dei vincitori delle Borse di studio ALMA, con i loro padrini e madrine per la consegna.

Il nostro banchetto annuale è davvero una tradizione che ci rende orgogliosi: aria di festa, tanta gente, allegria e un menu di primo livello! Insomma, nell'insieme, un evento che dimostra puntualmente come i marchigiani, quando ci si mettono, non sono secondi a nessuno. La serata si è svolta lo scorso 2 novembre 2013 presso la splendida sala "Embassy Plaza" di Laval, che ci ha ospitato di nuovo dopo la bella (e nuova) esperienza dell'anno scorso. Non è mancato neanche il divertimento musicale, assicurato dai simpatici ed esperti intrattenitori della «Marino Production» che hanno fatto ballare tutti i presenti sui ritmi dei brani di ieri e di oggi per accontentare giovani e meno giovani dai gusti diversi. Il banchetto annuale ALMA, come tutti sapete, è anche la piacevole occasione destinata alla consegna delle 5 Borse di studio: una a livello Cegep, tre a livello Universitario ed una accordata a livello Master. Uno sforzo finanziario importante, che è reso possibile soprattutto grazie ai proventi del Torneo di Golf ALMA, lo strumento che raccoglie i fondi a tal fine. Quest'anno (2013) grazie all'impegno del nostro Presidente Onorario Noël Spinelli (titolare e fondatore della famosissima concessionaria Toyota di Lachine), il torneo si è rivelato un gran successo. Da queste pagine, desideriamo ringraziarlo ancora una volta per aver accettato l'incarico, senza dimenticare anche l'infaticabile James Ciampini e tutto il suo "Comitato di golf" per il loro splendido lavoro insieme a tutti i volontari e volontarie che hanno contribuito alla riuscita del torneo!

Liliana Di Luigi Pelini



I giudici delle Borse di studio ALMA 2013: la preside Irene Agusto, Maitre Riccardo Troini e il Professor Nino Cesari.



Pia Lalli (a destra) e Anna Perrotti (a sinistra) hanno consegnato l'assegno della serata (di 3000 $) alla «Sabrina and Camillo D'Alesio Foundation».



Dahlia Giobbi (Cegep) riceve la Borsa da Ginette Charland del "Cimetière Notre-Dame-des-Neiges".

Being a descendent of the Marche Region means being part of an incredible culture. This culture is important to me and who I am as an individual because it has defined my values, morals and beliefs and has helped shape the person I am. I thank my grandparents who have taught me what it means to be Marchigiana; to be strong, hard working and full of life. Also as a member of A.L.M.A. feels like I am part of a larger family that supports and protects one another and allows the young generation to learn from the older who has much to teach us.
Grazie ad A.L.M.A., alla presidente e tutto il Direttivo per avermi dato questa bella possibilità. Grazie per la borsa di studio, è soprattutto un grande onore riceverla.

Dahlia Giobbi

* * *

To the members of the ALMA Bursary Committee,

I would like to thank you all very much for the honor of receiving the bursary. I am very proud to be a part of an



Katia Ramadori (Università): Borsa consegnata da Patricia Mastromonaco "Sunrise Senior Living".

organization that encourages their youth to continue their education and to strive for success. No matter where my life takes me, I will always support ALMA, as you have supported me in my time of financial need.

Thank you again,
Katia Ramadori

* * *

Dear Fausta,

I would like to thank the ALMA Bursary Committee once again for awarding me a University Bursary (Bachelor's level),

I VINCITORI DELLE BORSE DI STUDIO 2013

Dahlia Giobbi (Livello CEGEP): Borsa assegnata dalla signora Ginette Charland del "Cimetière Notre-Dame-des-Neiges"

Amanda Paliotti (Livello Università): Borsa assegnata dalla signora Teresa Di Palma del "Centro Funerario CDN"

Katia Ramadori (Livello Università): Borsa assegnata da Patricia Mastromonaco, della "Sunrise Senior Living"

Corina D'Alesio-Worth (Livello Università): Borsa assegnata da Angelo Amicone, dell'"Embassy Plaza"»

Veronica Lalli (Livello Masters): Borsa assegnata da Maitre Riccardo Troini che ha rappresentato "Sunlife Financial".

this past October. This bursary will allow me to continue my studies, become a well-rounded individual and explore various fields of education. In my view, education is about finding what you love, discovering who you are and learning how you are meant to contribute to the world. In this way, ALMA's bursary will not only help me with my studies but it will also influence the decisions about my future opportunities and family life. Knowing that I am of Marchegiani heritage has always been a big part of my life.

To me, being a descendant of the Marche region means more than just being Italian- being a descendant of this region means that I come from a line of hard-working and honest people. These important qualities make me proud to be a Marchegiani. In addition, being a descendant of the Marche region- a region rich in culture and tradition- means that I can share my cultural knowledge with others. The Marche region is one with so much to share and discover. Being someone whose heritage is deeply rooted in such a place, I believe I have a cultural obligation to continue the traditions and carry on the work ethic of the people from this region who have paved the way for me here in Canada. Being part of ALMA Canada allows me to keep up the heritage and the history of le Marche. By keeping in touch with our heritage, I have developed a deeper understanding of my ancestors, their struggles and what they wanted for their family.



Corina D'Alesio Worth (Università): riceve la sua Borsa da Angelo Amicone, gestore della sala "Embassy Plaza".

It is this understanding that enables me to have a better sense of myself and of what I want in my own future. Furthermore, ALMA gives me the opportunity to share all the wonderful things le Marche has to offer, not only with friends and family from the region, but with new friends and loved ones so that they may become familiar with the region as well. Most importantly, however, ALMA lets me keep in touch with friends and family. This on-going connection reminds me of the strong support system that I have around me, and this, is irreplaceable.

I am proud to be a descendant of le Marche and I am proud to have received a University Bursary from ALMA Canada. I plan to honour this award by working diligently and contributing to my community. However, I believe there is no better way to thank ALMA for this bursary, than to share the culture of the Marche region with family and friends.

Thank you,

Corina D'Alesio-Worth

* * *

As a descendant of the Marche region of Italy, I was taught the importance of maintaining one's heritage. The Associazione Lauretana tra Marchigiani was a prominent part of my grandparents' life, and I will continue to take part in all the events A.L.M.A. offers me and my family.

A.L.M.A. was established in Rome in the year 1956. It was put together as a means of solving the spiritual and societal problems that the Marchigiani people were facing.

The success of such an organization in Italy encouraged the The A.L.M.A association to extend its reach into Canada; and in 1976 "L'Associazione Regionale dei Marchigiani A.L.M.A. CANADA INC. was crowned. With growing support, this association harbors assistance for more than 500 families; such outstanding numbers will only increase if people continue to spread awareness of the Marchigiana community.

From a very young age I listened attentively to stories my "nonni" shared of their beloved town "Pozza" located in the Marche region. I eagerly waited for "La Befana" during Christmas time and the excursions to golf tournaments, picnics, folk dancing, participating in "La Settimana Italiana" and the annual carnival. My childhood was full of excitement and laughs partly because of events hosted by A.L.M.A.

When my grandparents, like many other Marchigiani, immigrated to Canada they experienced anxiety and fear of isolation. Little did they know the unconditional love that A.L.M.A. would bestow upon them.

I am honoured to be a member of A.L.M.A. and I want to maintain a strong relationship with all my fellow Marchigiani. In the future, I intend to work and volunteer alongside A.L.M.A. in support of helping others and offering my communication skills. In this day and age many people lose their language and their heritage; however, I do not intend to be one of those people. With A.L.M.A.'s support I can continue educating myself in order to be the best student and Italian-Canadian citizen that I was intended to be.

The sacrifices my grandmother, Paolina Paliotti, and late grandfather, Giusseppe Paliotti, made for my family are unimaginable. I know how happy they were to be part of this

association and I want to represent my grandparents to the best of my ability.

As a socialite, I have always participated in volunteer and community work. At the age of sixteen I joined Concordia University's television team, as a host for "Body Talks" and "The Advisory". At the Sacred Heart School of Montreal, I completed sixty hours of volunteer work with the elderly at The MacKay Centre for Rehabilitation.

During my two years at Dawson College, I worked with Student Affairs to organize, host and set-up events and fundraisers, such as: The Christmas Bazaar, The Family Christmas Party for Faculty, St Valentine's Day "Serenade Me Baby", Black History Month, Spring Barbecue and Artists in Bloom. During that time, I also managed to organize a Dawson Sustainable fashion show "Trashin for Fashion" and host and organize Dawson Media Night 2012 and 2013, the whole while maintaining honor roll status.

With an interest in working for the entertainment industry, I continue to put together press kits for musicians, painters, models, photographers, directors and cinematographers. One of the films I promoted, "Choices," won the Dawson 2012 cinematography award, and one of my musicians is on tour in Halifax, Toronto, Nova Scotia and Atlanta.

With my free time I choose to continue my social work and volunteer at the Mayfair Centre for young adults with severe mental and physical disabilities. I sing, feed, and assist in their daily exercise. I volunteer with LINCCO, a charity of which my mom is President, which engages in projects to improve the lives of women and families in underdeveloped countries.

I am committed to my community and helping others in need; therefore I will forever dedicate myself to improving and contributing to the happiness of others.

At my recent convocation, I was awarded a student affairs award of merit. I worked extremely hard to guarantee my entrance into the selective Communication Studies program at Concordia University. To this end, I have not been able to volunteer at A.L.M.A, but I do hope that in the course of my university years, I will find the opportunity to blend my



Amanda Paliotti (Università): a consegnargli la Borsa, Teresa Di Palma del "Centre Funeraire Notre-Dame-des-Neiges".

communication skills and my thirst for culture and provide added value to the association.

A.L.M.A represents community. My roots and the lives of my grandparents, as Italian immigrants, are an essential part of who I am and how I was raised in Canada; the events that this association organizes are important for current and future generations. Due to my ties to this great association, I intend to integrate everyone of all ages; this is the importance of A.L.M.A and its value for community involvement.

Amanda Paliotti

* * *

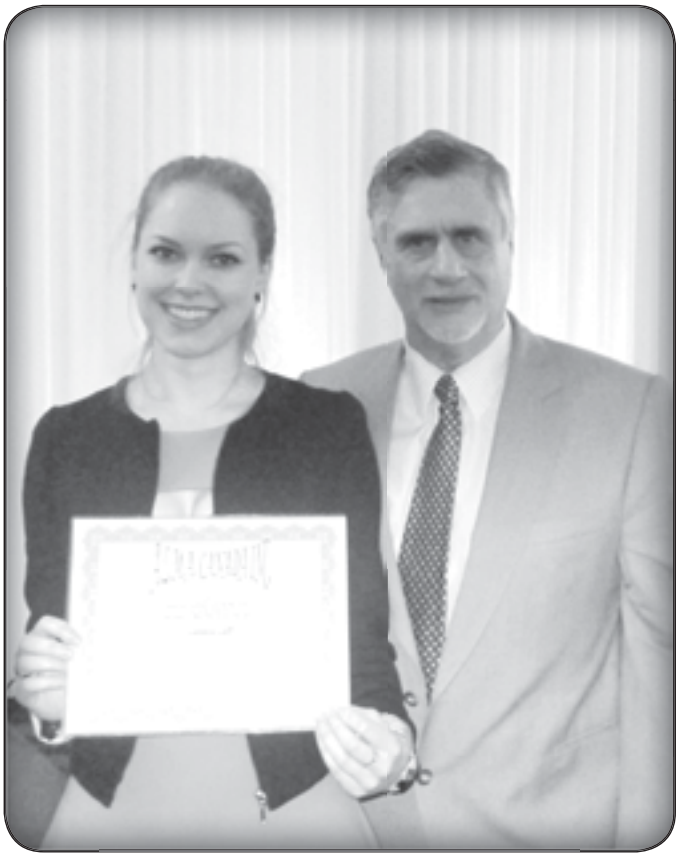
As a child, I took my roots for granted, convinced that everyone was as lucky as I was and was a part of a tight knit community of descendants from a certain culture. As the years past, I began to realize that most of my friends' grandparents did not host Sunday lunches in their basement kitchen, nor teach them how

to make gnocchi, nor bring them to the park to play bocce. I began to understand that the circumstances in which I grew up were truly unique.

In 2008, I was lucky to have the opportunity to open my eyes even more toward my cultural roots – I went on the A.L.M.A. Italy trip, which allowed me to take Italian lessons, learn about Italian culture and visit Ascoli, the city where my ancestors grew up. I am very grateful that A.L.M.A. gave me the opportunity to take part in these six weeks, which truly made me feel more reconnected to the Marche region.

The hands-on experience I received through A.L.M.A. events and the A.L.M.A. trip to Italy gave me a better understanding of how my roots influence my daily life. It helped me appreciate the traditions I have subconsciously held on to and the unique ways of living that my ancestors have taught me.

After having had in depth-discussions with elders in the community about their experience of immigrating to Montreal, I can now understand the challenges and journeys my ancestors have gone through to allow me to be in the position I am in today. As much as it is important to help the elders, I also believe it is important to help guide the younger children to allow them to have the same cultural experience I have been so lucky to have. I strongly believe that A.L.M.A events are a great way of doing so, as they allow children to connect with others of their age with whom they can relate. I assisted in developing games that the children would enjoy for A.L.M.A.'s La Befana celebration as well as helped organize these games, teaching the children how to play. It was truly a special moment when I saw how much fun the children were having and the relationships they were making between each other. Moreover, I felt as though it was a success when the games were able to connect different generations – grandparents, parents and children. It was inspiring to see the children reconnecting with their roots. A.L.M.A. is the ideal organization to help form these important connections that will truly help shape the lives of the Marchigiani youth. I am confident that the children of today will deeply appreciate the efforts A.L.M.A. makes to preserve these special cultural traditions.



Veronica Lalli (Masters): a lei la Borsa dalle mani di Maitre Riccardo Troini, rappresentante "Sunlife Financial".

I would like to say a formal thank you to A.L.M.A. Not only have they offered me multiple events and opportunities that allowed me to become who I am today, but they are also allowing me to continue pursuing my ambitions with the Masters Student Bursary. This bursary will help me to continue to excel in my studies in Architecture at McGill University.

I am eager to see A.L.M.A. develop in the future and continue to play an important role in the Marchigiani community. It is up to my generation to help this organization continue to have a strong influence and to use this unique culture as a way of bringing people together in the future. On behalf of the other Marchigiani descendants, we will be sure use the wonderful basis that has been built for us and to continue to allow it to grow in the future.

Sincerely,

Veronica Lalli

A.L.M.A. Student Bursary Application 2014-2015

Dear Student,

On behalf of the A.L.M.A. Bursary Committee, we welcome your request for a Student Bursary Application for 2014-2015. Please ensure to enclose the required documentation. Should you need to verify membership renewals please contact, Sandra Guaiani, the Membership Coordinator. If you have any questions concerning applications, please don't hesitate to contact me, I will be pleased to answer all your questions in order to ensure a smooth process.

We also welcome your request for a bursary in Italian Studies at the University level. This bursary is known as The A.L.M.A. Canada Cav. Maria De Grandis Marrelli Bursary for Italian Language. This year, in honour of Rino Pulcini, we will be awarding to qualified students a bursary to those who are enrolled in a recognized technical school, in the field of electronics, mechanical, etc...

We look forward to receiving your application.
Good Luck!



Sincerely,

Liliana Pelini Di Luigi
Student Bursary Coordinator
Tel: 514-368-6874 / 979-6874
e-mail: liliana.pelini@sympatico.ca

For more information,
please contact any member of Alma Committee:
available in this yearbook on page 8.

The Bursary Guidelines & Application
can be found on our website:
www.almacanada-marche.com

Volontari

30 NOVEMBRE 2013

Festa dei volontari



Marco Luciani Castiglia e Anita Scartozzi si puntano il "dito contro"... ma solo per scherzo! Eccoli insieme ad una parte del gruppo cabaret di "Il matrimonio di Filomena e Giacomì" alla giornata dei volontari ALMA.



Romina Perrotti, Sandra Droghini e la nostra presidente Anna Perrotti con il marito Michele.



Rita Amabili Rivet, Fausta Polidori, Benoit Rivet ed Eve Amabili Rivet.



Silvano e Jocelyne Monti, Silvano Pulcini, Salvatore ed Eva Sandonato, Pina D'Alesio.



Gruppo intergenerazionale, tra presente e futuro!



Posa plastica e semiseria per alcuni marchigiani... "pensierosi"!



Da sinistra: Giovanna Ciampini, Albertina Rotili, Francesca Clerici, Paolo Benzi, Camillo D'Alesio, Jack Ciampini, Felix Meier.

10 DICEMBRE 2013

Santa Messa Madonna di Loreto e celebrazione Giornata delle Marche



L'interno della chiesa di Santa Caterina da Siena, ad NDG, affollato dai membri ALMA per la Santa Messa.

La serata si è svolta quest'anno nella chiesa Santa Caterina da Siena a NDG, con la partecipazione di un folto gruppo di membri ed amici. La devozione alla Santa Vergine di Loreto è sempre molto sentita, specialmente da noi marchigiani, perché è un momento molto intenso: un punto di riferimento per ritrovare non soltanto il nostro spirito ma anche una parte delle nostre radici. Tant'è vero che diverse persone, al termine della Messa, hanno commentato dicendo: "Mi sembrava davvero di stare in pellegrinaggio a Loreto!". La Santa Messa è stata celebrata dall'immancabile Don Nazzareno Coccia, venuto appositamente da Toronto per l'occasione. Don Nazzareno con la sua grande fede e venerazione per la Vergine di Loreto ci ha fatto riflettere ancora una volta sull'importanza di affidarci alla Madonna per le nostre pene ed inquietudini. Raccontandoci anche l'esperienza dei suoi primi anni di sacerdozio a Pozza di Acquasanta Terme. Il fulcro della celebrazione è forse stato la benedizione e consegna



In prossimità delle Feste natalizie, iniziano i brindisi!



Da sinistra: Vito Caucci, Angela e Luigi Foglietta, Ignazio e Domenica Mattei.



Il bello di stare a tavola insieme tra quattro chiacchiere e risate!



Don Nazzareno davanti alla sua torta celebrativa, circondato da amici e fedeli.



Anche i preti apprezzano un po' di relax in attesa di tornare a predicare!

delle pergamene con la foto di Papa Francesco ai nostri membri che hanno celebrato il loro 25mo e 50mo anniversario di matrimonio durante il 2013, undici coppie a cui vanno tutti i nostri auguri e congratulazioni! Al termine della funzione religiosa, estremamente profonda e raccolta, in occasione del rinfresco offerto dall'ALMA, si è parlato della "Giornata delle Marche" che coincideva appunto nella stessa giornata della Messa, in particolare quest'anno in cui allo stesso tempo la Regione Marche ha festeggiato tale ricorrenza a San Benedetto del Tronto, presieduta dal presidente della Regione, Dott. Gian Mario Spacca, alla quale hanno partecipato la nostra presidente Anna Perrotti e la vicepresidente Anita Scartozzi. Spacca ha consegnato il Picchio d'oro alla memoria del Dr. Carlo Urbani, medico senza frontiere, deceduto in Vietnam 10 anni orsono mentre curava gli ammalati colpiti dall'epidemia SARS, sfortunatamente ucciso dalla malattia stessa. Con grande soddisfazione, possiamo dire che quest'anno la doppia celebrazione è stata veramente perfetta! Si ringraziano Padre Bruno, della Chiesa Santa Caterina da Siena, per l'accoglienza, la corale Santa Lucia, con la brava maestra Lucia Pisenti, Don Nazzareno Coccia per la toccante Messa e tutti gli altri organizzatori e collaboratori per l'ottimo rinfresco offerto in chiusura nella sala parrocchiale.

Fausta Polidori



Marco tenta di "battezzare" Pia!



Signore, prego, guardare da questa parte... grazie!

Pergamene Anniversari



Alberto Bellini e Yvette Bedard, Serafino Palanca (assente) e Maria Ferretti, Vittorio Guerrieri e Maria Cosentino, Anna D'Addio e Salvatore Abbatiello. Fila dietro: Emidio Ponzi e Anna Maria Cognoli, Adriano Droghini e Bianca Magini.



John Taveres e Anna Maria Patulli, Robert Deschryver e Antonietta Pulcini, Mauro Pagani e Cristina Tamburro, Antonio Pulcini e Ada Cerasuolo.

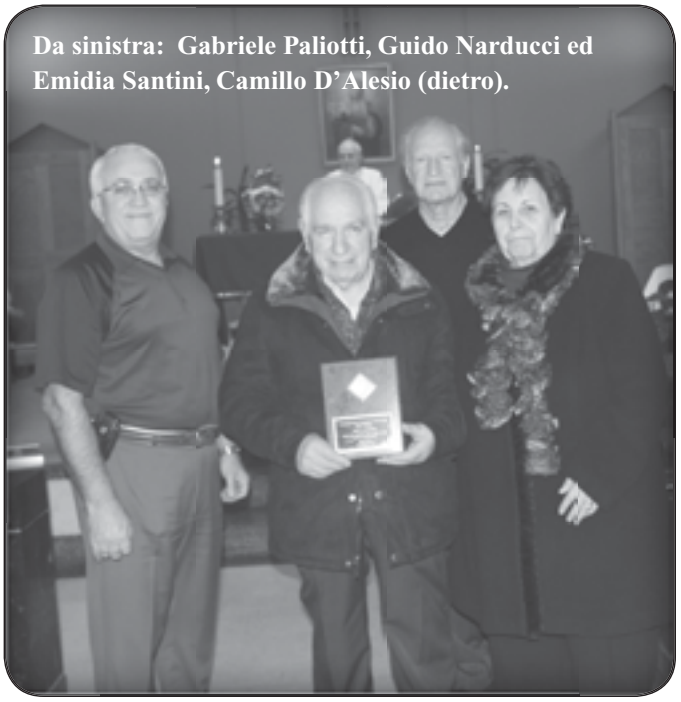
I nuovi 80enni!



Anna Perrotti con il gruppo degli Ottantenni: Giuseppe Sellitto, Remo Pulcini, Rosalina Ciccone, Pat Rosati, Livio Eusebi, Felice Ansuini, Rosanna Ansuini, Rosina Ortenzi, Antonio Di Iorio, Vincenza Ciampini, Giuseppe Simoncelli.



Anna Perrotti con Raffaele e Marta D'Alessandro.



Da sinistra: Gabriele Paliotti, Guido Narducci ed Emidia Santini, Camillo D'Alesio (dietro).

DOMENICA 17 MARZO 2013

Il 60º anniversario di sacerdozio di Padre Nazzareno Coccia

«Il titolo che la Chiesa mi ha dato è "pastore". Ho raccolto la vita e la morte, la gioia e il dolore, il peccato e l'amarezza, l'amore e il perdono. La parrocchia è stata la mia famiglia in Italia e in Canada. Ora i miei giorni volgono al tramonto e io sono ancora in cammino, cittadino del mondo, italiano della diaspora». Cominciava con queste semplici ma profonde parole il messaggio di Padre Nazzareno Coccia nel 2008, in occasione del suo 80° compleanno, dei 55 anni di sacerdozio e dei 40 anni di missione in Canada. Cinque anni sono già passati e Padre Nazzareno è tornato di nuovo a Montreal per celebrare il suo Sessantesimo anniversario di sacerdozio. Marchigiano di Spinetoli, in provincia di Ascoli Piceno, a Montreal ritrova puntualmente tutti i suoi vecchi parrocchiani, i suoi amici d'infanzia e i tanti sacerdoti che ha avuto modo di conoscere nel corso degli anni. Consacrato sacerdote la notte del



Da sinistra a destra: Padre Aristide Piol e Don Nazzareno Coccia.



Un'intera squadra di prelati al servizio della comunità insieme a Don Nazzareno Coccia!

Sabato Santo, il 5 aprile 1953, fu inviato come giovane parroco in quei paesini di montagna dove negli anni del dopoguerra la vita era molto difficile. Sin dal suo arrivo, nel settembre del 1953, dovette far fronte alla difficile situazione creata dall'emigrazione che era già iniziata e che portò inesorabilmente questi piccoli borghi di montagna allo spopolamento, come nel caso particolare di Pito e soprattutto di Gaglierto. Vi è rimasto per 15 anni. La maggior parte di quegli emigranti è venuta a vivere a Montreal. Il 29 ottobre 1969 anche Don Nazzareno ha fatto le valigie ed è partito, anch'egli per il Canada, inviato in missione a Toronto dove vive tuttora. Padre Nazzareno si sente fortunatissimo nell'aver raggiunto il magnifico traguardo dei 60 anni di sacerdozio e di poterlo celebrare con le persone interessate a condividere



questo raro momento di spiritualità e di gioia interiore. Gli amministratori di A.L.M.A., con la preziosa collaborazione di Padre Giuseppe Fugolo, responsabile delle due chiese di Maria Madre dei Cristiani a LaSalle e della Missione dell'Annunziata a Lachine, hanno organizzato una celebrazione speciale per domenica 17 marzo 2013. A Padre Nazzareno ed agli altri concelebranti si è unito anche Padre Aristide Piol, missionario della Consolata, da 45 anni in Canada, parroco per lunghi anni presso la Chiesa San Giovanni Bosco a Ville Emard. Anch'egli ha celebrato il prprio 60º anniversario di sacerdozio. Piccola, simpatica curiosità: i due erano stati giovani compagni di scuola a Vittorio Veneto durante i primi anni della Seconda Guerra Mondiale!

Giovanna Guaiani Ciampini

Foto sopra: Gruppo di Pito (da sinistra, in piedi): Gilberto Mancini, Irma Costantini, Vincenzo Clerici (marito di Francesca), Francesca Febbi-Clerici, Annunziata Pedicelli, Domenico Pedicelli (suo cugino ed immigrato negli anni '50, entrambi nipoti di Innocenzo Pedicelli), Guido, Giuseppe Scartozzi e sua moglie Filomena Paliotti Scartozzi. Seduti: Giovanna Guaiani Ciampini, Padre Nazzareno Coccia, Anita Paliotti Scartozzi.

Foto sotto a destra: Gruppo di Pozza, 17 marzo 2013, Lachine. A destra: Jack Giacomo Ciampini, Camillo D'Alesio, Irene Michetti, Vittorio Ciampini e il gruppo dei preti presenti alla celebrazione.



Gilberto Mancini, Don Nazzareno Coccia, Giovanna Ciampini e Anita Scartozzi.



Anna Perrotti consegna una targa ricordo del 60mo a Don Nazzareno Coccia.



A PADRE NAZZARENO E PADRE PIOL
CONGRATULAZIONI PER QUESTO ECCEZIONALE TRAGUARDO!

18 OTTOBRE 2013

"Il Matrimonio di Filomena e Giacomì": amore, umori e colori de «come se faciè 'na vodda»!

Il teatro-cabaret dialettale messo in scena per l'ALMA sotto la direzione di Liliana Pelini, presso il Selwyn House di Westmount, è riuscito in pieno: raccolti 7000 $ per il Cedars Cancer Institute.



Lo spettacolare arrivo su scena di Filomena (Giovanna) e Giacomì (Marco)!



Canzone e ballo di chiusura per tutti (o quasi) i partecipanti alla commedia.

«Wow, che successo!»: l'entusiamo spontaneo di Liliana Pelini, si può leggere tutto in queste tre parole pronunciate al termine dello show. Una persona umile, Liliana, per un progetto semplice: divertire al meglio i membri, amici e conoscenti della nostra associazione con uno spettacolo che potesse riportarli, con un pizzico di nostalgia e una bella dose di ironia, ai tempi in cui certe tradizioni e certe storie d'amore tutto erano meno che facili... Invidie, limiti, contraddizioni, difetti, sospetti, ignoranza genuina e l'arte dell'arrangiarsi modellavano a volte storie di coppia più comiche del teatro vero. Seppoi ci si mette anche il pasticcio



La ormai "nostra" sala spettacolo della Selwyn House School, gremita di spettatori divertiti e contenti.


Mazzo di fiori ben meritato per la raggiante Liliana Pelini!

storico dell'immigrazione, ecco che lo scenario diventa ancora più esilarante. In Nordamerica, perfetto. Perché si mischiano fattori spesso inconciliabili ed esigenze completamente diverse, per due "innamorati" cui le rispettive famiglie intendono dare il meglio senza badare a spese... facendo pagare la controparte! «Abbiamo voluto fare la rievocazione di un matrimonio italiano nei primi anni '70. C'erano davvero tutti gli elementi di una commedia: sciccherie, lustrini e paillettes, canti e balli, e gli invitati al ricevimento, ciascuno nel suo ruolo, per ricreare quell'atmosfera magica che ci faceva sentire tutti un po "Hollywood". E così, ho pensato che sarebbe stato divertente ridere un po' insieme di quei tempi andati dove tutti erano le caricature di se stessi...», ha poi precisato Liliana, contenta di aver messo su, con il prezioso aiuto di Gina Bourdon, un cast misto di professionisti, amatori e debuttanti che se la sono cavata benissimo insieme. Tra gli ospiti invitati, sottolineiamo la presenza del tenore Perry Canestrari, del noto cantante Salvatore Bruno, del trombettista Vincenzo Guzzo (con la soprano Michele Hekimi e la mezzo soprano Ginette Quintal -Solomon), il gruppo "Tango Dancers Ivan Sanchez- Belleau & Naima Hassert". «Sono stati tutti eccezionali. Per alcuni dei protagonisti era addirittura la prima volta sul palco, eppure nessuno se n'è accorto per la qualità della loro performance. Anita Scartozzi ha interpretato il ruolo della nonna e con le sue battute in dialetto ascolano ha praticamente rubato la scena agli altri. Bravi anche Anna e Michele Perrotti, davvero marito e moglie nella vita e nella recita genitori della sposa, Giovanna D'Alesio (Filomena), brillante nel suo ruolo tipico di quel periodo: romantica, tenera e "Falling in love", impegnata a nascondere la sua gravidanza per evitare lo scandalo... Lo sposo (Giacomì) interpretato da Marco Luciani Castiglia è stato davvero molto spassoso con quei capelli lunghi a giocare il ruolo di un tipico immigrato italiano "macho" che decideva di venire in Canada per sposare la sua fidanzata... Epperò "flirtando", più per scena che per bravura, con la commaruccia seduta a fianco a tavola, interpretata da Mary-Ann Stemberga, che non ha mai avuto bisogno di parlare tanto ha funzionato bene la mimica delle sue espressioni facciali che dicevano tutto!». Un grupppo ben amalgamato quello degli altri cantanti che hanno eseguito brani degli anni Sessanta e Settanta, con Michel Dionne, Nadia Dolce, Amanda Signoretta, Corina Vincelli, Julian Katwaroo, Quirina Ciampini e Victoria Vela, che con le loro voci e brani ci hanno riportato alla memoria quegli anni ruggenti. Grazie, infine, anche alla band musicale diretta magistralmente da Gabriele Paliotti, Natalia Davidova e Frank Vela che insieme hanno fatto davvero un lavoro incredibile. Un duro lavoro, fatto di mesi di prove e grande dedizione di tutti gli interessati, che ha pagato permettendoci di raccogliere ben 7000 $ per il Cedar Cancer Institute che il Dr. Fleiszer, presente fra il pubblico, ha ritirato simbolicamente l'assegno dal palco a fine serata. Il saluto sincero di Liliana Pelini è rivolto a tutti coloro che hanno partecipato con la loro presenza a questo show per sostenere una nobile causa: «È stata una soddisfazione ed un incoraggiamento enorme vedere la sala piena prima dello spettacolo e le risate che hanno accompagnato tutta la serata: vuol dire che il matrimonio di Filomena e Giacomì ha funzionato. Magari, visto che nella vita come nel teatro non si sa mai, toccherà tornare in scena per il loro "divorzio"... ».

(MLC)



Pia Lalli e Anna Perrotti mentre consegnano l'assegno da 7000 $ per il "Cedars Cancer Institute". Ultima a destra, Romina Perrotti, ottima MC della pièce.

Jimmy Fontana, artista e cantante eclettico: «Il mondo» ha perso un grande marchigiano

Alla soglia degli 80 anni, dopo aver fatto cantare e sognare milioni di taliani per decenni, malato da tempo, Jimmy Fontana si è spento nella sua casa di Roma. Cantautore, contrabbassista, attore, ebbe il suo periodo di massimo successo negli anni '60. Tra i suoi brani più noti "Il Mondo", "Che sarà", "Beguine".



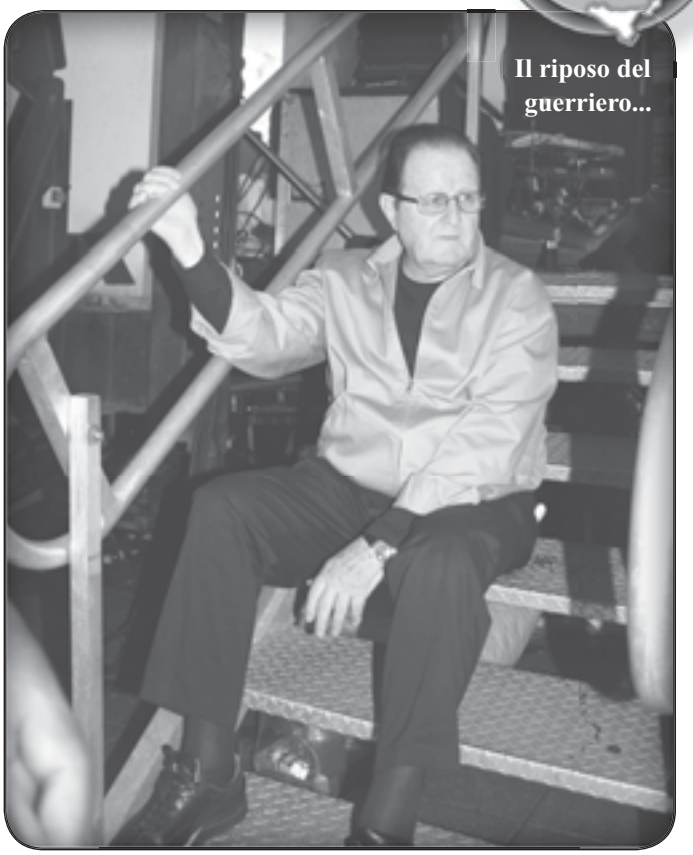
Jimmy Fontana ripreso durante la sua esibizione proprio qui a Montreal, ai piedi della scalinata Jacques Cartier del Vieux-Port. Un concerto molto apprezzato dalla comunità marchigiana del Quebec in occasione della Giornata delle Marche del 2007.

Gli inizi della carriera. Fontana, che all'anagrafe si chiamava Enrico Sbriccoli, era nato a Camerino il 13 novembre 1934. Appassionato di jazz, imparò da autodidatta a suonare il contrabbasso e iniziò a frequentare l'Hot Club di Macerata, dove si esibiva con complessi di alcuni amici. Ottenuto il diploma in ragioneria, si era trasferito a Roma, dove si iscrisse alla facoltà di Economia e commercio. Iniziò a frequentare i jazzisti della capitale, collaborando con la Roman New Orleans Jazz Band. In breve abbandonò l'Università per dedicarsi a tempo pieno alla musica, e iniziò anche a cantare, scegliendo il nome d'arte di Jimmy Fontana (Jimmy in omaggio al sassofonista Jimmy Giuffre, di cui era ammiratore; Fontana, come raccontò lui stesso, venne scelto a caso dall'elenco telefonico). Incise alcuni standard jazz per la Consorti; entrò poi come cantante nella Flaminia Street Jazz Band (costituita da Giorgio Benigni, Umberto De Nigris, Francesco Tomassini, Raffaele Giusti, Aldo Balzani, Giovanni Spalletti, Sandro Santoni, Wilder Petroselli e Leonello Bionda), incidendo alcuni dischi per l'etichetta Astraphon. Formò poi il gruppo Jimmy Fontana and His Trio con tre di loro, Raffaele Giusti al pianoforte, Sandro Santoni al contrabbasso, e Lionello Bionda alla batteria. In questo periodo conobbe Leda, che diventerà sua moglie (nel corso degli anni avranno 4 figli: Luigi, musicista ed arrangiatore, Roberto, Andrea e Paola).

Intrapresa la carriera da solista, si avvicinò alla musica leggera ed ottiene un nuovo contratto con la Hollywood (etichetta della Meazzi), ottenendo un buon successo con



Jimmy Fontana mentre canta in duetto con il figlio Luigi.



Il riposo del guerriero...

"Diavolo", pubblicata anche in Spagna (tradotta in Diablo), che si classifica al terzo posto al Festival di Barcellona. Nel 1960 vinse con "Bevo" il Burlamacco d'Oro, concorso musicale che si tiene a Viareggio. Nel 1961 partecipò per la prima volta al Festival di Sanremo in coppia con Miranda Martino con il brano "Lady luna", scritto dal maestro Armando Trovajoli e da Dino Verde.

Gli anni dei grandi successi: da "Il mondo" a "Che sarà". Fontana passò in seguito alla Rca italiana, per cui cantò, insieme a Gianni Meccia, "Cha cha cha dell'impiccato" dei Flippers, uno dei primi esempi di canzone demenziale. Nel 1965 ottenne il suo più grande successo con "Il mondo", con testo di Gianni Meccia, la musica scritta in collaborazione con Carlo Pes e l'arrangiamento curato da Ennio Morricone. La canzone vinse "Un disco per l'estate 1965" e venne poi interpretata anche da molti artisti internazionali in diverse versioni. Nel 1970 ebbe un buon successo "L'amore non è bello (se non è litigarello)" (sigla della trasmissione televisiva Signore e signora, con Delia Scala e Lando Buzzanca). Nel 1971 scrisse poi la musica in collaborazione con Italo "Lilli" Greco e Carlo Pes e parte del testo insieme a Franco Migliacci della canzone "Che sarà": altro grandissimo successo. Dopo varie traversie la presentò a Sanremo e si classificò al secondo posto, ma schizzò subito al primo posto nelle vendite e si rivelò una delle canzoni italiane più famose, riprodotte ed eseguite nel mondo.

Negli anni '70 Fontana, pur continuando ancora ad incidere, non ottenne più il successo del decennio precedente, per cui per alcuni anni interruppe del tutto l'attività, trasferendosi a Macerata, città in cui aprì un bar che gestì per cinque anni.

Il ritorno. Ritornò nel 1979 con "Identikit" (sigla della serie televisiva Gli invincibili) che riscosse un discreto successo, confermato poi da "Beguine" una canzone che venne presentata con buon successo al Festival di Sanremo 1982, e che aveva una particolarità: la musica era nata da una delle prime melodie scritte dal figlio Luigi, che poi lo accompagnerà come collaboratore musicale, pianista e cantante. Negli anni successivi forma il gruppo "I Superquattro" insieme ai colleghi Gianni Meccia, Nico Fidenco e Riccardo Del Turco, con i quali partecipa a molti programmi televisivi. Ha lavorato anche nel cinema, in film musicali quali "Io bacio... tu baci" o di commedia all'italiana come "La voglia matta". Una sua canzone, "Bambola bambina", è stata utilizzata come sigla italiana del telefilm La donna bionica. In occasione del Festival di Sanremo 1994 ha fatto parte del gruppo "Squadra Italia", appositamente costituito per l'occasione, cantando il brano "Una vecchia canzone italiana". Da allora le sue apparizioni pubbliche si erano fatte sempre più rare anche perché negli ultimi anni si era ammalato. Un altro pezzo di storia della canzone italiana entra di diritto nell'album dei nostri ricordi migliori.

Servizio a cura di Giovanna Guaiani Ciampini

S.E. Mons. Silvano Montevecchi, il Vescovo che rimarrà nel cuore di tutti

È stato di certo uno dei Vescovi più amati dai fedeli della città di Ascoli Piceno e dall'intera Diocesi. Lo ricorderemo, noi dell'ALMA, con un affetto particolare, legato alla sua profonda umiltà…



Tutta l'umana dolcezza di Mons. Montevecchi, mentre accarezza i gemellini di Pito insieme ai genitori.

Le sue prime parole, una volta nominato, furono: *"Non perderò tempo ad agire senza amore, vorrei si potesse dire: la teologia del nostro Vescovo è* ***la carità****"*. Con questa dichiarazione, Mons. Silvano Montevecchi impreziosiva l'omelia nel giorno del suo ingresso in Diocesi avvenuto la sera del 25 ottobre 1997 davanti ad una grande folla di fedeli incuriositi. Estratte dal suo Testamento, queste invece le sue ultime parole: *"Ai carissimi figli di Ascoli Piceno, raccomando di rimanere saldi nella fede e operosi nella carità. Chiedo di essere sepolto nella cattedrale di Ascoli Piceno e continuerò a pregare per il popolo che Dio mi ha affidato"*. Mons. Montevecchi è stato a Montreal nel 2002, accompagnato da don Nazzareno Gaspari e dai giovani con i quali si sarebbe poi recato a Toronto per la "Giornata Mondiale della Gioventù", dove avrebbero incontrato Papa Giovanni Paolo II. In tale occasione, dichiarò di sentirsi Vescovo di tutti i marchigiani ma soprattutto degli ascolani di Montreal, da lui considerati i suoi "figli diocesani lontani da casa". Era rimasto incredibilmente contento della sua esperienza con gli emigrati che aveva avuto l'opportunià di incontrare. Camillo ed Enella D'Alesio che lo avevano ospitato a casa loro, Rosina e Angelo Di Michele che era andato a trovare nella loro residenza a Lac Macazà, dove Angelo lo accolse con una serenata «all'organetto», Zita e Silvano Pulcini che lo avevano accompagnato a Quebec per fargli visitare alcuni Santuari, cosa cui lui teneva moltissimo. Queste, solo per menzionare alcune delle numerosissime persone che avevano trascorso con lui tutto il tempo passato a Montreal. Mons. Montevecchi voleva tornare qui. Aveva trovato qualcosa di speciale che non aveva avuto il tempo di godersi in quei pochi giorni a sua disposizione. Me ne aveva parlato ogni qualvolta l'ho incontrato in Ascoli negli anni successivi. Purtroppo, il destino non ha voluto che questo suo desiderio si avverasse! Anch'io ho conosciuto Mons. Montevecchi a Montreal, come tutti gli altri ascolani, e immediatamente la sua dolcezza, la sua gentilezza mi hanno fatto pensare "…che fortuna poter conoscere un individuo attraverso il quale il Signore si manifesta!". Un'impressione confermata negli anni successivi. Chissà quanti altri cuori avrà toccato con i suoi consigli, le sue parole, i suoi gesti semplici ma di incredibile valore! Gesto degno della sua personalità, offerse ad ALMA Canada lo stendardo di Sant'Emidio disegnato e lavorato a mano, su sua specifica richiesta. La prima volta che sono tornata a Pito è arrivato, alla guida della sua auto, per venire a conoscere mia madre. Poi, ha invitato me a conoscere la sua adorata mamma che viveva con lui ad Ascoli. Quando John e Linda Ciampini hanno deciso di sposarsi nella chiesetta di San Giorgio a Pito, Mons. Montevecchi si è offerto di celebrare la cerimonia, in italiano e in inglese, in modo che la sposa e tutti gli ospiti potessero seguire e capire agevolmente la cerimonia stessa. Nel 2007 John e Linda hanno accompagnato in Italia i loro gemelli per farli conoscere alla bisnonna e Mons. Montevecchi si è fatto vivo in paese portando per loro dei regalini che era andato ad aquistare di persona per assicurarsi che fossero adatti! Ha aperto la porta del palazzo vescovile agli ascolani di Montreal affinché tutti potessero rendergli visita qualora si fossero trovati in Ascoli. Il caffè ed il suo sorriso erano sempre pronti ad accoglierli. Ma, chi era questo Vescovo così semplice, alla mano, dal cuore grande e generoso e dotato di spiccata intelligenza? Silvano Montevecchi era nato a Brisighella, vicino Faenza, in Emilia-Romagna, il 31 marzo 1938. Dopo gli studi nel Seminario vescovile di Faenza, è ordinato presbitero il 16 giugno 1962. In seguito, conseguì la Licenza in Sacra Teologia presso la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino di Roma, ottenendo poi il Diploma di perfezionamento in Bioetica presso l'Università Cattolica



Il Vescovo di Ascoli durante una celebrazione in Cattedrale.

del Sacro Cuore in Roma e il Diploma in Sociologia presso la Scuola Superiore delle A.C.L.I. Fu cappellano, insegnante di lettere e Vice rettore in Seminario. Poi arciprete di una parrocchia di 6.000 anime circa. Dal 1983 è stato Vicario generale della diocesi di Faenza e Rettore del seminario diocesano. Successivamente, riveste altre cariche tra cui quella di insegnante di bioetica presso la Scuola per operatori sanitari, assistente dei Medici cattolici e anche Vicario episcopale per la vita consacrata. Dal 1995 è Parroco della Cattedrale di Faenza, quindi Amministratore Diocesano. Il 12 febbraio 1997, Papa Giovanni Paolo II lo nomina vescovo di Ascoli Piceno. Il 25 ottobre 1997 fa l'ingresso nella Diocesi di Ascoli.

È stato Vescovo del capoluogo piceno per 16 anni. Nel giugno 2012 il consiglio comunale di Ascoli ha voluto insignire della Cittadinanza Onoraria "Don Silvano" (come lui preferiva essere modestamente chiamato) e in quell'occasione espresse in pubblico il profondo legame che lo univa alla città. Era appena stato annunciato il nuovo Papa Francesco! Ma Mons. Montevecchi non ha potuto godersi a lungo questa magnifica notizia. Il 14 marzo 2013 si ammala e il 17 marzo viene ricoverato in ospedale dove gli viene diagnosticata una meningite virale. Entra in coma il 31 marzo, senza più riprendersi, proprio il giorno del suo 75º compleanno. Si spegnerà il 27 settembre 2013, a Montecatone di Imola. Le esequie sono state celebrate dapprima nella Cattedrale di Faenza poi la salma è stata trasferita ad Ascoli Piceno per i solenni funerali e la sepoltura nel Duomo di Ascoli, come da suo espresso desiderio. Lo salutiamo per l'ultima volta con le parole del sindaco di Ascoli Piceno, Guido Castelli: "Grazie Don Silvano, ti abbiamo davvero voluto molto bene!".

Curia Vescovile

Piazza Arringo, 10/c
Tel. 0736/259901 - Fax 0736/253504
E-mail: curia@ap.chiesacattolica.it
63100 ASCOLI PICENO

Spett.le Associazione A.I.M.A.,

la nostra Diocesi di Ascoli ha vissuto un'esperienza di prova e di sofferenza per la dipartita del nostro amato Pastore Silvano.

La partecipazione del popolo di Dio, delle autorità civili, militari ed ecclesiastiche è stata eccezionale e commovente: ringraziamo il Signore.

Vogliamo altresì, come diocesi e curia vescovile, ringraziare tutti coloro che hanno preso parte al Sacro Rito delle Esequie e quelli che hanno manifestato il loro cordoglio con messaggi, telegrammi e quant'altro per esprimere la solidarietà, la vicinanza e l'apprezzamento per il nostro caro Vescovo Silvano.

La preghiera e la fede nella Risurrezione ci hanno sostenuto e aiutato a vivere questo momento con serenità e pace, certi che "la sua venuta tra noi, non è stata vana"(1 Ts, 2,1).

Esprimiamo perciò anche a Voi il nostro vivo e sentito ringraziamento insieme al desiderio di restare uniti nel costruire il bene per la nostra città e diocesi.

Ascoli Piceno, 4 novembre 2013

La Diocesi di Ascoli Piceno



Giovanna e Jack Ciampini con Monsignor Silvano Montevecchi.

È NATO L'«ASCOLI PICCHIO FC 1898»

Bellini si prende l'Ascoli Calcio: "Nella mia vita ho speso tanti soldi, questi sono quelli investiti meglio"

L'imprenditore italocanadese ha rapidamente conquistato la tifoseria bianconera. La prima «adunata» è stata in Piazza Arringo, lo scorso 7 febbraio 2014, gremita di oltre 3000 supporters in delirio. Da allora, la nuova proprietà ha iniziato una ristrutturazione metodica e progressiva della società per riportarla a livelli più consoni alla sua storia calcistica.



Il Dott. Francesco Bellini.

(Articolo riprodotto per gentile concessione del Resto del Carlino - Redazione di Ascoli Piceno - a firma di Gigi Mancini)



Bellini aringa la folla di tifosi che lo acclama davanti al Comune di Ascoli Piceno.

Ascoli Piceno - «Quanti tifosi ci saranno davanti al tribunale?» chiedeva ai giornalisti **Francesco Bellini, curioso di conoscere la reazione della gente alla sua acquisizione societaria**. «Molti di più di quelli che immagina» era stata la loro risposta. In effetti, la presenza dei supporter davanti al tribunale e soprattutto in ***piazza Arringo***, ha superato ogni previsione. Nel pieno della cerimonia, quando Bellini è salito sul palco, c'erano più di **3000 tifosi**, stretti come sardine dalla prima alla seconda fontana di travertino e, in profondità, persino accalcati in via **Del Duca**. Quando Bellini, visibilmente emozionato, è salito sul palco **ha avuto un momento di esitazione**. Prima di parlare ha chiesto ai vicini: «**Ma sono tutti qui per me?**». Poi, microfono in mano, ha pronunciato le prime

parole da proprietario (presto presidente) dell'Ascoli: «Buonasera a tutti» ha detto, nello stile semplice di Papa Francesco. Quindi, con il tipico accento nordamericano, ha aggiunto: «In vita mia ho speso tanti soldi, ma questi sono quelli che ho speso meglio» e subito è stato interrotto da un'ovazione e un applauso. **Bellini ha poi fatto appello all'unità di intenti**: «C'è tanto lavoro da fare — ha aggiunto —, e potremo andare avanti soltanto se restiamo insieme. Io da solo non potrei farcela. Dobbiamo riportare la città e la squadra ai livelli dei momenti più belli». «Abbiamo bisogno della città - ha concluso - e del sindaco che ci rimetta a posto lo stadio. **Quando uno va alla partita si deve poter divertire**. Con me c'è un gruppo di industriali ascolani che mi ha aiutato veramente e insieme faremo del nostro meglio». Dopo Bellini hanno preso la



Marisa e Francesco Bellini nell'abbraccio dei tifosi bianconeri festanti.



Lo storico stadio Del Duca, con un primo piano della Curva Sud, pronto a sostenere totalmente il nuovo corso societario.

sportiva che ci riempie di orgoglio: il "Magico Picchio" è di nuovo in sella, nelle mani esperte ed appassionate di un imprenditore che ha dimostrato di cogliere il successo in qualsiasi campo si sia misurato. Si riparte da zero o quasi, per ricreare intorno alla squadra quell'alone di rispetto, fiducia e simpatia che la storica gestione Rozzi aveva saputo materializzare praticamente dal nulla. Ci auguriamo vivamente che quella di Francesco Bellini ne rinverdisca i fasti con altrettante soddisfazioni.

parola anche Piero Palatroni e Battista Faraotti, che hanno ringraziato i tifosi e a loro volta sono stati applauditi dalla piazza. Particolarmente apprezzato, infine, **l'intervento della 'first lady' bianconera Marisa Nardini**, moglie di Bellini, anche lei originaria di Ascoli e in particolare del paese di Rocca Monte Calvo, nel comune di Acquasanta. Mentre i tifosi la acclamavano ha detto due semplici parole che sono andate dritte nel cuore dei presenti: «Sogniamo, insieme!». Anche noi, migliaia di ascolani o marchigiani di Montreal e del Nordamerica, abbiamo accolto con grande entusiasmo e fiducia una notizia



I tifosi del Magico Picchio sperano di rivivere i fasti dell'epopea di Costantino Rozzi, l'indimenticato "Presidentissimo".

IN MEMORIAM

At our Tournament held on June 1, 2013, we honored the memory of Rino Pulcini by presenting his family with a plaque which stated as follows:

Alma ricorda l'impegno e l'appoggio ricevuto con grande passione da Rino Pulcini (1942-2012) in particolare il suo assiduo coinvolgimento sin dall'inizio della storia del torneo

Although Rino never sat as a director of Alma he was a true volunteer. Whenever asked to help, he was right front and center. Rino would first listen to your plan of action for the event in question and then would respectively suggest a different approach. It often turned out to be a more innovative and effective way to better carry out that plan. He was non judgmental, and did not view his participation as a self serving opportunity.

Cultural Rino had this desire to facilitate a task to save time so we could better enjoy the event at hand. Being a " Mr.Fix It" and a quick learner, he instantly morphed from student to teacher, explaining the what for, when and why of the thing.

Rino always had this attitude and mindset and carried it with him at all times, be it at the annual picnics, the exchanges or at every one of our golf tournaments. It is here where he excelled, loading up his truck with complementary



Rino Pulcini in action.

items for the barbecue, with sponsor signs for each hole and of course , with fruits from water melons to oranges , peaches and nectarines.

Rino had a natural ability to befriend you and make you feel at ease. People he dealt with, whether professionally or personally, looked forward to seeing him because his broad smile and wide grin were very sincere. In this way he was much like our past president, Camillo D'Alesio. So it was no coincidence they were good friends and worked well together.

He was an easy going man with a passion for life and a great love for his family.

He not only supported our involvement with ALMA but embraced it, being actively involved in many activities and events.

Without having to give it any thought, Rino intrinsically understood ALMA'S mission statement just by the way he lived his own life. What I admired most about Rino was his quiet confidence and humble demeanor.

We miss you brother. Rest in peace.

JAMES G. CIAMPINI

L'ALMA CANADA DIVENTA PUNTO DI RIFERIMENTO ALL'OVEST DELLA CITTÀ PER I SCCI

APERTURA DI UN NUOVO UFFICIO IL 6 NOVEMBRE

Le conferenze dei Servizi Comunitari

Lo scorso 26 settembre la Galleria del Centro Leonardo da Vinci ha ospitato la conferenza "Come gestire l'asma". La serata informativa, organizzata dai Servizi Comunitari Italo-Canadesi del Québec, in collaborazione con il Centro Leonardo da Vinci e Pharmaprix, ha visto una buona presenza di pubblico che non ha mancato di fare domande al farmacista Atef Abdou. Cause, prevenzione e trattamento farmacologico della malattia sono stati al centro dell'incontro nel corso del quale è stato sottolineato il costante aumento della patologia e ricordato che sebbene l'asma non si possa guarire, un appropriato trattamento permette spesso un controllo dei sintomi.

La stessa sera un'altra conferenza, organizzata dai Servizi Comunitari ed AMI Québec, in collaborazione con A.L.M.A. Canada, si è svolta al Centro Comunitario St-Raymond, a NDG, dal titolo "Salute mentale: stigma e recupero", con la presenza di Sonia Teoli (AMI Québec) e del Dott. Giuseppe Maiolo, medico di famiglia e presidente dei Servizi Comunitari. La serata è stata un vero successo grazie anche alla



Il Dott. Giuseppe Maiolo (presidente dei Servizi Comunitari Italo-Canadesi del Québec), Domenica Pulcini, Coordinatrice Outreach West End; Anna Perrotti, presidente A.L.M.A. Canada; Sonia Teoli, AMI Québec, con alcuni partecipanti alla conferenza sulla salute mentale

vivace interazione tra i presenti ed i relatori. I Servizi Comunitari ringraziano per la partecipazione il pubblico ed i relatori ed informano che oltre all'ufficio situato al terzo piano del Centro Leonardo da Vinci (8370, Boul. Lacordaire), un altro ufficio sarà a disposizione della comunità, per le zone di NDG, Montreal West, Côte Saint-Luc, Lasalle, Lachine, Verdun, Centro Città, Dorval e West Island, a partire dal prossimo 6 novembre. Grazie al generoso supporto di A.L.M.A. Canada e della presidente Anna Perrotti, l'ufficio è situato presso la sede di A.L.M.A. Canada, al 5537 Upper Lachine Road. Sarà aperto ogni mercoledì, dalle ore 9:00 alle 12 ed offrirà servizi gratuiti di traduzioni, redazione lettere, compilazione formulari, consulenza legale, income tax, riferimenti per famiglie e badanti che si occupano di malati, anziani o disabili. Per un appuntamento telefonare al 514-274-9462 e chiedere della coordinatrice Domenica Pulcini.

(Comunicato)

Coltivare la nostra bellissima lingua, l'italiano! A casa o a scuola, a voi la (bella) scelta...

Riflessioni in libertà di un giovane italocanadese attaccato alle proprie radici... a cura di Romain Dompnier

Poichè l'ALMA promuove la perpetuazione della cultura Marchigiana e del'Italianità, cosa può essere meglio per introdurre l'argomento che partire dalla lingua italiana stessa? Senza di essa, la maggior parte della nostra cultura si sarebbe persa. Tanti nonni e genitori vorrebbero che i loro figli imparassero la lingua, eppure sempre di meno lo fanno. Esistono due modi per imparare la lingua del vecchio paese: a casa oppure a scuola. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi di queste due opzioni? Vediamo la prima. Qui, l'insegnamento può cominciare molto più presto, i genitori possono iniziare il bambino all'italiano da quando è neonato, mentre le scuole in Quebec offrono corsi soltanto alla fine delle classi elementari. La prima opzione, influenza



il bambino in modo molto vantaggioso perché l'apprendimento delle lingue le rende di uso più permanente e aiuta lo sviluppo del cervello. D'altronde, tutti sanno che l'italiano insegnato in famiglia è spesso un dialetto bello e colorito ma grammaticalmente scorretto, che il bambino si porterà dietro crescendo. Espressioni e parole come "Embè?" o "Mo'" sono esempi del nostro marchigiano (ascolano) parlato ma che non figurano in nessun dizionario. Ciononostante, insegnare il dialetto ai propri bambini o nipotini è molto gratificante perché la cultura familiare, storica e culinaria si trasmette nel processo di apprendimento. Dunque, le scuole arrivano un pò in ritardo in relazione all'età per l'insegnamento dell'italiano anche se in questo senso hanno dei vantaggi. Il primo dei quali è la qualità dell'italiano che vi si insegna, dando ai propri studenti la possibilità di parlare la vera lingua ufficiale, accademica e corretta discendente dallo stesso Dante! Inoltre, l'insegnamento scolastico del'italiano parlato si fa gradualmente tra lettura e scrittura. Il risultato è che uno a scuola impara sicuramente a parlare le lingue, ma anche a scriverle e leggerle. L'ultimo vantaggio di imparare l'italiano a scuola è di avere la possibilità nei CEGEP, o all'università, di ricevere un certificato di conoscenza linguistica chiamato CILS (Certificazione dell'Italiano come Lingua Straniera) che potrebbe avverarsi utile per il futuro. Però, l'apprendimento del'italiano a scuola ha il grande limite di essere "temporaneo": ossia, se un bambino la pratica solo a scuola, la lingua verrà dimenticata quando ne sarà uscito. L'unica certezza è che qualsiasi modo sceglierete per insegnare o imparare l'italiano, andrà comunque bene; visto che fate così sopravvivere la nostra cultura. Personalmente, mi permetto di raccomandarvi semplicemente di praticare il più possibile la lingua italiana: la nostra vita ne uscirà sicuramente arricchita!

ALMA Canada Youth: una «finestra» internet per i giovani!

Invito tutti i giovani dell'associazione A.L.M.A Canada ad iscriversi al nostro gruppo facebook con il nome di A.L.M.A Canada Youth. Ciò vi permetterà di conoscere le nostre prossime attività ed anche di esprimermi i vostri suggerimenti. Per maggiori informazioni, potete contattarmi anche per mail: **amabili_eve@hotmail.com**. Mi farebbe davvero piacere conoscervi e incontrarvi!

Cari amici, questa è una foto di uno dei nostri ultimi incontri dove eravamo riuniti in 13 in un ambiente davvero molto bello e caloroso. Purtroppo, Alessandro Patulli (che lavorava in cucina e ci ha raggiunto a tavola alla fine della serata) e Michael Taddeo (arrivato un po' in ritardo) non sono in questa foto insieme. Come responsabile e coordinatrice del gruppo, sono comunque molto contenta perché abbiamo una media di 10 persone per ogni attività organizzata: aiutateci a crescere ancora, vi aspettiamo!!!

Eve Amabili-Rivet



Santa Katerì Tekakwitha: dalle praterie di Caughnawaga alla Vetrata della Basilica di Loreto

Prima Santa aborigena nordamericana, Kateri è conosciuta come "Lily of the Mohawks"

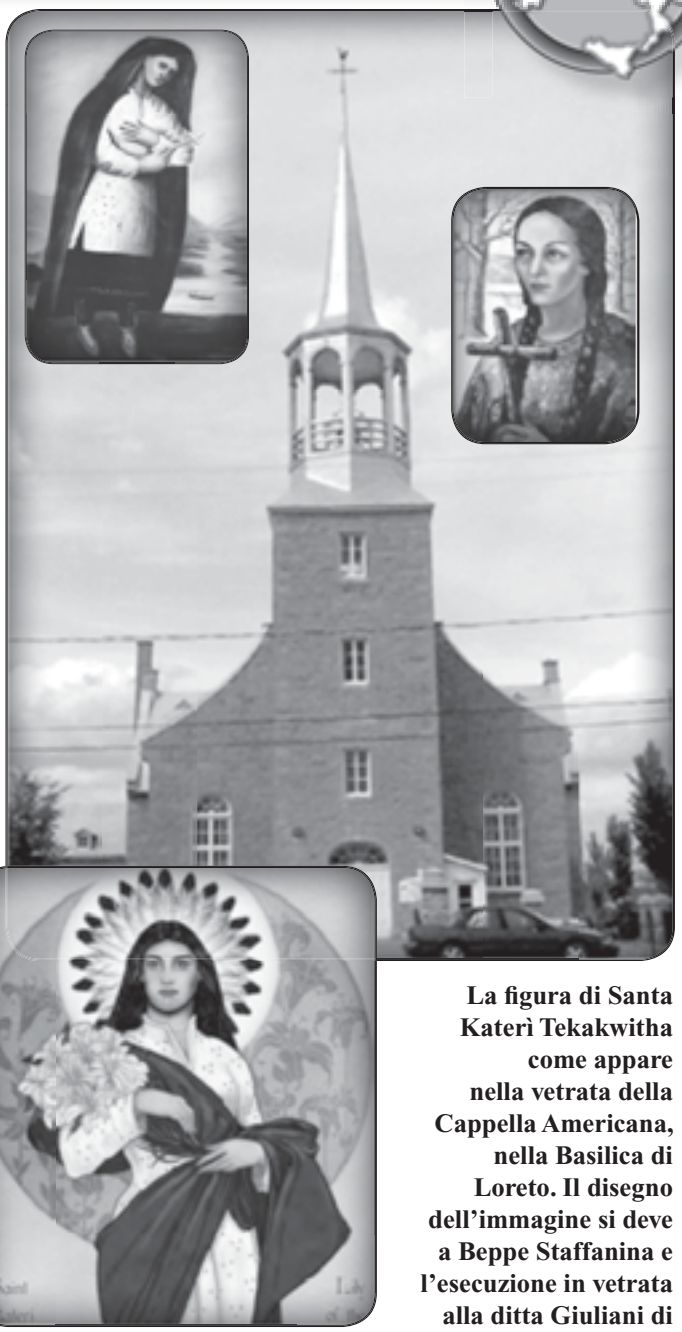


Katerí Tekakwitha nacque nel 1656 ad Ossernenon, nei pressi di Auriesville, nello stato di New York, da madre cristiana appartenente alla tribù *Algonquin*, e da padre, non cristiano, capo della tribù dei *Mohawk*. Nel 1660, quando la piccola Katerì aveva 4 anni, un'epidemia di vaiolo colpì la tribù ed uccise molti dei suoi membri, tra questi anche i suoi genitori. Lei, malgrado contrasse la stessa malattia, riuscì a sopravvivere. Le rimase però il volto sfigurato dal vaiolo e una grave menomazione alla vista che la « obbligarono » ad andare a vivere con gli zii. In conseguenza della tragedia lo zio, divenuto il nuovo Capo della tribù, decise di trasferire tutti i sopravvissuti a circa cinque miglia più al nord, in un nuovo insediamento chiamato *Caughnawaga*, nella odierna zona di Fonda, New York. Cresciuta come tutte le bambine della tribù, la piccola aiutava in casa, nella capanna o *"longhouse"* e lavorava nei campi. Anche se Tekakwitha (il suo nome dalla nascita perché non era ancora stata battezzata) ricordava le storie che la mamma, molto credente, le aveva raccontato prima che morisse, queste le erano rimaste talmente impresse nella mente e nel cuore che influenzarono sicuramente il futuro della sua vita. Nel 1675 un missionario gesuita, Padre James de Lamberville, divenne responsabile della Missione di Caughnawaga. Tekakwitha che aveva poco più di 18 anni e che custodiva in cuor suo le preghiere della mamma, fu affascinata dalle nuove storie su Gesù Cristo. Volle saperne di più ed espresse al missionario il suo ardente desiderio di essere battezzata. Il sacerdote, pur ammirando la sua professione di fede e il suo slancio, le fece seguire il rigido corso prestabilito per tutti i catecumeni. Allo zio non piaceva quella persona vestita di nero né la sua nuova religione, ma lo tollerava. A tal ragione Padre de Lamberville riuscì a convincerlo di lasciare che Katerì frequentasse le classi di istruzione religiosa. In occasione della successiva Pasqua, all'età di vent'anni, Tekakwitha fu battezzata. Radiosa di gioia ricevette il nome di Catherine che nel linguaggio Mohawk divenne **Katerì**. Tutto il villaggio assistette al suo battesimo perché benvoluta e molto amata dalla gente, per la sua gentilezza e bontà. Tuttavia, nonostante il permesso ricevuto, la famiglia non accettò la scelta fatta da Katerì e ben presto incominciarono a spingere la giovane a ripudiare la sua nuova religione. Al suo rifiuto, fu emarginata e divenne vittima di minacce e abusi anche da parte di residenti del suo villaggio. Ma lei tenne duro. Rifiutò di sposarsi perché desiderava dedicare la sua vita soltanto a Dio, e durante i mesi successivi Katerì finì per lasciare il suo villaggio. Padre James de Lamberville le diede una lettera da consegnare a Padre James Frémin, Superiore della Missione di Laprarie, nella quale aveva scritto: **"Ti mando un tesoro. Proteggilo bene"**. Katerì viaggiò per molte miglia, attraverso i boschi, con le più grandi difficoltà immaginabili, fino ad arrivare a *St. Francis Xavier Mission*, a Laprairie. Impiegò oltre due mesi per arrivare alla sua destinazione, ma non vi rimase a lungo perché ben presto la Missione si traferì qualche chilometro più a nord a Côte Sainte-Catherine. Katerì credeva che Dio vivesse nella piccola cappella della Missione e lei vi trascorreva molto del suo tempo perché sentiva che ciò le apportava grande forza fisica e spirituale. Dovuto alla sua fermezza nel voler dimostrare di essere degna del Signore ed alla sua incrollabile fede, le fu permesso di ricevere la Prima Comunione il giorno di Natale del 1677. Ben presto, la sua salute sempre fragile si aggravò e la portò alla morte il 17 aprile 1680, mercoledi della Settimana Santa. Katerì aveva solo ventiquattro anni. Immediatamente dopo



la sua morte scomparvero dal suo viso i segni del vaiolo, come testimoniato dai due Missionari Gesuiti e dalle altre persone presenti nella sua camera al momento del decesso. Favori e miracoli ottenuti attraverso la sua intercessione cominciarono immediatamente. Le sue spoglie furono seppellite nella chiesa di Côte Sainte-Catherine e vi rimasero fino a che la Missione si trasferì permanentemente nella *Mohawk Nation* a Kahnawake, dove si trovano tutt'oggi. Le sue ossa erano conservate in una cassetta di vetro e venivano esposte ogni mattina alla venerazione dei fedeli. Il 1° novembre 1972, il Vescovo G.M. Coderre, presenziò alla traslazione finale delle preziose reliquie che ora riposano in una tomba di marmo sita all'interno della chiesa stessa. La Missione *St.Francis Xavier*, fondata nel 1667 a Laprairie e sita a circa 15 km dalla odierna Kahnawake, fu trasferita definitivamente nel 1720. La chiesa allargata più volte durante i secoli, si trova sul bordo della riva sud del fiume San Lorenzo, vicino al Ponte Mercier. Dal vecchio e originale Presbiterio e Museo si possono vedere Montreal, a qualche centinaio di metri, e l'Oratorio di San Giuseppe, a distanza sulla collina (la chiesa è decorata con gli affreschi dell'artista canadese di origine italiana Guido Nincheri). Pur essendo analfabeta, questa giovane amerindiana aveva raggiunto una sua maturità spirituale che le aveva permesso di ottenere quello che i teologi definiscono "Unione con Dio". Il 3 gennaio 1943, Papa Pio XII, approvò il decreto che la dichiarava "Venerabile". L'attenzione su di lei continuò ad aumentare e nel 1980, in occasione del terzo centenario della sua morte, Papa Giovanni Paolo II, l'ha elevata al livello di *Blessed*/Beata. Lo stesso Papa Giovanni Paolo II aveva designato Katerì Tekakwitha, Patrona del *World Youth Day 2002*, tenutosi a Toronto. Katerì è stata canonizzata da Papa Benedetto XVI il 21 ottobre 2012: la prima Santa aborigena dell'America del Nord. La sua festa si celebra il 17 aprile mentre negli Stati Uniti la sua ricorrenza cade sul calendario il 14 luglio. È anche Patrona dell'ecologia (insieme a San Francesco d'Assisi) e delle persone che amano la natura, preoccupandosi di conservare al meglio gli ambienti naturali ed umani.

Giovanna Guaiani Ciampini



La figura di Santa Katerì Tekakwitha come appare nella vetrata della Cappella Americana, nella Basilica di Loreto. Il disegno dell'immagine si deve a Beppe Staffanina e l'esecuzione in vetrata alla ditta Giuliani di Roma. La foto è una cortesia di Padre Giuseppe Santarelli, Direttore responsabile ed editoriale della Rivista "il Messaggio della Santa Casa" e di Padre Ferdinando Montesi, segretario della Congregazione Universale della Santa Casa e Redattore della stessa rivista. A loro, estendo un sentitissimo ringraziamento per la generosa collaborazione!

La foto della Chiesa proviene dal sito internet:
-st-francis-xavier church kanawake images

http://www.lily-of-the-mohawks.com/churchfort.htm
http://conservation.catholic.org/kateri.htm

EDUCATIONAL TOUR 2013

Le Marche sempre nel cuore



Emily Paliotti

Ai dirigenti della Regione Marche e al direttivo dell'associazione ALMA Canada

The Educational Tour 2013 of Le Marche has enriched my life and understanding of the land where my grandparents' traditions and life style stem from. I almost feel embarrassed to say that I had no idea how great of a region Le Marche really is. On this tour, we learnt that Le Marche is all of Italy in one region. From the gorgeous Adriatic coast, to the intense Monti Sibillini, le Grotte di Frassasi and all the colorful fields in between, its landscape is truly breathtaking. Le Marche's history is so rich and abundant that I don't know where to start. There are historical Roman sites in almost every village and city you pass through and enchanting castles like Castello Gradara and its romantic yet tragic love story of Paolo and Francesca. We definitely cannot forget to mention the famous composers, poets and painters like Gioacchino Rossini, Giacomo Leopardi and Raffaello Sanzio, that were born and raised Marchigiani, like all of us. Loreto holds a special place in my heart because my Nonna Bettina glorified this place since I was a child. Before leaving for Italy, I took a glance in my Nonna's armoire and realized that she did not have a statue from Loreto. I made all my tour mates wait while I got the statue blessed by one of the priest or else my mission would not be complete.

Il cibo marchigiano è indubbiamente il più incredibile al mondo. A cominciare dalla pizza, passando per le olive ripiene ascolane, fino alle cozze e ai vincisgrassi, ho preso tre chili, però ne valeva la pena! Credo che la parte migliore del viaggio sia stata incontrare gli altri giovani marchigiani da tutto il mondo. Mi ha emozionata il pensiero che tutti noi veniamo dalle stesse radici, tradizioni e lingua, ma viviamo a migliaia di chilometri di distanza l'uno dall'altro. Siamo stati accolti in ogni ristorante, hotel e sito a braccia aperte e ogni posto ha lasciato un segno indelebile nei nostri cuori e ricordi. Gli amici che abbiamo fatto in questo viaggio saranno per sempre, e non vediamo l'ora di farci visita fra di noi nei nostri rispettivi paesi d'origine. Spero che i futuri marchigiani delle nostre associazioni avranno la possibilità e l'opportunità per visitare la nostra terra d'origine perché è davvero importante scoprire e apprezzare il nostro patrimonio che tutti ci invidiano.

Dal profondo del mio cuore, vorrei ringraziare la Regione Marche per l'organizzazione di questo meraviglioso viaggio e avermi dato la grande opportunità di riscoprire le mie radici.

Un ringraziamento speciale a Maria-Cristina e Antonella per tutto il tempo da loro dedicato alla pianifcazione e partecipazione del viaggio. Quello più bello della mia vita.

Per la mia associazione ALMA Canada, non ho parole sufficienti per esprimere la mia gratitudine a tutti e a ciascuno di voi per avermi permesso di partecipare a questo fantastico viaggio, ma vorrei anche ringraziarvi per tutto il tempo e lo sforzo che è stato consacrato nel corso degli anni per garantire che noi, più giovani, potessimo avere la gioia di conoscere realmente, con i nostri occhi, da dove veniamo.

È il miglior regalo che chiunque amerebbe ricevere in questa vita. Grazie mille!!

Emily Paliotti





Due foto del gruppo dei giovani dell'"Educational Tour" 2013 (sopra, con l'assessore Viventi al centro) provenienti da tutto il mondo, ricevuti dalle diverse province marchigiane, grazie al servizio marchigiani nel mondo della regione Marche.

A San Benedetto del Tronto la «Giornata delle Marche 2013»

"Il capitale umano è la più importante forma di ricchezza di una comunità: si presenta sotto forma di conoscenza, istruzione, capacità di interpretazione del cambiamento".



In questa frase degli economisti e premi Nobel Gary Becker e Amartya Sen è racchiuso il messaggio lanciato in occasione della edizione 2013 della Giornata delle Marche che si è svolta al Palariviera di San Benedetto sul tema "Capitale umano motore di sviluppo economico per la crescita delle Marche". "Noi marchigiani siamo il capitale umano e anche se pressati da sei anni di crisi e quattro di recessione abbiamo la forza morale e l'energia che deriva dalla nostra solidità personale – ha spiegato il presidente della Regione Gian Mario Spacca – Con il nostro cuore, il nostro orgoglio e le nostre innate capacità costruiremo il nostro futuro, così come hanno fatto i nostri padri e i marchigiani che sono emigrati nel mondo. In questi anni abbiamo lavorato per costruire più consapevolezza di noi stessi e accrescere la percezione della nostra Regione. In questa edizione della Giornata delle Marche possiamo capitalizzare quanto fatto in questi nove anni. Siamo in un periodo difficile. La ricchezza è diminuita di 8 punti. La comunità soffre una situazione che mai aveva sperimentato, uno scenario molto difficile tanto più in una regione che ha un'economia manifatturiera e quindi risente maggiormente le difficoltà del mercato rispetto ad aree che hanno forti contributi dalle attività di servizi e una forte spinta dalla spesa della Pubblica amministrazione. Al di là degli elementi prettamente economici, la crisi ha fatto emergere la povertà di conoscenze che ci impediscono di elaborarla. Coraggio, responsabilità e intraprendenza sono le qualità da riscoprire e la concretezza del nostro dna ci porta a guardare avanti". Altro elemento fondamentale è la famiglia che spesso compensa le carenze delle istituzioni. Le politiche sociali con maggiore attenzione dovranno puntare sulla famiglia, sulla tutela del lavoro del welfare e della mobilità. Il 2014 sarà un anno difficilissimo per il bilancio regionale, ma esiste una priorità su tutte: assicurare coesione della comunità. "Non dobbiamo avere paura del cambiamento – ha concluso - ma saperlo conquistare. Questa la sfida che lanciamo come comunità regionale, per costruire più crescita e più benessere per tutti i suoi cittadini". La cerimonia, condotta da Andrea Carloni, è cominciata con la proiezione del filmato "L'ambizione del classico. Le Marche e i grandi marchigiani" a cura di Giorgio Mangani, prodotto dalla Fondazione Marche Cinema Multimedia e realizzato da Andrea Pietrella, Marco Fagioli e Matteo Bonacci, filmaker e videoartist tra i più giovani e "visionari", capaci di riproporre di questo nostro territorio un'immagine innovativa e diversa, aperta ai futuri possibili. Dopo il saluto di benvenuto del sindaco di San Benedetto del Tronto Giovanni Gaspari e l'intervento del presidente Gian Mario Spacca, l'evento è proseguito con la consegna dei tradizionali riconoscimenti legati alla Giornata delle Marche. Spacca e la presidente della Commissione Consiliare preposta Rosalba Ortenzi, hanno annunciato il conferimento del Picchio d'oro alla memoria di Carlo Urbani a dieci anni dalla sua scomparsa. Sul palco a ritirare il premio la famiglia Urbani: la mamma Maria Concetta Scaglione Urbani e la moglie Giuliana Chiorrini. Il premio del presidente della Regione Marche è invece andato a Tommaso Palestini. Marittimo sanbenedettese, classe 1932, Palestini simboleggia il coraggio e l'abilità della nostra gente di mare. Nel 1958 (insieme al cognato Francesco Palanca) ha condotto in Sierra Leone due piccoli motopescherecci sanbenedettesi, di 14 metri appena, attraversando Mediterraneo e Oceano Atlantico, senza l'ausilio di strumenti di comunicazioni, avvalendosi solo di una bussola. La seconda parte delle celebrazioni si è aperta con il ricordo del grande cantante marchigiano Jimmy Fontana recentemente scomparso e del 150° anniversario della Fisarmonica di Castelfidardo. L'Orchestra Filarmonica Marchigiana ha dunque eseguito il tradizionale "Concerto per le Marche". Poi, con l'ingresso della Corale Bellini, uno dei momenti più attesi: la prima esecuzione dell'Inno delle Marche di Giovanni Allevi con il testo di Giacomo Greganti, scelto da un'apposita commissione tra le numerose proposte arrivate. In scena anche il presidente della Commissione giudicatrice Giulio Repetti, noto al grande pubblico come Mogol. In conclusione, una seconda versione pop dell'Inno delle Marche è stata affidata ai B-Twin, i giovani ma già affermati fratelli gemelli Eraldo e Giuseppe Di Stefano, nati a San Benedetto del Tronto e cresciuti ad Ascoli che nel 2011 hanno partecipato al Festival di Sanremo. La Giornata delle Marche si è conclusa con l'appuntamento per il prossimo 10 dicembre a Fabriano. *(Fonte: Regione Marche)*

RAPPORTO CONSULTA REGIONE MARCHE 2013

A cura di Fausta D'Alesio Polidori

Il 2013 è stato caratterizzato da cambiamenti e ristrettezze presso il servizio Marchigiani nel Mondo della regione Marche. Come ben sappiamo la crisi economica in Italia non accenna a diminuire e tutti ne siamo colpiti direttamente o indirettamente. Ciononostante, il presidente della Regione, Gian Mario Spacca, il servizio diretto dall'Assessore Sandro Abelardi e la presidenza di Emilio Berionni, hanno potuto portare a termine l'opera di apertura del Museo dell'Emigrazione Marchigiana nel Mondo a Recanati e con alcuni tagli chirurgici hanno continuato a sovvenzionare alcune spese e progetti delle associazioni e federazioni attraverso il Mondo. L'A.L.M.A. Canada ha ottenuto di inviare una giovane, Emily Paliotti, all'Educational Tour (ne avevamo iscritte due), ma quest'anno le spese sono state pagate in parte anche dai giovani partecipanti. Come si può notare, proprio nella lettera di ringraziamento scritta da Emily, il Tour è stato comunque un grande successo: poter visitare le Marche con la guida delle province e della Regione è un'esperienza indimenticabile! Naturalmente la convergenza dei rappresentanti delle associazioni e federazioni da tutto il mondo dal 7 al 10 dicembre è stato il momento più importante, a cui hanno partecipato per l'Alma la presidente Anna Perrotti e la mia sostituta Anita Scartozzi. Nella riunione del Consiglio dei Marchigiani all'estero, si è discusso molto su cosa noi marchigiani nel mondo possiamo fare per pubblicizzare e operare scambi con le Marche, oltre ad interrogarsi su come poter ridurre costi e contributi. Tutti argomenti che vengono ciclicamente ripresi e discussi. Ma la vera sorpresa sono state le dimissioni del presidente del consiglio dei Marchigiani nel Mondo, Emilio Berionni, che per molti anni si era ben adoperato per noi nelle sue funzioni. Il presidente Gian Mario Spacca ha fatto l'annuncio che detto servizio sarebbe passato sotto la competenza dei Servizi Sociali, cosa non certo ben accetta da tutte le associazioni poiché si prevede una diminuizione di interesse da parte della Regione nei nostri riguardi. Il vice presidente, Franco Nicoletti del Belgio, ha assunto nel frattempo la carica di presidente "ad interim". L'apertura del Museo dell'Emigrazione a Recanati, con anche il nostro contributo di informazioni e ricordi, sta facendo parlare molto di se: ci auguriamo che molti dei nostri compaesani e membri abbiano prima o poi l'occasione di poterlo visitare personalmente. Intanto, lo si può fare virtualmente sul sito della Regione che è veramente bello: **http://www.lemarchenelmondo.info/** Grazie alle Dott.sse Maria Cristina Paladini ed Antonella Possenziani, che si occupano del sevizio con grande cura e la solita cordialità. Un grazie di cuore al Presidente della Regione Marche, Gian Mario Spacca, all'onorevole Luca Marconi, al presidente uscente del consiglio dei Marchigiani nel Mondo Emilio Berionni, al nuovo presidente Franco Nicoletti, al dirigente Sandro Abelardi, che malgrado i tempi difficilissimi che l'Italia sta attraversando a vari livelli, continuano ad occuparsi di noi "marchigiani nel mondo"!



Fausta D'Alesio Polidori, rappresentante Alma presso la Regione ed Eve Amabili Rivet, rappresentante giovani ALMA.

INTEGRATO NEI MUSEI CIVICI DI VILLA COLLOREDO MELS

«Museo dell'emigrazione marchigiana» inaugurato ufficialmente il 9 dicembre 2013

Il Museo dell'emigrazione marchigiana, inaugurato ufficialmente lo scorso 9 dicembre negli ambienti di Villa Colloredo Mels a Recanati, intende accompagnare e coinvolgere il visitatore in un itinerario 'fisico ed emozionale' destinato a ripercorrere la storia del fenomeno migratorio ed a riannodare quei legami profondi che hanno unito e uniscono ancora oggi, le Marche alle comunità di emigranti. Immagini, oggetti, lettere, documenti e ricordi, animano i diversi ambienti museali che ripetono altrettanti, significativi 'momenti' di questo viaggio nella memoria dell'emigrazione marchigiana, ma acquistano una dimensione più coinvolgente ed emozionale, sollecitando in un pubblico ampio ed eterogeneo sempre nuove suggestioni e riflessioni. Grazie all'utilizzo di tecnologie innovative, infatti, la storia del passato diventa narrazione interattiva, le immagini della memoria realtà virtuale ed i suoni contribuiscono ad evocare situazioni e luoghi lontani nel tempo. La visita si trasforma così in un'esperienza viva e vitale dove la lezione di quanti con tenacia e perseveranza hanno contribuito alla crescita di tanti Paesi, sia di monito per le giovani generazioni che, nell'affacciarsi sul palcoscenico del 'mondo globale', non dimentichino le proprie radici.



Il momento storico dell'apposizione della firma sul libro che raccoglie attori e protagonisti del nuovo Museo di Recanati. Da sinistra, si riconoscono Gian Mario Spacca, presidente regione Marche, e Francesco Fiordomo, sindaco di Recanati, insieme ad altre autorità presenti alla cerimonia.

Foto Museo dell'emigrazione marchigiana







Tanti viaggi in uno solo

sull'onda dell'emozione e della multimedialità

Eleonora Tiseni

«...non potete immaginare quanto la male nel vedere Genova quando si distanzia lentamente il vapore fino a che non si vede più terra». Non sappiamo chi ha pronunciato queste parole, né quando è partito dal capoluogo ligure con il suo bagaglio di speranze, paure e sofferenza. Quello di cui siamo certi, è che si tratta di uno degli oltre 700mila marchigiani che dal 1876 hanno lasciato la nostra regione verso l'opportunità di una vita migliore, e che ha ragione: il dolore di quel distacco lo si comprende appieno solo se lo si vive sulla propria pelle, ma è possibile avvicinarsi ad esso e lasciarsi coinvolgere nel profondo, come accade visitando il Museo regionale dell'emigrazione marchigiana di Recanati. Insieme al responsabile Antonio Perticarini, Emmaus è entrato nel cuore del fenomeno migratorio e ne ha vissuto le molteplici sfaccettature. «Dopo aver fatto proprio quanto la Regione Marche aveva raccolto in oltre sedici anni di lavoro, insieme ad Amoreno Martellini, studioso e specialista della materia, abbiamo cercato di riconoscere una narrazione della migrazione che corrispondesse al vero per costruire il percorso museale che volevamo: dinamico, capace di interagire con i giovani e che puntasse sul multimediale: esso, infatti, oltre ad essere accattivante, può essere aggiornato continuamente, permettendo al Museo di rinnovarsi anno dopo anno». L'interattività la fa da padrona grazie alla "regia" di Roberto Frasca, dell'azienda genovese Dit e cattura l'utente che non è un semplice osservatore: «Dopo l'introduzione al contesto familiare e lavorativo all'interno del quale vivevano, tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento, i nostri conterranei - spiega Perticarini - inizia il vero viaggio emozionale, si entra nelle storie di vita dei migranti e nei sentimenti che esse suscitano. Si parte con cinque attori, quattro uomini e una donna, che si affacciano virtualmente dai finestrini del treno e interpretano vicende realmente accadute; si può entrare nella cabina di una nave e, sedendosi sulla cuccetta, ascoltare il racconto della lunga traversata dell'oceano estratto dall'opera "Già la piazza non c'è nessuno" di Dolores Prato, oppure le vicende dei minatori nella postazione dedicata, i cui materiali esposti provengono direttamente dal Belgio». Avvincente, in particolar modo per i giovani, è il tavolo "touch", dove cliccando si può giocare, scegliere una destinazione e da lì scoprire mondi fatti di fotografie, documenti, lettere che si possono inviare alla propria casella di posta elettronica. «È una grande soddisfazione - continua entusiasta il responsabile - vedere come il museo accolga intere famiglie, dal nonno al nipote, che utilizzano gli strumenti a disposizione (la banca dati Cisei e le schede del Sirpac regionale) per fare ricerca sulle proprie origini; se poi, generalmente, quando entrano in un luogo come questo, gli studenti non vedono l'ora di uscire, qui accade il contrario, tanto si appassionano».



Vite "semplici" diffuse nel lavoro e nella dignità

Marco Moroni*

L'inaugurazione del Museo dell'emigrazione marchigiana ha fornito alle Acli delle Marche l'occasione di collaborare fattivamente all'iniziativa. Queste vogliono offrire, infatti, alcune riflessioni allo scopo di far comprendere l'importanza della scelta operata dalla Regione. Manifestatosi con ritardo rispetto ad altri territori della Penisola italiana, il flusso dell'emigrazione marchigiana all'estero divenne più consistente dopo il 1880 e, in particolare, dopo la metà degli anni Novanta, quando si fecero sentire gli effetti della grave crisi economica che aveva colpito il nostro Paese. Nel ventennio 1895-1914 dalle Marche si ebbe un vero e proprio esodo, con effetti dolorosi o addirittura dirompenti dal punto di vista personale, familiare e sociale. È stato calcolato che tra il 1876 e il 1965 si sono avuti circa 660mila espatri, ai quali sono poi seguiti circa 220mila rimpatri, ma si tratta di calcoli difficili, viste anche le riparenze. Il momento più intenso dell'emigrazione marchigiana è il primo quindicennio del Novecento: oltre 250mila marchigiani hanno lasciato la regione nel solo decennio 1905-1914. In quegli anni le Marche avevano una percentuale di emigrati, rispetto alla popolazione residente, più elevata della media nazionale. Tanti numeri, forse troppi. Ma deve essere chiaro che dietro questi numeri ci sono le persone, con i loro sogni, le loro sofferenze, le loro vite. L'emigrazione marchigiana torna a crescere nel quinquennio 1919-1924, poi si riduce negli anni tra le due guerre, ma riprende nel secondo dopoguerra, per cessare infine nel corso degli anni Settanta. Dopo il 1972 il saldo migratorio della regione diventa positivo, anche se le partenze continuano ad essere numerose almeno fino alla fine degli anni Settanta. Nella prima fase, tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento, i marchigiani emigrano soprattutto in direzione dell'America Latina (in particolare in Argentina), ma già sono numerosi gli espatri verso gli Stati Uniti. Nel secondo dopoguerra continuarono le partenze verso l'Argentina, emergerà poi un flusso in direzione dell'Australia, ma la destinazione preponderante sarà quella verso l'Europa: in particolare saranno molti gli italiani emigrati in Francia, Svizzera, Germania, Austria e Belgio. La storia dell'emigrazione marchigiana dura dunque un secolo: iniziata a metà degli anni Settanta dell'Ottocento, si conclude come fenomeno di massa a metà degli anni Settanta del Novecento. È una storia che non deve andare perduta. Con questa motivazione di fondo le Acli delle Marche hanno deciso di raccogliere testimonianze, foto e documenti al fine di capire e fare memoria, tentando di ricostruire storie di vita: storie di emigranti, del loro lavoro e delle loro famiglie; storie di chi ha fatto fortuna e storie di chi invece ha soltanto sofferto. Alle storie di chi ha avuto successo viene spesso dedicato grande spazio, ma alle Acli interessa di più che non vadano perdute le storie delle persone semplici e di tanti lavoratori rimasti poveri. Aderendo ad una iniziativa della Regione Marche, la presidenza regionale delle Acli ha coinvolto anche i suoi Circoli in questo lavoro di raccolta delle storie di vita degli emigranti marchigiani. La storia dell'emigrazione è sempre e doppiamente una storia di lavoro o, per meglio dire, una storia di persone alla ricerca di lavoro ed è quindi anche la storia di tanti aclisti: non meraviglia quindi che subito si è sentito il dovere di portare un contributo al progetto della Regione Marche. Vi è tuttavia un ulteriore obiettivo: aiutare i giovani a conoscere un pezzo importante della storia della nostra regione. In molti, soprattutto fra gli insegnanti, spesso si chiedono come fare "educazione civica", cioè come formare i cittadini del terzo Millennio. Fra gli obiettivi del Museo, due ci sembrano i più rilevanti: oltre, come si è detto, ad aiutare i giovani a conoscere un pezzo importante della storia della nostra regione, è importante che si riesca a costruire più intense relazioni con le comunità dei marchigiani all'estero, chiamate a collaborare alla realizzazione del Museo. Le Acli, forti della loro presenza in molti Paesi del mondo, hanno collaborato a questo progetto, promuovendo incontri di approfondimento in tutte le realtà provinciali, ma anche iniziando a raccogliere storie di vita di emigranti marchigiani. C'è infine un'ultima motivazione: le storie degli emigranti di ieri sono molto simili a quelle degli immigrati di oggi. Comprenderlo è, dunque, fondamentale: dal riconoscimento che si è parte della stessa storia, che possono e debbono nascere rapporti nuovi basati sul rispetto reciproco, sulla comune condizione umana, sull'identica dignità di ciascuna persona, qualunque lavoro faccia e da qualunque Paese provenga. Senza alcuna volontà di assimilazione e nella convinzione che, salvaguardando l'identità di ciascuno, tutti noi saremo più ricchi.

Responsabile Centro Studi Acli Marche





Le stelle nella valigia

Giulia Elisa Massetti

Era la primavera del 1906. Un bambino insieme ai suoi due ruginetti, trascinandosi dietro una grande valigia di cartone, salutava la sua terra, le sue colline rotonde e grasse, il suo paese dai mattoni rossi sbrecciati e andava verso il nord. A Genova lo aspettava il piroscafo per le Americhe. Non sapeva ancora che la mamma lo avrebbe aspettato per una vita e che non l'avrebbe più rivista. Aveva dodici anni e l'avventura che lo aspettava lo portava alla ricerca di suo padre, poi di un'affermazione, di una nuova vita. Recanati come Genova, Buenos Aires come Nuova York. Quando i solchi della terra diventano un ricordo, per lasciare spazio ad onde nere, per poi tornare ad essere perle di sudore sui solchi rigati della fronte. È con questi pensieri che sono andata al Museo dell'Emigrazione di Recanati, presso Villa Colloredo Mells. Ancora un andare e venire, un continuo riandare di qui e di là dell'oceano, fatto di ricordi, di voci, di canzoni, di tratti fisiognomici. Dove il Nuovo Mondo è utopia, miraggio, conquista di un deserto fatto di povertà prima che di sabbia, dove gli umili cercano uno spazio, una propria dimensione a discapito degli ultimi: dove si affonda nel mare in tempesta e dove si può, potenza della fantasia, restare aggrappati alle note di una fisarmonica per restare a galla e sopravvivere. Un mondo migliore, dunque, lontano dalle voci della guerra e dai morsi della fame: un mondo nuovo che corrisponde al paradiso perduto, che ognuno si porta dentro. E nel cuscino di una nave, nel puzzo di una stiva, si mescolano storie, drammi, speranze. Il tempo infinito del viaggio metabolizza il lutto degli addii, ricaccia indietro le lacrime e la meta appare come un premio. L'outremer avrà la faccia e le braccia forti di suo padre, un porto dove accovacciarsi, riposare e riprendere il volo. Uccelli migratori, gli uomini, da una sponda all'altra, con l'orecchio sempre teso dall'altra parte del mondo. Tutto questo ho trovato al Museo di Recanati: lettere originali di emigrati che scrivevano alle famiglie rassicuranti bugie, biglietti d'imbarco di terza classe, atti di lavoro, effimere pubblicità di promesse e speranze, per convincere ad imbarcarsi e partire; poi le valigie, gli utensili per lavorare la terra, le cuccette che stivavano questa umanità in cammino. Il visitatore potrà così ripercorrere un "suo" viaggio. Potrà anche, con un sistema informatico interattivo, riandare agli elenchi di sbarco e ritrovare così un suo avo dimenticato per riallacciare la memoria con il suo passato. È così che ho ritrovato un mio bisnonno che, emigrato in Argentina, all'inizio del secolo passato, aveva sempre voluto ricordare questa sua terra e sua madre, conosceva a memoria la Divina Commedia e sognava di tornare presto a rivedere le sue stelle.



«Tre giorni intensi e pieni di emozione»

Anna Perrotti e Anita Scartozzi ci regalano le loro impressioni prese dal vivo, partecipando alla storica apertura del Museo dell'Emigrazione marchigiana nel Mondo.

L'inaugurazione del Museo dell'Emigrazione Marchigiana ha avuto luogo presso i Musei Civici di Villa Colloredo Mels, a Recanati, il 9 dicembre ed io ho avuto il grande onore di parteccipare a questo evento storico. Questa esperienza è stata per me estremamenta significativa in quanto ho potuto rivivere un po' l'emozione di tutti quelli che hanno lasciato una bellissima terra come l'Italia per un viaggio verso l'incognito! Quando i miei mi raccontavano che erano arrivati con la nave, io pensavo alle navi da crociera e pensavo che sì, il mare era magari un po' mosso ed il viaggio un po' lungo, e loro certo non erano in prima classe, ma non potevo mai immaginare le condizioni nelle quali hanno trascorso il loro viaggio... In fondo alla nave, in condizioni sgradevoli, dove dormivano in grandi camerate con i letti sistemati uno sull'altro, nel buio. Un trattamento spesso riservato agli animali, con tutto il rispetto per loro! Il neonato Museo ha raccolto molti oggetti, lettere e testimonianze di tutti gli emigrati sparpagliati nel mondo. Ovunque siano essi emigrati, in Argentina, Australia o Nord America, le loro storie sembrano raccontare tutte la stessa cosa: la sofferenza, il distacco dalla terra natia, dalla famiglia, in preda alla solitudine, con il problema di comunicare con persone e culture diverse dalla loro. Un percorso veramente molto difficile da affrontare e poi accettare. Vedendo quelle valigie davvero di cartone, non ho potuto non riflettere su tutto quello che abbiamo e che prendiamo per scontato... Grazie ai loro sacrifici negli anni, ci hanno dato l'opportunità di vivere oggi una vita migliore. Non dovremmo dimenticarlo mai.

Anna Perrotti, Presidente ALMA Canada

A dicembre 2013 c'è stata la «tre giorni» dell'importante Consiglio dei Marchigiani nel Mondo svoltasi a Recanati. In primis, il Dott. Sandro Abelardi, con un cordiale saluto ai presenti ha elogiato il lavoro svolto dalle Associazioni marchigiane all'estero, e in seguito ha parlato del nuovo sviluppo dell'Associazionismo dei Marchigiani nel Mondo sottolineando alcuni suggerimenti riassunti nei quattro punti seguenti: - Nuove formule di aggiornamento dei dirigenti delle Associazioni; - Utilizzo degli strumenti virtuali come mezzo di comunicazione; - Fare video conferenze per ridurre i costi; - Intensificare delle iniziative rivolte ai giovani imprenditori. Nel contempo, siamo stati informati che si sono formate nuove Associazioni in Gran Bretagna, Cina e Repubblica Ceca. Il sig. Giancarlo Perretti (Francia), intervenendo ha affermato che creare nuove associazioni porta profitto alla Regione. Ciò dimostra che i marchigiani che vivono all'estero, sono fieri di



mantenere e promuovere i valori e le tradizioni della propria terra, da loro mai dimenticata. L'apertura del Museo dell'Emigrazione è stata davvero "alla grande" con molta partecipazione e commozione specialmente per noi che l'abbiamo vissuta in prima persona. L'importanza di questo Museo è quella di far conoscere ai marchigiani che vivono nelle Marche la realtà dell'emigrazione, in particolare il coraggio degli emigranti dell'Ottocento e Novecento. Abbiamo potuto constatare personalmente la nostra collaborazione, l'esposizione degli oggetti, delle foto, di documenti, lettere, cartoline, passaporti donati con affetto dai nostri compaesani alla causa del Museo. Sentiti ringraziamenti vanno al Dott. Sandro Abelardi per aver coordinato la realizzazione del Museo. Per quanto riguarda la Giornata delle Marche, si è svolta al Palariviera di San Benedetto del Tronto, con una cerimonia bellissima, capeggiata dal Presidente della Regione Gian Mario Spacca che ha consegnato il Picchio d'Oro alla madre e alla moglie del Dott. Carlo Urbani, con elogi, musiche, canti e un teatro strapieno di gente. Una chiusura eccezionale. Un sentito ringraziamento a Maria Cristina Paladini e Antonella Possenziani per aver organizzato con professionalità il Consiglio dei Marchigiani nel Mondo e per la gentilezza, disponibilità e comprensione nei nostri confronti. Al termine di tutto ciò, però, la grande sorpresa per tutti sono state le dimissioni del Presidente del Consiglio dei Marchigiani all'Estero Emilio Berionni per motivazioni dettate da ragioni personali. Lo ricorderemo sempre con affetto per essersi dimostrato nei nostri confronti come una persona integra, amichevole e con cui avevamo costruito un bel rapporto.

Anita Scartozzi, Vice Presidente ALMA Canada

INTERVISTA ESCLUSIVA AD UN BRILLANTE CAMERAMAN DESTINATO A DIVENTARE UN REGISTA PROMETTENTE: COL DNA MARCHIGIANO

Hollywood, il «tintinnio» dei Campanelli

È nato qui, a Montreal, da madre abruzzese e padre di origine marchigiana. Ma Stephen Campanelli ha in sé tutti i cromosomi utili a definirlo "uno di noi": umile, diretto, cordiale e con una valigia di talento che la vita gli ha assegnato in dote per accompagnarlo sulla strada del successo. Perché non si arriva a calcare la scena cinematografica da protagonista, dietro una telecamera e accanto ad uno dei miti viventi del cinema, Clint Eastwood, diventandone amico personale, senza averne gli attributi e le qualità. Scopriamo insieme un ascolano d'origine che ci fa onore ad Hollywood e che tiene alto il nome della marchigianità attraverso il mondo.

Stephen, partiamo dalle tue origini marchigiane: ti capita di pensare spesso all'Italia perché i tuoi genitori vengono proprio da lì, oppure il tuo è solo un pensiero da "quasi turista"? Bella domanda! Certo, sono molto orgoglioso delle mie origini ascolane, malgrado non ho mai vissuto davvero da quelle parti né ci ho mai passato troppo tempo, solo qualche viaggio con i miei quando è capitato, ma mi sento ovviamente più montrealese. Mia madre dice sempre che quando ero piccolo ed eravamo in vacanza lì, non volevo mai tornare a casa… In Italia ci sono anche andato con mia moglie in "luna di miele" dopo le nozze. **A parte ciò, qual'è il tuo vero feeling con l'Italia?** Direi che sentirmi italiano mi da la spinta per vivere con passione questa identità, soprattutto nel mio lavoro cinematografico ripensando a miti del cinema come Sergio Leone o altri del suo spessore perché dal loro lavoro vedevi venir fuori con passione la vera arte e storia del mestiere. Ho imparato molto dalla carica umana e dal grande talento professionale che riuscivano ad esprimere. Per me, come cameraman, la strada del successo è, come afferma anche il mio amico Clint Eastwood, la capacità dei grandi registi italiani di trasmettere la passione per la trama: nel cinema italiano, la storia è la chiave del successo per fare un buon film. **Il cinema è davvero il mestiere che avresti voluto fare?** A dir la verità, è successo quasi per caso. Mio padre aveva una vecchia telecamera "Super8" che da



ragazzo mi lasciava usare: è così che mi sono divertito a girare il mio primo film, a 12 anni, una versione «fatta in casa» del Padrino, riprendendo amici e parenti che incrociavo tutti i giorni tra basement e dintorni! Certo non potevo pensare che di quel gioco da adolescente, un giorno ne avrei fatto una carriera professionale. Ho iniziato a prendere i primi corsi di cinema al cegep della Marianopolis di Westmount, poi all'università Concordia fino al debutto vero e proprio. **Quando e come è stato l'inizio?** Era il 1986, me lo ricordo bene… Fu difficile, come è normale che sia. Appena cominci, tutti ti chiedono prestazioni gratis, o pagate male, e potevi lavorare anche fino a 17-18 ore al giorno! Malgrado arrivavo a fine giornata stanco morto, ero contento di quello che avevo fatto. **Quando è avvenuto il tuo incontro con Clint Eastwood?** Nella mia vita normale ero già un grande fan di Clint, avevo i suoi poster in camera, e ad Halloween mi mascheravo da scena come lui… La prima volta in assoluto, riuscii ad avvicinarlo per chiedergli un autografo, una foto insieme, una stretta di mano, un saluto cordiale e via. Poi, nel 1994, ero a Vancouver per impegni di lavoro, quando fui chiamato proprio da un suo direttore della fotografia, Jack Green, che cercava un cameraman per andare a girare un film in Cina. Non direttamente per Clint, dunque, ma mi sembrava comunque un passo importante per la mia carriera e anche per avvicinarmi a lui. Fu un'esperienza dura, pericolosa e impegnativa, ma proficua. Clint non mi conosceva ancora personalmente ma Green gli riferì del mio ottimo lavoro, lo visionò, e fu così che mi fece sapere di volermi nel suo staff. Ricordo che andai emozionato a colloquio nel suo ufficio, in Iowa, e una volta sistemate tutte le carte legali necessarie per lavorare negli Usa, lo ringraziai dicendogli «grazie di cuore per tutto quello che sta facendo per me, per offrirmi questa splendida opportunità, mister Eastwood…»: a quel punto mi bloccò dicendomi «Clint, chiamami semplicemente Clint…». Non potevo crederci: stavo cominciando a lavorare per il mio idolo di bambino! Sono passati 20



Stephen Campanelli sul set insieme a Clint Eastwood durante le riprese di uno dei tanti film girati in 20 anni di ottima collaborazione.

anni e sono orgoglioso di poter dire che da allora ho collaborato in tutti i suoi film, senza mancarne uno. **Indubbiamente una gran bella storia!** Bellissima, e mi sento molto fortunato ad averla conquistata. Da quell'autografo in poi si è instaurato tra noi, giorno dopo giorno, un rapporto non solo professionale ma anche amichevole di cui mi sento profondamente onorato. Clint è un uomo molto leale e lavora da 20 anni con lo stesso gruppo con cui fila d'amore e d'accordo. E di cui apprezza e comprende pregi e difetti col suo carattere piuttosto taciturno. Ma nelle migliori relazioni non è sempre necessario parlare troppo, spesso basta un cenno o una parola per intendersi perfettamente. **Qual'è la più grande qualità di un monumento del cinema come lui?** È una persona eccezionale, davvero. Un uomo supercalmo, gentile, che in qualsiasi situazione non perde mai il self-control. **Stephen, pensi di trasmettere la tua passione ai più giovani?** Lo spero! Ho avuto il piacere di farlo qualche anno fa, ad una classe di quindicenni nell'auditorium della Loyola University. Gli ho solo detto che il segreto per riuscire, per arrivare, è quello di crederci con tutte le proprie forze, di sognare in grande: io avevo 17 anni quando ho conosciuto Clint. **Chi è Stephen Campanelli nella sua vita privata?** Dovendo lavorare parecchio tempo con la troupe cinematografica, prendere decisioni talvolta difficili, mi sento addosso molta pressione, dunque una volta fuori da questo ambiente mi pîace stare solo. Cerco di rilassarmi e di approfittare al massimo del mio tempo libero magari ascoltando musica e stando in famiglia. Mi piace anche giocare a golf o tennis. **Parlaci della tua famiglia.** … Concepita come un film! Ho conosciuto mia moglie Tania durante le riprese del film "Absolute Power" di Clint, ci siamo sposati quando giravamo "True Crime", abbiamo concepito nostra figlia Michela che oggi ha 10 anni durante il movie "Mistic River" e poi per completare il cerchio della vita, abbiamo finito per divorziare, ironia della sorte, nel corso del film "Changeling", sempre diretto da Clint. Ma siamo almeno rimasti buoni amici. Ricordo che quando nacque Michela chiamai Clint al telefono per fargli sapere la bella notizia ma non lo trovai e allora gli lasciai un messaggio spiegandogli tutto. Il giiorno dopo mi richiamò e con il suo solito "sense of humor" mi disse «sono contento che sia una bambina, che lei e voi stiate bene ma soprattutto sono felice che non gli avete messo nome Clint». **Se non sbaglio, Clint Eastwood è innamorato dell'Italia…** Verissimo, e parla anche un buon italiano, che non manca mai di tirare fuori quando mi rivolge la parola! Appena ci incontriamo mi saluta sempre con un sorridente "Ehi amico mio, buongiorno!" oppure, quando è il momento del ciak dice sempre "motore!" o ancora quando incontra mia madre le dice "mamma Campanelli, come stai?". **Stephen, come vedi il tuo futuro nel cinema?** Lo immagino come una logica conseguenza di tutti questi anni, soprattutto lavorando a fianco di un mostro sacro come Clint. Mi ha trasmesso talmente tanta esperienza, forza e trucchi del mestiere che probabilmente ora dovrei passare in regia: Clint, essendo molto carismatico ma anche molto umile, nel corso degli anni mi ha lasciato interagire con gli attori, scegliere soluzioni e dare suggerimenti, perché sono sicuro che abbia intuito da subito che andavo in quella direzione. Il mio primo lavoro dovrebbe presto realizzarsi in Africa del Sud, a Città del Capo, si intitolerà "Momentum" e sarà un film d'azione indipendente, con attori di spessore come Vincent Cassell. A Clint ho anche sottoposto il soggetto di un film scritto da un altro italocanadese di Toronto, Di Greco, che gli è piaciuto molto e che forse faremo insieme tra regia e produzione entro la fine del 2014. Dopo 25 anni dietro la telecamera, decisamente la regia è la mia nuova, grande passione. **Cosa hai imparato di più da Eastwood in tutti questi anni trascorsi a lavorare al suo fianco?** Qualsiasi attore di Hollywood, qualsiasi cameraman o altra figura del cinema internazionale vorrebbe lavorare sul set con lui. Io che ho avuto questa fortuna, devo farne tesoro, professionalmente e umanamente, perché fra me e Clint c'è oggi un bel rapporto di amicizia, di cui sono molto orgoglioso, ma anche profondo rispetto che d'altronde lui ha nei confronti di tutti quelli che frequenta per lavoro o amicizia. **Ma a quando un altro viaggetto in Italia?** Lo so, dovrei portarci soprattutto mia figlia, magari in primavera o autunno che sono le migliori stagioni per godersela e farle fare un giretto tra i miei luoghi d'origine e ad Ascoli che è una splendida città. La memoria delle radici, non si può far dimenticare ai figli…

Marco Luciani Castiglia

Consiglieri uscenti dall'ALMA

A Lucia, Marisa e Claudino tutta la nostra gratitudine!

La vita asssociativa richiede molto impegno e partecipazione, perché la disponibilità è la cosa più importante. E quella, i nostri membri che si sono ritirati ne hanno fornita tantissima all'ALMA nel corso della propria presenza. Li salutiamo rendendo loro omaggio con semplicità e affetto. Andiamo in ordine cavalleresco e iniziamo da Lucia, cui va un grazie per il suo costante lavoro e per il contributo così dato all'ALMA manifestando grande attaccamento all'associazione durante il suo mandato. Particolarmente attiva per i Tornei di Golf ed ultimamente come Segretaria del Consiglio. A Marisa rivolgiamo un ringraziamento particolare per il suo lungo impegno con l'ALMA. Negli anni in cui ha partecipato alla nostra vita associativa nel ruolo di tesoriere ha sempre partecipato e lavorato con entusiasmo nell'insieme del suo mandato, e soprattutto nei vari Tornei di Golf. È stata un esempio brillante di donna moderna, con una tenacia e grinta invidiabili. Grazie ancora Marisa! A Claudino l'ultimo grazie, mon il meno importante, a qualcuno che si è dimostrato nel tempo una persona sempre molto generosa, pronta a dare un mano dove ci fosse bisogno! Ha saputo gestire le varie attività affidategli con grande impegno e determinazione. Claudino ha avuto parecchie cariche durante il suo mandato nel Consiglio d'Amministrazione come Vice Presidente ed ultimamente Vice-Consultore per la Regione Marche. Un ringraziamento speciale per il suo impegno e dedizione, svolto soprattutto durante la Giornata delle Marche del 2007 e in occasione della mostra su Padre Matteo Ricci alla Casa D'Italia. Un grazie per tutto il tuo lavoro! Ci mancherete tutti, e nell'augurarvi le migliori cose per la vostra vita personale e familiare ci piace pensare che un giorno, chissà, avrete voglia di ricandidarvi ancora!



Anche Lucia Canci ha deciso di ritirarsi dal Direttivo dell'associazione.



Marisa e Claudino Cesari lasciano il Consiglio Alma.

7 DICEMBRE 2013

L'emigrazione dal "Diario di Guido" tra immagini, canzoni e racconti...



Lo spettacolo-recita si è svolto nel "Piccolo Teatro" del Centro Leonardo da Vinci, pieno in ogni ordine di posti.

**Un video promozionale è disponibile anche sulla pagina principale del sito Internet ''Marchigiani nel mondo": http://www.lemarchenelmondo.info/ e anche sul sito Internet www.ritaamabili.com . L'iniziativa dello spettacolo è da ora riproposta ai gruppi o associazioni interessate o toccate dall'argomento dell'immigrazione.*

La giornata del 7 dicembre 2013 rimarrà scolpita nella mia memoria per molto tempo. Semplicemente perché ho avuto la fortuna di condividere la scena con mia madre Rita Amabili, durante uno spettacolo che lei stessa ha scritto e realizzato, e che ci ha «trasportato» all'inizio del XX° secolo agli inizi dell'immigrazione italiana in Canada. Sulla scena, eravamo accompagnate anche dall'attore, cantante, musicista e compositore Roberto Medile. La rappresentazione è stata caratterizzata dalla lettura di svariati testi tra cui alcuni estratti dal libro storico scritto da mia madre, "Guido il romanzo di un immigrante", tra musica e canzoni, e che voleva essere un racconto del toccante percorso migratorio di mio nonno. Benché siamo stati «trasportati» davvero tanti anni nel passato, l'argomento resta molto attuale e ci ricorda sentimentalmente la storia di migliaia di persone che hanno dovuto abbandonare la lora terra natia per cercare fortuna in un'altra, lontana e sconosciuta. Durante la rappresentazione, la lettura di lettere autentiche ha riportato con forza e tenerezza il contenuto al tempo presente, illustrando con profonda emozione i legami dapprima spezzati col paese di origine, e ritrovati poi anni più tardi. Legami preziosi che fanno stato dello strappo, della ricerca dell'altro di cui si è stati privati, e della volontà di una perpetuazione diversa. Una serata dal dolce ricordo personale che mi permette anche di sottolineare la presenza di quanti sono venuti, numerosissimi, a riempire il Piccolo Teatro del Centro Leonardo da Vinci per seguire il nostro racconto in musica: grazie di cuore a tutti !

Eve Amabili Rivet



I tre protagonisti della rappresentazione tratta dal libro di Rita Amabili Rivet (a sinistra): al centro Roberto Medile, a destra Eve Amabili Rivet, figlia della scrittrice.

Annunci Annuario 2013-2014

NASCITE

KIARA ROSE POLITO: 13 maggio 2013, figlia di Sabrina Sabelli e Bruno Polito, nipote di Michelina Patulli e Carmine Sabelli, pronipote di Angelo e Romana Patulli.

SOFIA LATURNDO-MONTI: 10 luglio 2013, figlia di Angela Monti e Alain Laturndo, nipote di Silvano e Jocelyne Monti.

J U LIAN FRANCO FORLINI; OLIVIA ANNE FORLINI; DANTE SILVIO FORLINI: 15 agosto 2013, figli di Talia Ciampini e Franco Forlini, fratello di Michael.

GIACOMO FORLINI: nipote di James Giacomino Ciampini e Anne Dupuy, Livia e Silvio Forlini, pronipoti di Antonia e Vittorio Ciampini e di Mafalda Boni.

LINA HAMOUCHI: 29 agosto 2013, figlia di Daniela Fazi e Ali Hamouchi, nipote di Beniamino e Paolina Fazi.

GIANLUCA PISCITELLI: 10 novembre 2013, figlio di Franco Piscitelli e Angela Ricci, nipote di Laura e Vincenzo Piscitelli, Maria e Gaetano Ricci, pronipote di Rosa Palucci.

ADRIANO FILIPPO BELLINI: 14 novembre 2013, figlio di Bernardo Bellini e Megan Fernandes Bellini.

FIDANZAMENTI

LAURA PISCITELLI & PAUL SALEM: 4 agosto 2013, figli di Laura e Vincenzo Piscitelli e Laura e George Salem, nipote di Rosa Palucci. Il matrimonio si celebrerà a giugno 2014.

MATRIMONI

CLAUDIA SCARTOZZI & PAUL BACHOFNER R ., il 18 maggio 2013. Claudia è figlia di Piero e Teresa Scartozzi.

DAVIDE GILIATI & ELISABETH-MARY TIPLADY, il 20 luglio 2013. Davide è figlio di Giorgio e Susan Giliati.

J U STIN CIAMPINI & FAUVE CASTAGNA, il 5 ottobre 2013, figlio di James Giacomino Ciampini e Anne Dupuy e figlia di Marie e del fu Giuseppe Castagna.

25 ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO

ANTONIO PULCINI & ADA CERASUOLO

MAURO PAGANI & CRISTINA TAMBURRO

ROBERT DESCHRYVER & ANTONIETTA PULCINI

FRANCO SCARTOZZI & DIANA PULCINI

J O HN TAVERES & ANNA MARIA PATULLI

50 ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO

ALBERTO BELLINI & YVETTE BEDARD

SALVATORE ABBATIELLO & ANNA D'ADDIO

SERAFINO PALANCA & MARIA FERRETTI

ADRIANO DROGHINI & BIANCA MAGINI

VITTORIO GUERRIERI & MARIA COSENTINO

EMIDIO PONZI & ANNA MARIA COGNOLI

GIUSEPPE CIARMA & MARIA SANTINI

ANGELO MASTROMONACO & ELISA FRANCESCANGELI

ROBERTO MIODINI & RITA DI GASPERO



DEFUNTI 2013-2014



EMILIA BASCIANI (nata Caravaggio), il 18 gennaio 2013, all'età di 52 anni.

PIERINO TORRIERO, il 2 febbraio 2013, all'età di 85 anni, padre di Teresa Torriero.

CECILIA SCARTOZZI (nata Michetti), il 5 febbraio 2013, all'età di 63 anni, moglie di Nazzareno.

VINCENZO VINCI, il 16 febbraio 2013 all'età di 91 anni, padre di Liliana Vinci Bertoldi e di Sam Vinci.

FAZI PAOLINA (nata Neri), il 27 febbraio 2013 all'età di 67 anni, moglie di Beniamino Fazi e madre di Daniela.

MARTA MICHETTI (nata Mancini), il 10 aprile 2013 all'età di 93 anni.

ELENA CANCI, il 14 aprile 2013, all'età di 90 anni.

MARCO CAMPANELLI, il 23 aprile 2013, all'età di 87 anni, marito della fu Lucille e padre di Maryse.

CESILDA LAZZARINI, il 7 maggio 2013 all'età di 85 anni, moglie del fu Attilio Lazzarini, madre di Gabriele.

DINA CESARI (nata Fusaro), il 29 maggio 2013, moglie di Gabriel e madre di Eric e Alanna.

CRISTINA BERTOLDI, il 7 giugno 2013, all'età di 36 anni, figlia di Alfredo e Liliana Bertoldi.

ENRICO PICCIONI, il 18 giugno 2013, all'età di 92 anni, marito della fu Santina e padre di Aldo e Dalia.

VINCENZA MARIANI (nata Alieni), il 26 luglio 2013, all'età di 82 anni, moglie di Umberto e madre di Agostino, Domenico, Maria e Rosa.

LORENZO MICHETTI, il 24 settembre 2013, all'età di 58 anni.

GINO MOMESSO, ad ottobre 2013, all'età di 81anni**.**

SCHIAVI MARINO, il 30 ottobre 2013, all'età di 87 anni, marito della fu Giuseppina Caucci, padre di Laura, Anna e Gloria.

CAMILLE CAUCCI, l'11 dicembre 2013, all'età di 55 anni, figlio di Elio e Italia, marito di Tisha Mcdonald e padre di Sarah, Olivia e Julia.

RUDY CIARMA, il 7 dicembre 2013, all'età di 37 anni, figlio di Giuseppe e Maria Ciarma.

BUCCHI SESTILIA in SCARANO, il 10 dicembre 2013, all'età di 51 anni, a Roma. Nipote di Maria Scartozzi e cugina di Giovanna Guaiani.

ARDUINO CAUCCI, il 23 dicembre 2013, all'età di 78 anni, marito di Maria, padre di Daniela, Dina, Domenico e Marco.

ARMANDO POMPA, il 12 gennaio 2014, all'età di 75 anni, marito di Lidia. Direttore dell'oratorio San Gabriele.

NAZZARENO SCARTOZZI, il 20 gennaio 2014, all'età di 76 anni. Marito della fu Cecilia, fratello di Sabatino, Peppe e Guido.

LUCIA CANCI, il 21 febbraio 2014, all'età di 55 anni, figlia di Gemma e del fu Quinto Canci.

TED HARMAN, MBA, CHRP, RIB
Damage Insurance Broker
PRESIDENT

accent
INSURANCE SOLUTIONS

1 Westmount Square, Suite 1670
Westmount (Quebec) H3Z 2P9
Tel.: 514 363-3636, ext. 320
Toll free: 1 800 884-3636
Fax : 514 363-6881
ted.harman@accentassurance.com

Filippo Pulcini 514 574.9099
Antonio Pulcini 514 386.8597
Tél.: 514 481.6476
Fax: 514 481.3403

ENTREPRISE BETON MAYFAIR
(9181-2222 QUEBEC INC.)

- Rénovations générales
- Réparation brique & pierre
- Céramique, cuisine & salle de bain

betonmayfair@gmail.com

Arlequino
PIZZERIA RESTO BAR

- antipasto • salade repas
- pizza four é bois

7 jours
de 12h00 à 21h00

T. 514 868 1666 F. 514 878 1644
1218 Drummond, Montréal Qc. H3G 1V7
pizza arlequino.ca www.arlequino.ca

BIJOUTERIE F. ASSALEH
479 Rue Sainte-Catherine O, Montréal, Canada, H3B 1B1
T. 514.843.5364 F. 514.843.4693
Gc swatch MICHAEL KORS ck CITIZEN
PUMA D&G BOSS TISSOT GUESS TW STEEL

CENTER AUTO SYD
9143-5891 Qué. Inc.



- RÉPARATION D'AUTO GÉNÉRAL
- GENERAL AUTO REPAIRS

SAMEDI Sur Rendez-vous . SATURDAY By Appointment Only
5582, rue St. Jacques Ouest,
Montréal, Québec H4A 3R6
Tél 514-481-7005 . Cell 514-952-3928

Serrurier
Locksmith
Pasquale Pisaturo
514-366-6505
www.bowindpasskey.ca
info@bowindpasskey.ca
Bowind Passkey

BELVEDERE
GENERAL CONTRACTOR

ROBERT BELVEDERE
Owner
Cell: 514-497-2786
Tel: 514-482-3043
Fax: 514-482-3786
belvedere.r@videotron.ca

FULLY LICENSED / FULLY INSURED

CAFFÉ EPOCA
6778
St-Laurent
Montréal
Québec
H2S 3C7
514
276
6569





FRANCESCO CIAMPINI
Avocat - Lawyer

644, St-Pierre Sud, St-Constant
Québec, Canada J5A 2E7
Tél.: (514) 817-4750
Fax: (450) 638-2844
franciamp@videotron.ca

DARIO CHIACIG
Denturologista

- PARZIALE DI TITANIO CON E SENZA PALATO -
- DENTIERE CON IMPIANTI -
- DENTIERE AMOVIBILI -

5045 Jean-Talon est, int. 303 St-Léonard
H1S 0B6 angolo Viau
514-272-7623

CLORTECH

CLORINDO MATTEI
PRESIDENT

Outillage de coupe, usinage et meulage de précision

Precision cutting-tool, machining and grinding

5340, De Castille
Montréal, Qc H1G 6P9
Tél.: (514) **328-1121**
Fax: (514) **328-1132**
www.clortech.com
E-mail: info@clortech.com



coiffure
Mario et Micheline

GianCarlo Volpi
Pietro Volpi
514.761.1225

Centre commercial
LE VILLAGE
40, Place du Commerce, #10
Île des Soeurs (Québec)
Canada H3E 1J6

Lamarre & De Riggi
NOTAIRES et CONSEILLERS JURIDIQUES
NOTARIES & TITLE ATTORNEYS

Me Nadia De Riggi, notaire
Me Suzanne Lamarre, notaire

3333, boul. Cavendish, suite 198
Montréal (Québec) H4B 2M5
Tél.: (514) 484-2788 Télécopieur: (514) 484-5889
Courriel: nderiggi@slamarre.com

L
Dr. Morrie Levy
Family and Cosmetic Dentistry
7005 Kildare Rd. suite 3
Cote St. Luc, Quebec H4W-1C1
tel: 514-484-2389
fax: 514-484-2148
drmorrielevy@gmail.com

J.PICCIONI
Entrepreneurs Généraux
Les Entreprises
J. Piccioni Inc.
Entrepreneur Général
Spécialisé en Travaux Civils
R.B.Q. 2164-8597-32
Léo Piccioni V.P.
Estimateur - Gérant de Projet
Cell.: 514.829.7340
info@jpiccioni.com
46 avenue Milton
Lachine, Montréal, QC
H8R 1K7
T. 514.481.9905
F. 514.481.0936
jpiccioni.com

Dr. Heather Fox B.Sc., D.D.S.
Dentist - Dentiste
16 Westminster N. #315
Montreal West, Quebec
H4X 1Z1
Tel: 487-4577
Fax: 487-8376

ESSEX CONTINENTAL
MIHALY KIS
Commis d'entrepôt / Warehouse clerk
T 514.745.1222
F 514.745.1245
M 514.966.8721
info@essexcontinental.com
985 rue de Marché Central
Montréal, Québec, H4N 1K2

ÉMONDAGE D-BO-ARBRES Inc.
Primo
Représentant des ventes
514-569-7408
450-669-2191
Estimation gratuite
·Émondage ·Déboisement
·Haubanage ·Essouchement
·Abattage
Assurance responsabilité $ 2 million

Étude Notariale Benoit Rivet Inc.
Me Benoit Rivet, b.a., ll.l., d.d.n.
(cessionnaire du greffe de Me Pierre-Paul Chagnon & Me Pierre A. Poitevin)
1040, 1ère Rue
Richelieu (Québec) J3L 3W7
Téléphone : 450.658.0866
Télécopieur : 450.658.2021
brivet@notarius.net
207, Boul. Laurier
Beloeil (Québec) J3G 4G8
Téléphone : 450.467.0049
Télécopieur : 450.467.0783
chagnonrivet@videotron.ca

ENCOTEC
conception
construction
gérance
design
construction
management
Lino Ferrara ing
Président
4465 sherbrooke o.
westmount, qc
h3z 1e7
tél: 514-908-0266
fax: 514-908-0265

la ferme
Pousse-menu
Aliments biologiques
Organic food
Philippe Robillard
216 promenade Ronald
Montréal-ouest, QC H4X 1M8
T. 514 486-2345 • F. 514 486-8819
www.pousse-menu.com
info@pousse-menu.com

FOGLIETTA
CONSTRUCTION INC.
Entrepreneur Général • Commercial • Industriel • Résidentiel
Licence RBQ : 2636-2145-81

Luigi Foglietta

7326, Sherbrooke ouest, suite 102, Montréal, Québec H4B 1R7
Tél.: (514) 486-8382 • Fax: (514) 486-0202
foglietta.const@fogliettagroup.com



INTER-AUTO REPAIRS

SERVICE COMPLET
VOITURES & CAMIONS LÉGERS
DOMESTIQUES & IMPORTÉS

- MISE AU POINT
- INJECTION
- FREINS ABS
- EMBRAYAGE
- SILENCIEUX
- SUSPENSION
- PNEUS

5465, Boul. De Maisonneuve Blvd. W.,
Montréal H4A 1Z7

Frank Pistilli
488-5747

IGA

Joseph Pagano — Épicier-propriétaire / Grocer-owner

Supermarché Pagano Shnaidman inc.
7151, chemin de la Côte St-Luc
Montréal (Québec) H4V 1J2
Tél. (514) 486-3254
Téléc. (514) 486-5817

Alimentation Shnaidman Pagano inc.
5800, boul. Cavendish
Montréal (Québec) H4W 2T5
Tél. (514) 482-4710
Téléc. (514) 482-5131

IMPORTATION EXCLUSIVE D'ITALIE
Ouvert au public

LES CARREAUX KARMA (1984) INC.
Céramique en Porcelaine - Murs et Planchers

7773 boul. Newman
Lasalle, Québec • H8N 1X7
514-365-2858
www.carreauxkarma.com • info@carreauxkarma.com
Marchandise en magasin

Frutta Si
SUPERMARCHÉ INTERNATIONAL

EDDY TOPPETTA

1255 Shevchenko
Lasalle, Qc.
H8N 1N8

Tel.: (514) 595-9111
Cell: (514) 898-1116
Email: n.hervieux@bellnet.ca

Les Constructions
Vittorio Lalli Inc.
RBQ: 1846-0253

Steve Lalli 514-968-6811
Claudio Angelini 514-968-6814

2005 Harvard, Montréal QC, H4A 2V8

PATRONATO
INAS CISL
Istituto Nazionale Assistenza Sociale
I.N.A.S.-QUEBEC-CANADA



SANTINO QUERCIA
Direttore Generale

Patronato I.N.A.S. - Ufficio Centrale
c/o **Casa D'Italia**, 505 Jean-Talon Est, Montréal, QC H2R 1T6
Téléphone: 514-844-0010 • Fax: 514-844-5174

c/o **Centro Leonardo da Vinci bureau 305**
8370, Lacordaire, Saint-Léonard, QC H1R 3Y6
Téléphone: 514-326-7262 • Fax: 514-326-1882

Sede Ville LaSalle
8190, Boul. Newman, bureau 303, LaSalle, QC H8N 1X9
Téléphone: 514-903-5004 • Fax: 514-903-5004

LAURENTIAN BANK SECURITIES

Marcello Varano, B.A., CIM
Investment Advisor

1981 McGill College Avenue
Suite 100
Montréal Québec
H3A 3K3

varanom@bmbl.ca
Telephone 514.350.2836
Fax 514.350.3044

LAURENTIAN BANK

ROBERT FABRIZI
MANAGER
SALES AND ADVISORY SERVICES

6640 Somerled Avenue
Montréal, Québec
H4V 1T2

robert.fabrizi@banquelaurentienne.ca
Telephone 514.602.8823
Fax 514.481.2419

BOUCHERIE / ALIMENTS
MARCHIGIANI INC.
(6623468 CANADA INC.)
1715, RUE THIERRY, LASALLE, MONTRÉAL H8N 1H6
TELEPHONE : 514 489-6819

BOUTIQUE
Mazzocco
depuis / since 1970
Gerardo
•Vêtements pour la famille
•Cadeaux
•Linge de maison
5669 chemin Upper-Lachine
Montreal, Qc H4A 2A9
Tel.: 514•489•4279
Fax: 514•489•5683

FRANK LYMAN
DESIGN
www.franklyman.com

LA MEDUSA
Ristorante
Enoteca
FAMILLE D'ADDERIO

Tél: (514) 482-1180 Fax:(514) 482-1184
M&M Auto-TEL
• systèmes de son • systèmes d'alarme • accessoires
• démarreurs à distance • téléphones cellulaires • vitres teintées
Mario Mastromonaco
2075 Madison, Montréal, Québec, H4B 2T2

Prop.: CARLO & NOVELLO TÉL.: (514) 489-7038
BOULANGERIE ET PÂTISSERIE
Molisana
FROMAGERIE ET CHARCUTERIE
COLD BUFFET / BUFFET FROID
6547 SOMERLED, N.D.G.

NATIONAL BANK FINANCIAL
WEALTH MANAGEMENT

Mark Ruggiero
Investment Advisor

514 284-8332
1 866 843-3088
514 843-4447
mark.ruggiero@fbn.ca
www.nbf.ca

National Bank Financial Inc.
1155, Metcalfe Street, Suite 1438, Montreal, Quebec H3B 4S9

P&R AUTO SERVICE INC.
MÉCANIQUE GÉNÉRALE
GENERAL MECHANICS
PETER GUGLIELMI
RONNIE CAUCCI
5905 UPPER LACHINE, MONTREAL, QUEBEC, H4A 2C2
TEL. 514.488.9689 FAX. 514.488.9830

N.D.G. Accounting Services Enr.
Personal and corporate services

5517 Upper Lachine Road 2nd Floor
Montreal, Qc H4A-2A5
(514) 489-8509
(514) 489-1618

Angelo Caporicci C.G.A.
Expert Comptable

PAVÉS | MURETS | PLANTES | TERRE
VOTRE CENTRE - JARDIN PAR EXCELLENCE
Pépinière Pierrefonds
EST. 1964
PRODUITS D'AMÉNAGEMENT EXTÉRIEUR
www.pepinierepierrefonds.com

Pierrefonds
11409 boul. Gouin O.
Pierrefonds, Québec H8Y 1X7
Tél.: (514) 684-5051
Fax: (514) 684-5085

St-Laurent
2175 Côte-Vertu
St-Laurent, Québec H4R 1N8
Tél.: (514) 336-8292
Fax: (514) 336-3523

info@pepinierepierrefonds.com

N. SANI LTÉE LTD.
ENTREPRENEURS GÉNÉRAUX
GENERAL CONTRACTORS

ERIC SANI
Chargé de projets

11655, LETELLIER
MONTRÉAL, QUÉBEC
CANADA H3M 2Z7

TÉL: (514) 331-5430 POSTE: 229
FAX: (514) 331-7610
eric@nsani.com

Solutions d'assurance
QUATTRO Inc.
Insurance Solutions

Marcello Quattrociocchi B.Comm.
Planificateur financier • Conseiller en sécurité financière
Financial Planner • Financial Security Advisor

Spécialiste en Assurance Vie • Invalidité • Maladies Graves • Soins de longue durée
Insurance Specialist Life • Disability • Critical Illness • Long Term Care

Complexe Le Baron - 6020, Jean-Talon est, bureau 380, Montréal (Québec) H1S 3B1
Tél.: (514) 254-0988 Cell.: (514) 258-2171 Fax: (514) 494-7128
www.quattroinsurance.com info@quattroinsurance.com

Paysagiste
Pat
Landscaping



Mini-Excavation
514.633.7330

Momesso
original
Caffé sportivo
5562, route Upper Lachine
Notre-Dame-de-Grâces (Québec)
H4A 2A7 • 514-484-0005

Restaurant
le Pirate de Laval

Authentique cuisine Italienne et fruits de mer

802, boul. des Laurentides
Laval (Québec) H7G 2V9

ALEX DE CIVITA

Tél.: (450) 668-0780
Fax: (450) 668-9297

Sala per ricevimento
fino a 80 persone

LE CENTRE DE L'IMPRIMANTE
TECHNO CENTRE
THE PRINTER CENTRE

Valentino Polidori
Représentant / Representative

1100, Beaulac
Ville St-Laurent (Québec)
H4R 1R7

Tél. : (514) 745.5678
Fax : (514) 745.5694
v.polidori@technocentre.com
www.technocentre.com

PÂTISSERIE San MARCO PASTICCERIA

sanmarcocakes.com
1581, rue Jean-Talon Est, Montréal, Québec H2E 1S9 Tél.: 514.727.5401

TGO Taylor Giambattistini Orthodontics

Donald Taylor, D.D.S., M.C.D., F.R.C.D. (C)
Claudia Giambattistini, D.D.S, Dip. Ortho., F.R.C.D. (C)

Claudia Giambattistini, D.D.S., Dip. Ortho, F.R.C.D. (C)

4898 DeMaisonneuve St. W., Suite 200
Westmount, QC H3Z 1M8
www.tgo-ortho.com

Tel.: (514) 484-7225
Fax: (514) 484-1225
e-mail: claudiatgo@bellnet.ca

We welcome new patients.
Nous accueillons les nouveaux patients.

SERVICE D'ARBRES HOMETREE INC.
Service d'arboriculture assuré depuis 1975

Joseph Canale

4615 Prince of Wales, Montréal, Qc H4B 2L2
Mél.: (514) 481-4173 • Cell.: (514)233-1892
Fax: (514) 697-0672
info@hometree.ca • www.hometree.ca

ALBERTO CAMBONE
VIANDES EN GROS INC.

BOEUF • VEAU • AGNEAU • PORC

6842, Kildare Road
Côte Saint-Luc (Québec) H4W 1B8
Tél. : (514) 488-9917

Service Technique Industriel
F. Bianchini Inc.
(514) 830-7565
Cell.

Tél. (514) 498-9379 Fax. (514) 498-9423

Maintenance préventive et corrective
Réparation - Amélioration - Conception

- Électrique
- Mécanique
- Hydraulique
- Pneumatique

+ de 20 ans d'expérience en:
Imprimerie • Conversion • Emballage

VIDEO EXPRESS

Production, Montage, Duplication DVD, CD
Transcodage International
Films 8mm, 16mm - Vidéo à photo

6610 Décarie, Montréal • **TEL: (514) 344-3788** • FAX: (514) 344-3860
6541 Beaubien E., Montréal • **TEL: (514) 2531132**
65 Brunswick, D.D.O. • **TEL: (514) 683-9649**

www.videoexpressmontreal.com
Stationnement gratuit - Free Parking



LA BOULANGERIE LASALLE

Boulangerie - Pâtissserie - Charcuterie

8170 BOULEVARD NEWMAN
LASALLE (QUÉBEC) H8N 1X9

TÉL.: 514-365-4334



FORLINI'S
RESTAURANT
SINCE 1981

435 MANDALAY AVENUE
CLEARWATER BEACH, FL 33767

727.441.1111 OR 727.445.1155

PAUL@FORLINIS.COM - WWW.FORLINIS.COM

Paul Forlini
"Serving fine Italian cuisine & Hospitality on Clearwater Beach since 1981"

(727) 445-1155
(727) 462-5390 fax

435 Mandalay Avenue
Clearwater Beach, FL 33767

Email paul@forlinis.com

forlini's
ristorante & bar
www.forlinis.com



LES ENTREPRISES
CLIFTON D.R.A.M. INC.

Entrepreneur - Paysagiste - Déneigement
Landscape Contractor & Snow Removal

Industriel - Commercial - Résidentiel
Industrial / Commercial - Residential

8011, ELMSLIE, MONTRÉAL, LASALLE (QUÉBEC) H8N 2W6

Rocailles • Plantations d'arbres et fleurs
Travaux de ciment • Tourbe cultivée
Rock Gardens • Planting of trees & flowers
Patios • Cement finishing
Cultivated sodding service, etc.
Pave uni. asphalt & excavation

ESTIMATION GRATUITE - FREE ESTIMATE

Michele Alfonsi
E-mail: cliftondram@qc.aibn.com

TEL : (514) 368-1888 • FAX: (514) 368-1407

MATÉRIAUX

DAJET

PRODUITS DE TOITURE

VINCENT PATULLI

221, rue Norman
Lachine (Québec) H8R 1A3

Tél.: (514) 488-1836
Fax: (514) 488-1704

LOCATION D'OUTILS GAMMA

5840, rue St-Jacques Ouest
Montréal (Québec) H4A 2E9

Téléphone: **(514) 481-5631**
Télécopieur: (514) 481-8567
info@locationgamma.com

Vitale Di Criscio



Avez-vous un

bon plan

financier?



CIBC Wood Gundy | Groupe Renaud Danisi Béland

514 282-6857

Bronze Bursary

CIBC Wood Gundy est une division de Marchés mondiaux CIBC inc., filiale de la Banque CIBC et membre FCPE. Si vous êtes déjà client(e) de CIBC Wood Gundy, veuillez vous adresser à votre conseiller en placement.

Cabinet partenaire de intergroupe assurances

Tony Ciccarello, B. Comm.
Courtier en assurance de dommages
Conseiller en sécurité financière
Conseiller en assurance
et rentes collectives

t.ciccarello@ciccarello.ca

Bureau chef
5993, Jean Talon E., bur. 202
Montréal, Québec
H1S 1M5

T: 514-253-8960
F: 514-253-5860

EN AFFAIRE DEPUIS 1965

www.ciccarello.ca
le courtier d'assurances indépendant vous protège mieux

CICCARELLO
ASSURANCES ET SERVICES FINANCIERS

Bronze Bursary

CIMETIÈRE
NOTRE-DAME-DES-NEIGES

Nicchie a partire da 325$
Loculi a partire da 5900$
Offerta a tempo limitato
Si applicano certe condizioni



Chiamatemi per ulteriori informazioni
GINETTE CHARLAND
514 214-8876
gcharland@cimetierenddn.org

Fiera di essere socia A.L.M.A.

ALVARO PEDICELLI
Directeur de construction

Construction Morival LTÉE

ISO 9001 SGS

Licence RBQ 1740-7867-60

Tél.: (514) 595-6656
Fax: (514) 595-6657
Internet: www.morival.com
E-mail: alvaro@morival.com

181, boul Newman
LaSalle (Québec) H8R 3E6

CONSTRUCTION CIRAVIC INC.

Gilberto Mancini

Tél. : 514 905-0780 • Fax : 514 937-9619

A-5650, rue Philippe-Turcot, Montréal (QC) H4C 1V6

CONSTRUCTION PRIORITÉ

Sandy Giobbi

3966, rue Cool
Verdun QC H4G 1B4

Tél: (514) 369-8888
Fax: (514) 369-8088

Courriel: priority@globetrotter.net
Licence RBQ # 8297-3637-47

Asphalte et gravier - Membrane élastomère
Bardeau - Ferblanterie

COUVREUR DE TOITURES
MONT-ROSE
licence RBQ : 2267-5367-96

Bronze Bursary

Giuseppe Rosati
John Cioffi

5937 Upper Lachine
Montréal (Québec)
H4A 2C2

Téléphone : 514 489-8178
Télécopieur : 514 489-2396
Courriel : montrose@bellnet.ca

CPF
COUVREURS PAGANI ET FILS LTÉE
PAGANI AND SONS ROOFING LTD

5896, RUE SAINT-JACQUES OUEST, SUITE 201
MONTRÉAL (QUÉBEC) H4A 2E9

TÉLÉPHONE: 514.481.6773 TÉLÉCOPIEUR: 514.481.5870

FRANCO OR/OU **MAURO PAGANI**

ESTIMATION GRATUITE – TRAVAIL GARANTI
BARDEAUX D'ASPHALTE, ASPHALTE ET GRAVIER
MEMBRANE POLYESTER

LICENCE RBQ: 2401-9317-34



Marc Garneau,
Député/MP
Westmount-Ville-Marie

Chambre des Communes
House of Commons
Canada

4060 Ste-Catherine O./W.
Suite 340
Montréal, Québec
H3Z 2Z3
(514) 283-2013

marc.garneau@parl.gc.ca

Chambre des Communes
House of Commons
Édifice du Centre
Center Block
Pièce/Room 539C
Ottawa, Ontario
K1A 0A6
(613) 995-2722

www.marcgarneau.ca
www.marcgarneau.liberal.ca

Con i complimenti del direttore
Giorgio Giliati

RONA
Le Rénovateur
DG

Matériaux de construction

(514)
482-8381

5890, St-Jacques, Montréal, Qc

TOUT POUR LA RÉNOVATION

Bronze Bursary

IL PICENO
Café Bistro



CAPPUCCINO • CAFFE-LATTE E VARI TIPI DI CAFFE
PIZZA AL TAGLIO • PANINI ITALIANI
GELATI • BEVANDE ITALIANE
CIOCCOLATO E CARAMELLE IMPORTATE.

Gaby - Yolanda Sparapani
1371 Dollard Ave., LaSalle, Qc H8N 1T3
514-816-0534

BIRRA IMPORTATA ED ALLA SPINA

LICENZA COMPLETA



T.V. ITALIANA E SPORT SATELLITARE
IL PRIMO ED IL VERO CAFFE-BISTRO FAMIGLIARE
"IL VOSTRO NUMERO UNO"

ORARIO
LUN-VEN : 6:30 a.m. - 3:00 a.m.
SAB-DOM : 8:00 a.m. - 3:00 a.m.

J.E. HANGER LTÉE

Téléphone: (514) 489-8213 • Fax: (514) 489-8061
sans frais / toll free 888-592-3433
soins à domicile (514) 489-3433

SIÈGE SOCIAL: 5545 ouest, rue St-Jacques, Montréal, Québec H4A 2E3



Votre Centre de Santé Complet
Your Complete Home & Healthcare Center
Orthèses, Prothèses -- Orthotics, Prosthetics
Produits pour Soins à Domicile -- Home Care Equipment



SUCCURSALES

2655, boul. Daniel Johnson, Laval, QC H7P 5Y2 — Tél.: (450) 687-5520
3881, boul. St-Jean, D.D.O., QC H9G 2V1 — Tél.: (514) 624-4411
5345, L'Assomption, Suite R-C 55, Montréal, QC H1T 4B3 — Tél.: (514) 254-9433
3875, rue St-Urbain, Suite 403, Montréal, QC H2W 1V1 — Tél.: (514) 842-0078
5300, Côte des Neiges, Suite 200, Montréal, QC H3T 1Y3 — Tél.: (514) 340-1124
950, Montée des Pionniers, Suite 310, Lachenaie, QC J6V 1S8 — Tél.: (450) 470-0970

Bronze Bursary



Dominic Iannuzzi, MBA
Investment Advisor

NATIONAL BANK FINANCIAL

1 Place Ville-Marie
Suite 2201
Montreal, Quebec H3B 3M4
Telephone: (514) 879-3676
1-800-361-8838
Fax: (514) 879-3118
E-Mail: dominic.iannuzzi@fbn.ca

Bronze Bursary


La migliore pasta a Montreal dal 1985!
PASTA CASARECCIA
Bronze Bursary
5849 Sherbrooke Ouest
Montréal, Québec
T: 514 483 1588
www.pastacasa.ca
*RESTAURANT
*CATERING SERVICE
*TAKE-OUT


La Pasticceria & Panetteria
N.D.G.
Pane-Pain / Pizza / Taralli / Panini
Assortiment complet de pâtisserie
Gâteaux de mariage
Fromagerie et Charcuterie
5801, Upper Lachine Road
Montréal, QC H4A 2B6
Tél.: 481-4215

Peter McQueen
NDG City Councillor

peter.mcqueen@ville.montreal.qc.ca
514 868-4281
projetmontreal.org

PROJET MONTRÉAL



REMO

RBQ.: 1282-0221-69

REMO
CONSTRUCTION
INC.

8000 Boulevard Gouin Ouest
Montréal, Québec
H4K 1C2
(514) 331-8853
Télécopieur: 331-2253

TURNKEY SOLUTIONS

For computer rooms & data centres

- Uninterruptible power supply (UPS)
- Batteries / Chargers / Rectifiers
- Power distribution modules
- Regulators / Conditioners
- Server network cabinets
- SerCAB: mobile IT room
- Data centre cooling
- Fire alarm & emergency communication systems
- Extinguishing with HI-FOG / FM-200 / NOVEK
- Intrusion / Access controls
- After sale service 24/7

2437, rue Guénette
Saint-Laurent, QC H4R 2E9
514-333-5280
www.stanex.com

Stanex

chaussures TONY shoes

Tony & Kathie Fargnoli
Shopkeepers/Propriétaires

1·888·488·6697

tel./tél. 514·935·2993

fax/téléc. 514·935·5792

www.tonyshoes.com

1346 av. Greene avenue

Westmount, Québec

Canada H3Z 2B1

TRUELINE®

Bronze Bursary

JC TL

John Stompanato

Controller / Contrôleur

20201 Clark Graham
Baie d'Urfé, Québec
H9X 3T5, Canada
www.trueline.ca

Tel.: (514) 457-5777
1-800-667-4819
Fax: (514) 457-6163
E-mail: jstompanato@trueline.ca

LES ENTREPRISES VENTEC INC.

Licence R.B.Q. 8210-9299-08

génie civil - ciment
pavage - déneigement
aménagement extérieur

5600, rue Notre-Dame O.
Montréal (QC) H4C 1V1

Tél. : (514) 932-5600
Fax : (514) 932-8972
Courriel : ventecinc@bellnet.ca



ASSEMBLÉE NATIONALE
QUÉBEC

Kathleen Weil

Députée de/MNA for Notre-Dame-de-Grâce
Porte-parole de l'opposition officielle en matière d'emploi et d'économie sociale
Official Opposition critic for employment and the social economy

Bureau de circonscription
5252 de Maisonneuve Blvd West,
Suite 210 Montréal (Québec) H4A 3S5
Tél.: 514-489-7581

YVES LÉGARÉ
Alfred Dallaire
Avec vous



For over 80 years,

our family-owned business has been serving Italian families faithfully in the tradition of excellence established by my grandfather Alfred Dallaire.

ALL THE SERVICES UNDER ONE ROOF
Our 8 complexes are at the leading edge of the technology. Having all the services offered under one roof, makes it easy for you and your family, as well as friends to pay their last respect to a loved one with dignity.

- Viewing rooms
- Reception rooms
- Mausoleums
- Chapels
- Columbarium
- Cemeteries

24h yveslegare.com | 514 595-1500 | 1 800 454-8767
Laval | Montréal | LaSalle | Anjou | Verdun | Pierrefonds | Châteauguay | Longueuil

Agence de voyage

Ovet

Organisation
voyages et tourisme

Katia Pisanu

7118 St-Laurent
Montréal, Qc, Canada H2S 3E2

Tél. : (514) 495-2411
Fax : (514) 495-3335
Email : katia@ovettravel.com

Vai sul Sicuro
Viaggia con la OVET Viaggi

Non hai che da scegliere
La meta che piu ti
appassiona e tutto il resto
ci pensiamo noi.

Italia
Francia
Grecia
Spagna
Russia
Turchia
Cuba/Giamaica/Mexico
Sud America
Australia

Aerei / Hotels/auto
Crociere
Tour guidati
Disney world



Desjardins
Caisse populaire Canadienne Italienne



La nostra missione, cooperare al benessere finanziario dei nostri membri.

Avanti... insieme!

Mariano A. De Carolis
Directeur général

6999, boul. Saint-Laurent, Montréal • Téléphone : 514 270-4124
www.desjardins.com/caissecanadieneitalienne

COUVREURS N.D.G. Inc.
N.D.G. ROOFING Inc.

Toitures de tout genre et tôlerie
Roofing and Sheet Metal
Déneigement et déglaçage / Snow and Ice Removal

Estimation gratuite / Free Estimation

Tél.: (514) 486-0535 / 484-1359
Fax: (514) 486-3305

5894, rue St-Jacques Ouest
Montréal, Qué. H4A 2E9



Vincenzo Stasi
Propriétaire

R.B.Q. # 8110-1180-23


Bienvenue !
Welcome ! Benvenuti !
• 36 trous sur un site enchanteur
• Champ de pratique
• Chalet climatisé (500 personnes)
• Salles nouvellement rénovées pour banquets
• Mariages et Tournois corporatifs
• Cuisine des plus modernes
• Personnel professionel et courtois
• Douches et vestiaires rénovés avec bar et préposé(e) à temps plein
• Boutique avec dernières nouveautés en vêtements et équipement
• Flotte de 145 voitures électriques à votre disposition
Depuis 1965
Hemmingford
Since 1965
www.golfhemmingford.com
Club Sportif & Champêtre Hemmingford
Hemmingford Sport & Country Club
313, Route 219, Hemmingford (Québec) J0L 1H0
Téléphone:
(514) 866-6004
Télécopieur
(450) 247-3151
Christian Hamel
Directeur général • General Manager
c.hamel@golfhemmingford.com



Desjardins
Caisse populaire de Notre-Dame-de-Grâce

Siège social
3830, boulevard Décarie
Montréal (Québec) H4A 3J7
(514) 482-9366

- *3 guichets automatiques*

Visitez notre site Internet au:
www.desjardins.com/caissenotredamedegrace

Accès D
Sécurité garantie à 100 %

Disponible 24 heures par jour / 7 jours par semaine.

Par téléphone: 1-800-CAISSES

Par Internet: www.desjardins.com

Centre de services automatisés St-Raymond
5580, chemin Upper Lachine

- •Planification financière
- •Gestion du patrimoine
- •Services conseils
- •Placement et financement

Notre équipe est là, pour vous!



Johanne Levac, Planificateur financier



Gold Bursary

NOUS SOMMES NOMBREUX À CROIRE À LA COOPÉRATION

Félicitations aux récipiendaires!

LES CONTRACTANTS

DPE

Paolo D'Alesio & Claudio D'Alesio

Owners





10 V. Cube to 40 V. Cube Containers

Tel: (514) 482-8384
Fax: (514) 448-0507
Courriel: itala@dpe-dalesio.com
conteneursdpe@gmail.com

Silver Bursary

5580 St-Jacques Ouest, Montréal, Québec, H4A 3R6

www.conteneursdpe.pj.ca



EMBASSY®

PLAZA

Style inspiré... Une expérience ultime

Inspiring Style... Ultimate Experience

George Papadakos & Famille Morena

SALLES DE RÉCEPTION | RECEPTION HALL

1003 Curé-Labelle · Chomedey · Laval · H7V 2V6

T: 450.781.0606 · F: 450.781.1319

www.embassyplaza.com · www.plazapmg.com



Con gli omaggi di ELVIO CASTELLI
Presidente di

INTERNATIONAL BUILDING MAINTENANCE

General Contractor

Tel: (514) 363-3484
Fax:(514) 366-1972



9156 Boivin
La Salle, Quebec
H8R 2E7

Samcon ©

REDÉVELOPPEMENT URBAIN

Tél. / Phone: (514) 844-7300
Téléc. / Fax: (514) 844-5625

815, Boulevard René-Lévesque Est
Montréal, Québec
H2L 4V5

www.samcon.ca




SPINELLI
Silver Bursary
Proud to support the
Associazione Regionale dei Marchigiani
HONDA
INFINITI
LEXUS
mazda
NISSAN
TOYOTA
SCION
SPINELLI.com

Will you be ready for life's back nine? Ask me about retirement strategies



Solutions financières Salvatore Mulé inc.[A]
Salvatore Mulé*
514 316-5115 ext.: 2410

Sun Life Financial

[A]Cabinet de services financiers, distributeur autorisé et cabinet partenaire de Distribution Financière Sun Life (Canada) inc., cabinet de services financiers
*Placements Financière Sun Life (Canada) inc., cabinet de courtage en épargne collective

TLM

T.L.M. MACH. & EQUIP. LTEE / LTD.

191 ONEIDA DR., POINTE-CLAIRE, MONTÉAL (QUÉBEC) H9R 1A9
TÉL : (514) 630-6886 – FAX: (514) 630-7694
E-MAIL: tlm@qc.aira.com

SALES CONSULTATION, TECHNICAL ADVICE AND SERVICE

- Compressed Air System for Industrial Application
- Air Dryer & Filters
- Portable Air Compressors for Construction
- Range from 5 CFM to 5000 CFM capacity
- Range from 5 H.P. to 1000 H.P. capacity
- Air motors + Air hoist
- Zander Microfilters Sterile
- Cyclo-blower/Dura-Flow Sutorbilt (Blower Systems)
- Aftercoolers & Moisture Separators
- Rental option short on long term
- Air line – Complete installation
- And much more

ZANDER®

ROTAIR s.p.a.

Gardner Denver

PNEUMATECH INC.

GD GARDNER DENVER



Canada Trust

Gabriel D'Alesio, Branch Manager

TD Canada Trust
2001 University Street
Montreal, Quebec H3A 2A6
T: 514 289 0711 Ext. 250 F: 514 289 1612
gabriel.d'alesio@td.com

Vous recherchez une résidence pour aînés?

Communiquez avec la **Maison de vie Sunrise** la plus près de chez-vous!

Looking for Senior Living?

Contact your local **Sunrise Senior Living Community**!

SUNRISE
MAISONS DE VIE POUR RETRAITÉS

- Soins pour personnes semi-autonomes
- Soins pour personnes atteintes de la maladie d'Alzheimer ou d'autres troubles de la mémoire
- Séjours de répit

Pour en savoir davantage sur Sunrise, contactez la directrice des ventes ou visitez notre site internet

SunriseQuebec.ca







- Assisted Living
- Memory Care and Alzheimer desease
- Respite Stays

To learn more about Sunrise, contact the Director of Sales or visit our web site

SunriseQuebec.ca

Sunrise de Beaconsfield
514.693.1616
Sunrise de Dollard-des-Ormeaux
514.620.4556
Sunrise de Fontainebleau
450.420.2727

Sunrise of Beaconsfield
514.693.1616
Sunrise of Dollard-des-Ormeaux
514.620.4556
Sunrise of Fontainebleau
450.420.2727

Célébrer la joie de tous les jours depuis 1981

Celebrating the joy of every day since 1981



Dignité[MC]

The Centre funéraire Côte-des-Neiges
and Collins Clarke MacGillivray White
are proud to support the Alma Association
for their exceptional community work.

Al servizio delle famiglie italiane...
La nostra missione è di conoscere e rispettare i desideri e le tradizioni di ogni famiglia.



Résidences Funéraire Collins Clarke MacGillivray White
5610, rue Sherbrooke ouest, Montréal, QC H4A 1W5
(514) 483-1870



Centre funéraire Côte-des-Neiges
4525, ch. de la Côte-des-Neiges, Montréal, QC H3V 1E7
(514) 342-8000

1-866-896-0039 www.dignitequebec.com

AIR MILES
Des voyages et bien d'avantage